



ENAS Sardegna

ENAS

Ente Acque della Sardegna

Ente Abbas de Sardigna



**Relazione sulle attività svolte e sul
conseguimento dei risultati
in attuazione del POA 2023**

Ente acque della Sardegna

Via Mameli, 88 - 09123 Cagliari - tel +39 070 60211 - fax +39 070 670758

protocollo.generale@enas.sardegna.it

I N D I C E

1. IL MANDATO ISTITUZIONALE E LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENAS

1.1. Il mandato istituzionale	3
1.2. La struttura organizzativa dell'Ente acque della Sardegna	5

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. Gli obiettivi e la correlazione con obiettivi politico-strategici	12
2.2. Matrice di correlazione tra i documenti politico-strategici e gli OGO	18
2.3. La correlazione tra la struttura organizzativa dell'Ente e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	19

3. I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 E LA VALUTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

3.1. Premessa	20
3.2. L'attività di gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale	23
3.3. Le azioni ed i risultati conseguiti	28

1. Funzione istituzionale

1.1. Il mandato istituzionale

L'Ente acque della Sardegna (ENAS) è un ente pubblico non economico, strumentale della Regione Autonoma della Sardegna, istituito per la gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) con Legge Regionale 6 dicembre 2006 n° 19 (di seguito indicata come legge istitutiva). Inizialmente denominato Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS), ai sensi dell'art. 13, comma 12, della Legge Regionale 29 maggio 2007 n° 2 ha assunto l'attuale denominazione.

L'Enas è subentrato al soppresso Ente Autonomo del Flumendosa (EAF) nella titolarità del patrimonio, dei procedimenti amministrativi e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere alla data di entrata in vigore della sua legge istitutiva.

L'EAF (Ente Autonomo del Flumendosa) nasce nel 1946 con il Regio Decreto 17.05.1946 n. 498 con la funzione di provvedere alla costruzione delle opere per la razionale utilizzazione delle acque del (solo) Bacino Idrografico del Medio e Basso Flumendosa, per irrigazione, uso potabile e produzione di forza motrice. Venne regionalizzato con Legge n° 17 dell'8 maggio 1984.

L'ENAS è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e gestionale e opera su tutto il territorio regionale.

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 19/2006, la titolarità delle reti e delle infrastrutture e quella delle concessioni ad esse inerenti rimane in capo alla Regione mentre la relativa gestione è attribuita all'ENAS, la sua attività ha essenzialmente ad oggetto:

- la gestione unitaria del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) sia in modo diretto che indiretto;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria e la valorizzazione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere del SIMR;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di nuovi impianti ed opere del SIMR, inclusa la predisposizione dei programmi di interventi ed il relativo piano finanziario inerenti al servizio di approvvigionamento idrico, come approvati dalla Giunta regionale;
- il recupero parziale dei costi del servizio idrico per il sistema di approvvigionamento multisetoriale dell'acqua all'ingrosso dalle utenze idriche settoriali, sulla base del Piano di recupero dei costi;
- la progettazione, la realizzazione, la gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica e, in generale, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzati alla riduzione dei costi di produzione ed erogazione della risorsa idrica del sistema multisetoriale regionale;

- il monitoraggio qualitativo dei corpi idrici direttamente gestiti appartenenti al sistema multisettoriale, per la salvaguardia ed il miglioramento del livello qualitativo della risorsa idrica per le diverse finalità d'uso;
- la promozione, lo sviluppo e la partecipazione a programmi e progetti volti a favorire lo sviluppo della cultura della risorsa idrica nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale;
- l'espletamento di ulteriori compiti, funzioni ed attività conferiti dalla Regione, dagli enti locali e da altri soggetti pubblici e privati coerenti con la propria attività e con riferimento alle attività di realizzazione delle opere pubbliche.

L'Enas cura la gestione, l'esercizio e la manutenzione delle opere ed infrastrutture per la raccolta, la regolazione ed il trasporto dell'acqua grezza per gli usi multisettoriali (civile, irriguo ed industriale).

Le infrastrutture principali gestite sono costituite da:

31 dighe destinate all'accumulo della risorsa per i diversi settori di utenza (oltre 1.400 Mmc di volume utile di regolazione);

24 traverse;

47 impianti di pompaggio (70 MW ca. di potenza installata);

6 impianti idroelettrici (72 MW ca. di potenza installata),

4 impianti fotovoltaici;

grandi acquedotti (estensione lineare complessiva di circa 850 Km) e linee di trasporto principali in canale (estensione lineare complessiva di poco più di 200 Km).

L'Ente è dotato di una struttura tecnica sia per la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture idrauliche ad esso affidate che per la progettazione, appalto e realizzazione di interventi complessi. È inoltre dotato di un proprio laboratorio per le analisi chimico-fisiche dei corpi idrici, finalizzato al monitoraggio della qualità delle acque del sistema gestito.

Poichè l'ENAS opera tramite beni del demanio regionale e non è titolare di concessioni, il suo patrimonio è costituito da pochi beni mobili ed immobili già di proprietà dell'Ente Autonomo del Flumendosa e da quelli acquisiti successivamente.

Le entrate dell'ENAS sono costituite da:

- i contributi per il recupero dei costi dei servizi idrici, a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso;
- il ricavato dalla cessione sul mercato dell'eventuale energia prodotta;
- i rimborsi delle spese e finanziamenti per la realizzazione di attività e progetti specifici commissionati dall'Amministrazione Regionale;
- gli introiti derivanti da eventuali prestazioni erogate a favore di organismi pubblici o privati;
- i finanziamenti statali e comunitari;
- altri finanziamenti previsti dalla normativa che ne disciplina l'attività.

1.2. La struttura organizzativa dell'Ente acque della Sardegna

La struttura di Enas è definita nello Statuto approvato, previa conforme deliberazione della Giunta Regionale, con Decreto del Presidente della Regione n° 67 del 15 giugno 2015, secondo il principio della distinzione tra compiti di indirizzo e controllo, spettanti agli organi di governo e compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile, attribuiti ai dirigenti.

La sede legale è sita a Cagliari; altri uffici decentrati sono ospitati da Enti locali a Nuoro, Oristano, Marrubiu, Sassari e Olbia e sono coordinati dai Direttori di Servizio cui le unità operative fanno capo.

ORGANI DI GOVERNO

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'ENAS *“.. L'Ente è amministrato da un Amministratore unico, nominato con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, secondo le procedure e i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale 23 agosto 1995 n° 20...”*. Negli ultimi anni la direzione politica è stata affidata ad un Commissario Straordinario, talvolta con interruzioni nel mandato

ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre membri, è stato nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta medesima n. 13/73 del 15.04.2022 per un periodo di tre anni.

ORGANI DI GESTIONE

Alla Dirigenza sono attribuiti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 31/1998, compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Direttore Generale viene nominato secondo le procedure previste dall'art. 33 della LR n. 31/1998. Nell'anno 2023, a seguito della vacanza dell'incarico, la funzione di Direttore Generale è stata svolta dal Dott. Paolo Loddo dirigente di ruolo dell'Ente acque della Sardegna per effetto della deliberazione commissariale n. 19 del 22.06.2022 con la quale lo stesso dirigente era stato individuato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, primo cpv. della L.R. n. 31/1998, Direttore Generale pro tempore.

I Dirigenti attualmente in servizio sono otto, di cui sette di ruolo ed uno in assegnazione temporanea proveniente da un Ente non rientrante nel Sistema Regione. Le due posizioni vacanti sono rette ad interim da due dirigenti titolari di altro incarico.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'articolazione della struttura organizzativa dell'ENAS è definita nella Deliberazione Commissariale n. 72/2021. Essa è improntata ai principi di massima funzionalità e flessibilità nonché al rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità di gestione. Il provvedimento ha operato una riduzione delle strutture dirigenziali portate ad 11, compresa la Direzione Generale, aggregando il Servizio

Programmazione e Telecontrollo ed il Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche in un'unica struttura denominata Servizio Energia e gestione Risorse (SEGR). La struttura organizzativa dell'Ente è rappresentata nel quadro sotto riportato.



Direzione Generale

Svolge i compiti assegnati dall'art. 24 della L.R. 31/98, ed in particolare fornisce all'Organo Politico la documentazione tecnica e amministrativa necessaria ad assumere i provvedimenti di indirizzo e le decisioni di competenza, esprimendo pareri e formulando proposte; esprime il parere di legittimità sugli atti deliberativi.

Attua le direttive, i piani e i programmi definiti dall'Organo Politico, affidandone di norma la gestione ai Direttori dei Servizi, secondo le rispettive competenze.

Ripartisce tra i Servizi dell'Ente le risorse strumentali per l'attuazione dei programmi e, sentiti i Direttori dei Servizi, assegna e trasferisce ai medesimi Servizi o direttamente alla Direzione Generale, il personale dell'Ente.

Servizio Personale e Affari Legali (SPAL)

Il Servizio svolge le funzioni relative alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente e dirigente dell'Ente. Cura l'attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio. Predispose gli stipendi del personale, gestendo le relative procedure di elaborazione, le pratiche relative alle assicurazioni sociali, d'infortunio, gli oneri fiscali, la liquidazione delle missioni, dei turni ecc.

Cura il contenzioso, gestisce i rapporti con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato svolgendo l'attività di consulenza giuridico-legale per i Servizi dell'Ente e si occupa inoltre del protocollo generale dell'Ente e dell'archivio generale.

Cura le problematiche concernenti l'ordinamento del personale, lo stato giuridico e le variazioni nelle posizioni d'impiego, predispose ed attua i provvedimenti di promozione.

Cura i contatti con la rappresentanza sindacale e RSU, i diritti, le aspettative, i distacchi e i permessi sindacali.

Predispose gli atti relativi alla risoluzione del rapporto di lavoro, al trattamento pensionistico e alla liquidazione della pensione e del trattamento di fine rapporto.

Esercita l'attività di consulenza giuridica in materia di personale.

Provvede alla gestione del Fondo di Previdenza del personale, effettuando gli accantonamenti mensili, la rilevazione e l'elaborazione dei relativi dati, il rendiconto finanziario annuale.

Servizio Ragioneria (SR)

Il Servizio è responsabile dell'organizzazione contabile-amministrativa dell'Ente nel rispetto della L.R. 2 agosto 2006 n. 11. Predispose i documenti costituenti il Bilancio di previsione annuale e triennale, e le relative variazioni, sulla base delle indicazioni della Direzione Generale e in applicazione degli obiettivi, priorità, programmi forniti dal Consiglio d'Amministrazione.

Predispose annualmente il Rendiconto generale (conto del bilancio, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e assolve agli adempimenti fiscali dell'Ente ed è responsabile dell'archiviazione e conservazione della documentazione contabile originale dell'Ente.

Cura la gestione amministrativa-contabile delle utenze, provvedendo all'accertamento e riscossione delle entrate, sulla base delle certificazioni prodotte dai Servizi competenti.

Assume l'impegno delle spese sui pertinenti capitoli di bilancio, verificando la corretta indicazione d'imputazione, e provvede agli eventuali disimpegni. Provvede alla liquidazione delle spese, nei limiti degli impegni assunti, verificando la correttezza dei documenti e dei titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore.

Provvede alla contabilità economico-patrimoniale ed economico-analitica; sviluppa il controllo di gestione, in collaborazione con i Servizi dell'Ente, predisporre periodici preconsuntivi da sottoporre alla verifica della Direzione Generale.

Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP)

Provvede a tutto quanto necessario all'espletamento delle gare d'appalto per lavori, forniture, servizi e incarichi professionali.

Redige e sottoscrive i bandi di gara, i relativi contratti, ed in generale tutti i contratti d'interesse dell'Ente, compresi i contratti derivati dal contratto principale.

Cura i contratti di interesse generale dell'Ente, sviluppa e segue le iniziative di valorizzazione delle infrastrutture gestite dall'Ente, e a tal fine cura le relazioni tra i soggetti coinvolti, e svolge altresì le attività connesse alla gestione amministrativa dei beni patrimoniali dell'Ente.

Servizio Progetti e Costruzioni (SPC)

Provvede, in collaborazione con i Servizi interessati, all'esecuzione degli studi di pianificazione e di supporto alle attività dei Servizi delle due aree tecniche.

Predisporre i programmi di intervento delle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale, da sottoporre all'adozione dell'Amministratore Unico dell'Ente ed alla successiva approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera c della legge regionale 19/2006.

Esegue gli studi di carattere specialistico finalizzati alla redazione dei progetti, quali studi archeologici, geomorfologici, geopedologici, idrologici, idrogeologici, agronomici, vegetazionali, faunistici, paesaggistici.

Provvede alla redazione degli studi di valutazione ambientale strategica, incidenza, d'impatto ambientale, e segue, di concerto con i Servizi interessati, le procedure di verifica e di VIA regionale e nazionale.

Esegue gli studi di compatibilità paesaggistica, di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica.

Provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti.

Provvede a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per l'approvazione del progetto ed il conseguente appalto dei lavori.

Cura tutte le pratiche derivanti dal rapporto di concessione dei finanziamenti per la realizzazione delle opere e, a tale fine, tiene i rapporti con gli uffici degli Organismi finanziatori.

Provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo ed alla consegna delle opere ai Servizi competenti.

Cura tutte le attività relative alle procedure d'esproprio provvedendo alla tenuta dell'archivio dei dati catastali relativi alle opere demaniali in regime di concessione dell'Ente.

Esegue attività delegate o promosse dall'Ente di cooperazione internazionale.

Servizio Energia e gestione Risorse (SEGR)

Il Servizio centralizza le informazioni che provengono dalla rete di sensori in campo, ovvero fornite dai Servizi delle aree tecniche, di tutte le grandezze quantitative e qualitative del sistema idraulico regionale e fornisce in tempo reale le informazioni ai Servizi operativi dell'Ente.

Cura il bilancio idrico dei serbatoi artificiali e tiene aggiornata la banca dati dei flussi idrici e dei livelli qualitativi dei sistemi idraulici.

In collaborazione con la Direzione Generale, elabora e aggiorna il programma di trasferimento di risorsa da e verso i diversi sistemi idrici gestiti dall'Ente, il piano di produzione idroelettrica, il programma di erogazione alle utenze, in funzione dello stato quali-quantitativo dell'acqua presente negli invasi artificiali, e lo pone in esecuzione tramite il telecomando in collaborazione con i Servizi di gestione. Cura l'aggiornamento ed il potenziamento del sito internet dell'Ente.

Predispose il contratto tipo di fornitura, d'intesa con il Servizio Appalti e Contratti, ed i moduli per l'attivazione e la gestione delle utenze, riceve e coordina l'istruttoria generale della domanda di fornitura, variazione o cessazione dell'utenza idrica.

Ha competenza sugli impianti di produzione di energia, sugli impianti di pompaggio e più in generale su tutti gli impianti elettrici delle opere gestite dall'Ente, provvedendo ai relativi controlli ed alle manutenzioni specialistiche.

Il Servizio promuove ed attua, in collaborazione con il Servizio Progetti e Costruzioni, le iniziative volte alla realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale.

Provvede alle manutenzioni specialistiche elettriche ed elettromeccaniche su tutte le opere, sui sistemi di misura e sui sistemi di automazione locale, manutenzioni che eccedano le capacità d'intervento dei Servizi di gestione.

Servizio Gestione Nord (SGN)

Il Servizio gestisce le opere di competenza dei sistemi idrici Nord Occidentale, Liscia, Posada – Cedrino, Ogliastro, Tirso.

Provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Gestione Sud (SGS)

Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Sulcis, Flumendosa - Campidano - Cixerri.

Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione ed alla manutenzione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE)

Provvede al monitoraggio qualitativo dei corpi idrici gestiti dall'Ente, finalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità della risorsa idrica erogata.

Provvede al prelievo di campioni ed effettua le analisi chimiche, fisiche, biologiche e ecotossicologiche di acque, suoli, sedimenti finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili distribuite alle utenze.

Provvede alla gestione del Laboratorio analisi chimiche, fisiche, biologiche, ecotossicologiche di acque e sedimenti.

Servizio Dighe (SD)

Il Servizio provvede all'esercizio in sicurezza delle dighe di ritenuta, In particolare cura l'efficienza del sistema di monitoraggio strutturale dello sbarramento e delle sponde, la funzionalità degli organi di scarico, dei dispositivi di segnalazione di pericolo e allarme.

Il Servizio cura i rapporti con gli uffici tecnici della Direzione Generale per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture, cura i rapporti con il Centro Funzionale di Protezione Civile Regionale per la gestione delle dighe sensibili ai fini della protezione civile.

Assume al suo interno gli incarichi di Ingegnere Responsabile della sicurezza e dell'esercizio ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge 584/94.

Provvede alla manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche e degli impianti oleodinamici funzionali all'esercizio delle dighe, alla manutenzione delle opere civili direttamente connesse allo sbarramento.

Provvede all'esercizio in efficienza del sistema di monitoraggio strutturale e idraulico delle dighe, in collaborazione con il SPT.

Gestisce la vigilanza ed il presidio delle dighe.

Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS)

Il Direttore del Servizio assume l'incarico di "datore di lavoro" ai sensi e per gli effetti dell'ex D. Lgs n. 626/94 e oggi D. Lgs n. 81/2008.

Il Direttore del Servizio, nella sua qualità di datore di lavoro, valuta i rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, avendo riguardo per tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Redige e tiene aggiornato il documento previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

L'organigramma 2022 delle direzioni di servizio viene di seguito sintetizzata:

Servizio Gestione Sud: ad interim ing. Fernando Mura (dirigente ENAS)

Servizio Gestione Nord: Ing. Fernando Mura (dirigente ENAS)

Servizio Dighe: Ing. Roberto Meloni (dirigente in comando)

Servizio Energia e Gestione Risorse: ad interim, Ing. Roberto Meloni (dirigente in comando) dal 01.05.2022

Servizio Qualità Acqua Erogata: Dott. Mariano Pudda (dirigente ENAS)

Servizio Prevenzione e Sicurezza: Ing. Antonio Cucca (dirigente ENAS)

Servizio Progetti e Costruzioni (SPC): Ing. Stefano Serra (dirigente ENAS)

Servizio Ragioneria (SR): Dott. Vincenzo Sotgiu (dirigente ENAS)

Servizio Personale e Affari Legali (SPAL): Dott. Luciano Oppo (dirigente ENAS).

Servizio Appalti Contratti e Patrimonio (SACP): Dott. Paolo Loddo (dirigente ENAS).

Con l'entrata in vigore della L.R. n°19/2006 contenente "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici", all'Ente Autonomo del Flumendosa (EAF), competente in materia di raccolta e adduzione della risorsa idrica nell'area del Medio e Basso Flumendosa, è subentrato l'ENAS. Il personale originariamente presente nell'organico dell'EAF (circa 195 unità) è transitato *ope legis* in ENAS la cui legge ha previsto (artt.19 e 30) che alle carenze della pianta organica, rideterminata in 310 unità oltre alle figure dirigenziali, si ovviasse, una volta assolta la fase di trasferimento del personale assegnato alle opere multisettoriali dei Consorzi di Bonifica acquisite dall'ENAS e di quello del soppresso ESAF, attraverso le usuali procedure concorsuali.

L'ultima dotazione organica del personale è stata approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 1/2022, come da tabella sotto riportata:

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE	
Dirigenti	11
Categoria D	105
Categoria C	90
Categoria B	111
Categoria A	4
Sommano	11 + 310

Alla data del 31 gennaio 2023 la situazione dei dipendenti di ruolo è la seguente:

PRESENZE	
Dirigenti (*)	09
Dipendenti	
Categoria D	87
Categoria C	63
Categoria B	66
Categoria A	0
Sommano	9 + 216

(*) In riferimento ai dirigenti in servizio alla data del 01.01.2024, si evidenzia che le funzioni di Direttore Generale sono svolte da un dirigente del ruolo Sistema Regione in assegnazione temporanea ex art. 39 L.R. 31/98, n. 1 unità dirigenziale è in comando da altra Amministrazione ex art. 40 della medesima LR n. 31/1998.

Al 31.12.2023 risultano in assegnazione temporanea:

- n. 64 unità dall'Amministrazione regionale (dipp. Abbanoa-ex ESAF);
- n. 26 unità dall'Agenzia Forestas.

Pertanto, allo stato attuale, a fronte della dotazione organica di 310 unità non dirigenziali sono presenti nei ruoli 216 dipendenti. Occorre evidenziare che, nel tempo sono state trasferite alla gestione dell'Ente ulteriori e importanti infrastrutture idrauliche facenti parte del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale senza che venisse attribuito stabilmente il necessario personale e tantomeno le correlate risorse finanziarie. Il peso di tale deficit, che ha condizionato e continua a condizionare fortemente l'attività dell'Ente è stato ulteriormente accentuato dall'incremento delle attività, dei procedimenti e degli adempimenti intervenute nel corso degli anni e per le pressanti urgenze correlate alle emergenze siccità/alluvione oltre agli urgenti interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture assegnate alla gestione di ENAS.

Pur dando atto del miglioramento della situazione susseguito alla assegnazione di personale proveniente dal cessato ESAF non si può non tenere conto del fatto che questo provvedimento è temporaneo e dunque, in prospettiva, non risolutivo delle problematiche sopra esposte.

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO 2023

2.1. Gli obiettivi e la correlazione con gli indirizzi politico-strategici

Gli obiettivi strategici hanno in linea generale durata triennale, in coerenza con la programmazione finanziaria contenuta nella legge di bilancio.

Gli obiettivi strategici dell'ENAS sono stati delineati in ossequio alla Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 per il triennio 2022-2024.

Mediante tale provvedimento all'Ente Acque della Sardegna, che svolge attività che rientrano nell'ambito dell'obiettivo specifico del Piano Regionale di

Sviluppo relativo al “*completamento e riassetto funzionale del sistema idrico multisettoriale*”, inquadrato all'interno della strategia 5 “*il territorio e le reti infrastrutturali*”, sono stati assegnati obiettivi strategici definiti “*strumento per la valutazione complessiva del funzionamento dell'ENAS in termini di efficienza, efficacia ed economicità*”.

L'Ente, in virtù di quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31/1998 e dall'art. 47 comma 2bis del CCRL ha in merito predisposto ed approvato, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 5 del 01.02.2023, il POA 2023.

Si riportano nel seguito le linee strategiche del POA 2023 e gli Obiettivi Gestionali Operativi di competenza di ciascun Servizio.

In totale sono stati individuati 26 obiettivi gestionali operativi (OGO).

Obiettivo strategico 1 – Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e smi - Rispetto della previsione di spesa

L'obiettivo ha la funzione da un lato, di consentire all'Assessorato l'erogazione complessiva, entro il 2023, dell'importo del mutuo attribuito a Enas a valere sulle risorse stanziato con il Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e, dall'altro lato, di garantire l'attuazione degli interventi anche con riferimento a code nelle annualità a seguire. L'indicatore tiene conto dello stato di avanzamento dei vari procedimenti in cui si articola il programma in relazione al conseguimento dell'obiettivo finale.

Il target annuo è riferito al valore delle erogazioni maturate in precedenza, che muta di anno in anno.

È pertanto necessario, ai fini di un controllo sull'efficacia ed efficienza della spesa finanziata, un'attenta verifica della rispondenza tra gli importi preventivati nell'ambito dei cronoprogrammi e gli importi effettivamente spesi a consuntivo.

Obiettivo strategico 2 – Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica.

Nei bilanci dell'Ente l'entrata relativa alla vendita dell'energia prodotta da fonti rinnovabili è ancora relativamente modesta, anche se in crescita sia per effetto delle maggiori produzioni che dell'incremento del valore unitario del MWh.

Tuttavia, si rileva un aumento generalizzato dei costi per cause legate alle dinamiche di mercato che incidono sia sui costi sostenuti direttamente dall'Ente sia sui rimborsi alle spese per energia elettrica sostenuti dai Consorzi di bonifica.

Si tratta di un obiettivo già presente nelle linee indirizzo emanate in passato dalla Giunta regionale e che la stessa ha ritenuto sempre più attuale e da confermare anche nella programmazione del triennio 2022/2024. La riduzione delle emissioni di carbonio è correlata all'efficientamento della produzione energetica, mediante la

riduzione dell'utilizzo di energia proveniente da impianti termoelettrici ed il potenziamento di quella autoprodotta da fonti rinnovabili.

Come noto l'acquisto di energia elettrica necessaria per le sedi, il sollevamento ed il trasporto dell'acqua costituisce una voce di spesa rilevante nel bilancio dell'Ente, aggravata dai rilevanti costi sostenuti in occasione delle crisi idriche, come capitato da ultimo nel corso del triennio 2015-2017. In particolare l'entità di energia necessaria a garantire i servizi essenziali del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) nel 2020 è risultato di 47,5 GWh; nell'anno precedente di 50 GWh. A detto fabbisogno si deve sommare quello per l'erogazione in pressione dell'acqua per l'uso irriguo.

Il fabbisogno energetico annuo dell'Ente deriva in modo assolutamente prevalente dall'esercizio degli impianti di pompaggio per il trasferimento dell'acqua dagli invasi artificiali situati a quota bassa verso altri invasi o utenze situate a grandi distanze o a quota più elevata (vedasi ad esempio dall'invaso di S. Maria Coghinas verso l'area nord-occidentale con i due acquedotti del Coghinas) ovvero impianti per il recupero acque fluenti (vedasi ad esempio Padria e Su Tulis); il suo valore è funzione della dinamica delle condizioni idrologiche e della conseguente maggiore o minore idroesigenza collegata alla eventuale siccità delle annate che impone un proporzionale utilizzo di sistemi di sollevamento, attestandosi su valori massimi nelle annate di rilevante crisi idrica.

L'Ente solleva in media ogni anno, attraverso le proprie centrali di pompaggio, circa 100 Mmc/anno molti dei quali trasferiti tra bacini contermini per integrare, allorquando disponibili, le risorse idriche presenti negli invasi nel caso in cui si presentino deficit.

Andando ad analizzare il fabbisogno energetico dell'Ente, nell'assetto precedente al trasferimento dell'intero complesso delle opere multisetoriali, questo era mediamente pari a 46 GWh annui, mentre, a partire dal primo gennaio del 2008 l'Ente, con l'effettiva attuazione della Legge istitutiva n. 19/2006, affronta gli oneri energetici dell'intero sistema di opere multisetoriali. La stima dell'ulteriore fabbisogno energetico incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti è pari a 89 GWh annui.

Ne deriva che il fabbisogno energetico teorico del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale incluse le esigenze energetiche correlate ai consumi irrigui indiretti è pari a 135 GWh, come somma dei due precedenti valori.

A fronte di questi consumi, negli anni l'Ente ha attuato delle iniziative volte a conseguire l'obiettivo della tendenziale autosufficienza energetica ed oggi può contare sulle seguenti centrali di produzione di energia da fonti rinnovabili:

- a) Centrale idroelettrica di Uvini (turbine Francis & Kaplan);
- b) Centrale idroelettrica di S. Miali (turbina Francis);
- c) Centrale mini idroelettrica di S. Lorenzo;

- d) Centrale mini idroelettrica di Simbirizzi;
- e) Centrale idroelettrica Tirso I salto;
- f) Centrale idroelettrica Tirso II salto;
- g) Impianto Solare di Ottana 2 lotto (FV);
- h) Impianto Solare di Ottana 1 lotto 1 comparto (ST e FCV), in fase sperimentale
- i) Due piccoli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi.

Attualmente, è garantita un'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili di oltre 12 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di San Lorenzo e Simbirizzi, di oltre 13 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Uvini, di 9,8 GWh/anno dalla centrale idroelettrica di Santu Miali, di 5,2 GWh/anno dalla centrale fotovoltaica di Ottana I lotto e II lotto, di 0,12 GWh/anno dagli impianti fotovoltaici di Cixerri e Simbirizzi, di circa 20 GWh/anno dalle centrali idroelettriche di Tirso I e II; potenzialmente la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili vale circa 60 GWh/anno.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 definisce due differenti indicatori per misurare le performance dell'Ente: il primo tende a massimizzare l'autoproduzione totale da fonti rinnovabili rispetto al massimo producibile mentre il secondo a verificare il raggiungimento di una assegnata percentuale di energia prodotta rispetto a quella mediamente consumata.

I valori obiettivo degli indicatori, stabiliti nella citata Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021, sono stati individuati in relazione alla dotazione infrastrutturale dell'Ente tenuto conto della capacità produttiva in condizioni ordinarie, cioè al netto di quanto producibile a seguito di eventi imponderabili connessi con gli apporti meteorici e la correlata gestione degli invasi. La determinazione dei valori tiene conto anche del progressivo innalzamento del livello di invaso autorizzato per la diga cantoniera che rappresenta la principale riserva di acque produttrici di energia idroelettrica. Utilizzando i criteri esposti si arriva a determinare una produzione massima di circa 65 GWh (al netto di contributi di energia prodotta da turbinamento di sfiori a seguito di eventi di piena).

Attraverso l'attuazione di manutenzioni straordinarie degli impianti di produzione e di un più assiduo presidio dei medesimi si prevede di migliorare l'efficienza gestionale dell'Ente con delle percentuali via via crescenti dell'energia massima producibile.

Per quanto attiene all'Indicatore 2, l'Indicatore definisce il rapporto tra i GWh annui prodotti e messi in rete da fonti rinnovabili e la media del fabbisogno di GWh registrato negli ultimi cinque anni per sollevare le acque del SIMR, comprendendo l'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua come disposto dalla legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3.

Con tale formulazione si intende calmierare i rischi derivanti dalle vicende idrologiche in quanto la produzione annua è confrontata con un valore dei consumi

mediato nell'ultimo quinquennio ed il valore di riferimento è determinato tenendo conto di quanto mediamente prodotto, nella stagione irrigua, nel triennio 2018-20 (precedentemente il novero delle centrali non comprendeva le due centrali Tirso 1 e Tirso 2) al netto dei contributi dovuti a sfiori di piene; sulla base di queste valutazioni numeriche (rapporto tra l'energia media autoprodotta da Enas nelle stagioni irrigue dal 2018 al 2020 e l'energia media necessaria al funzionamento dei sollevamenti del servizio multisettoriale nel quinquennio 2016 - 2020) si è determinato un valore di riferimento pari a 40%.

Come disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 16/19 del 18.03.2008 ed ai sensi della legge regionale 23.05.2008, n. 6, art. 10, comma 3 ai fini di una perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente Acque della Sardegna è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza; laddove tale pressione non sia garantita, l'Ente deve provvedere a rimborsare ai Consorzi i costi dell'energia necessaria all'erogazione in pressione dell'acqua irrigua.

L'importo erogato è storicamente dell'ordine di circa 10 milioni di euro annui ma è destinato a lievitare per effetto dei sensibili rincari energetici intervenuti di recente.

Inoltre va rimarcato che le centrali idroelettriche di Tirso I e II, acquisite dall'ENEL nel 2019 e solo dallo scorso 01.01.2021 gestite direttamente dall'Ente (prima vi era una gestione dell'ENEL in nome e per conto di ENAS), necessitano di importanti interventi manutentivi per i quali esistono finanziamenti ad hoc erogati dall'assessorato dei lavori pubblici della Regione per cui la loro resa in termini di produzione reale non è pari a quella potenziale.

Per conseguire gli obiettivi richiamati ENAS deve operare con una oculata gestione tecnico-amministrativa ed una continua verifica della regolare funzionalità degli impianti provvedendo al mantenimento dello stato di efficienza di tutti i componenti elettroidraulici e meccanici presenti, attività molto impegnative e che anche nel 2021 hanno visto significativi interventi su diversi impianti.

Tuttavia il valore finale di produzione dipende notevolmente dalle disponibilità idriche presenti nel SIMR, condizionate dalle possibili riduzioni determinate da minori assegnazioni di risorsa idrica da parte di ADIS o a fronte di eventuali periodi siccitosi ovvero di minori idroesigenze irrigue nel corso della stagione, elementi questi non dipendenti o controllabili dall'Ente.

Obiettivo strategico 3 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.

L'obiettivo persegue un incremento dei controlli sulla qualità delle acque.

Una costante verifica sulle caratteristiche delle acque risulta fondamentale in

relazione alle differenti destinazioni che la risorsa idrica può avere (civile, industriale, agricola). Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono più Servizi attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

Inoltre, la Delibera della Giunta Regionale n. 50/36 del 28.12.2021 ha introdotto un ulteriore obiettivo da raggiungere nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 3. Si tratta della definizione nel triennio in corso di tutti i piani di gestione degli invasi, ancora da elaborare.

Obiettivo strategico 4 – Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

L'obiettivo ha individuato alcune voci di spesa da contenere, rapportando la riduzione non alle singole voci di costo, ma all'importo complessivo delle stesse, senza riduzione dell'efficienza della gestione. In particolare l'obiettivo è stato tarato sul contenimento del numero di operatori in servizio da un anno all'altro.

Un secondo indicatore contenuto nell'obiettivo di spending review riguarda la riduzione dei costi di sorveglianza degli invasi affidati all'esterno per carenza di addetti. Lo'obiettivo richiede pertanto politiche di ottimizzazione del servizio di sorveglianza e di miglior impiego delle risorse umane disponibili.

Obiettivo strategico 5 – Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Sulla scorta delle prescrizioni e su esplicita indicazione dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, è stato previsto questo obiettivo strategico che prevede delle scadenze intermedie finalizzate anche a perseguire il primo obiettivo imposto dal programma PNRR tenuto conto dell'orizzonte temporale del piano triennale, rispetto al più lungo orizzonte temporale dello stesso programma

2.2 Matrice di correlazione tra i documenti politico-strategici e gli OGO

Allegato alla Relazione di consuntivazione POA 2017 - Matrice di correlazione

 Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna 	
MATRICE DI CORRELAZIONE 2023 OBIETTIVI STRATEGICI - OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI	
OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI
Obiettivo 1 Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i.. Rispetto della previsione di spesa associata alla attuazione degli interventi.	1.1 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/01 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Sud
	1.2 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Nord
	1.3 - Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza
	1.4 Aggiudicazione nei termini delle gare degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2021, la cui determinazione a contrarre sia pervenuti al Servizio in tempo utile.
	1.5 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziare con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Diritto
Obiettivo 2 Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica	2.1 Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uvini, Simbirizzi e San Lorenzo.
	2.2 Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento in tutti gli impianti di sollevamento SMR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SIMR.
	2.3 Riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzona nel comune di Uzesi - DGR n. 38/27 del 28.08.2019 - "Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.a. e interventi per il potenziamento e la realizzazione di minicentrali idroelettriche".
Obiettivo 3 Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica - Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.	3.1 Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole. Effettuazione prelievi di campioni di acqua dai diversi bacini del SIMR.
	3.2 Realizzazione del PGI degli Invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
	3.3 Realizzazione del PGI degli Invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
	3.4 Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche)
	3.5 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
	3.6 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
	3.7 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
	3.8 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
	3.9 Indicatore 3B: implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SITPIT dei volumi idrici rilasciati o trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR
	3.10 Avvio delle attività esecutive di interventi di manutenzione di opere del SIMR, che consiste nell'effettivo avvio delle attività previste di progettazione o di realizzazione degli interventi, mediante emissione del verbale/comunicazione di attivazione della progettazione o l'emissione del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore
Obiettivo 4 Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.	4.1 Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'Ente.
	4.2 Riduzione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne.
	4.3 Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.
	4.4 Monitoraggio e verifica rispetto target 2022 - Spending review da attuare come per Obiettivo 4 di cui alla D.G.R. 09/08 del 28.12.2021 per gli anni 2022, 2023, 2024 - Indicatore 1 (Riduzione spesa correnti) -
	4.5 Monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa.
	4.6 Gestione Estratti Conto Amministrazione Inps anno 2023 e predisposizione di un documento con indicazione delle fonti utilizzate per la ricostruzione delle posizioni assicurative dipendenti ENAS nei periodi con principio di competenza 1993-2012.
	4.7 Creazione del fascicolo digitale del personale dipendente dell'Ente acque della Sardegna.
Obiettivo 5 Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.	5.1 Dismissione dei beni inventariati risultanti non funzionanti dalla ricognizione straordinaria e di quelli per i quali è pervenuta da parte dei consegnatari, proposta di fuori uso per intervenuta obsolescenza o difetto di funzionamento entro il 15/10/2023
	5.2 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SGS
	5.3 Raggiungimento della percentuale del 100% di raggiungimento delle Obligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) degli interventi inseriti nel PNRR nel corso del 2023
	5.4 Consegna dei documenti nei tempi previsti all'ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto dei lavori finanziati PNRR di competenza SPC
	5.5 Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture, per gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i., nei termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP

2.3 La correlazione tra struttura organizzativa ed obiettivi assegnati alla dirigenza

Allegato alla Relazione di consuntivazione POA 2017 - Matrice di correlazione

 Ente Acque della Sardegna Ente Abbas de Sardigna 	
MATRICE DI CORRELAZIONE 2023 OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI	
SERVIZIO COMPETENTE	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI
Servizio Gestione Sud	1.1 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziati con il PRI di cui alla DGR n. 22/01 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Sud
Servizio Gestione Nord	1.2 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziati con il PRI di cui alla DGR n. 22/01 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Gestione Nord
Servizio Prevenzione e Sicurezza	1.3 - Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziati con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza
Servizio Appalti Contratti e Patrimonio	1.4 Aggiudicazione nei termini delle gare degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2021, la cui determinazione a contrarre sia pervenuta al Servizio in tempo utile.
Servizio Dighe	1.5 Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziati con il PRI di cui alla DGR n. 22/1 del 2015 e smi e facenti capo al Servizio Dighe.
Servizio Gestione Sud	2.1 Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uvini, Simbirizzi e San Lorenzo.
Servizio Energia e Gestione Risorse	2.2 Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento in tutti gli impianti di sollevamento SIMR e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SIMR.
Servizio Energia e Gestione Risorse	2.3 Riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzone nel comune di Olzai - DGR n. 38/27 del 26.09.2019 - "Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisettoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.a. e interventi per il potenziamento e la realizzazione di minicentrali idroelettriche".
Servizio Qualità Acqua Erogata	3.1 Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole. Effettuazione prelievi di campioni di acqua dai diversi bacini del SIMR.
Servizio Qualità Acqua Erogata	3.2 Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
Servizio Dighe	3.3 Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani di Gestione degli Invasi.
Servizio Prevenzione e Sicurezza	3.4 Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche).
Servizio Gestione Sud	3.5 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
Servizio Gestione Sud	3.6 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
Servizio Gestione Nord	3.7 Definizione degli assetti dell'alimentazione, ordinari ed alternativi, atti a garantire l'approvvigionamento idropotabile durante gli interventi di manutenzione sia programmati che imprevisti. ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE
Servizio Gestione Nord	3.8 Garantire la distribuzione della risorsa idrica ai vari utenti secondo le assegnazioni stabilite dall'Agenzia Regionale di distretto idrografico. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA
Servizio Energia e Gestione Risorse	3.9 Indicatore 3B: Implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SITPIT dei volumi idrici rilasciati o trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR
Servizio Progetti e Costruzioni	3.10 Avvio delle attività assistive di interventi di manutenzione di opere del SIMR, che consiste nell'effettivo avvio delle attività previste di progettazione o di realizzazione degli interventi, mediante emissione del verbale/comunicazione di attivazione della progettazione o l'emissione del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore
Servizio Energia e Gestione Risorse	4.1 Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'Ente
Servizio Dighe	4.2 Riduzione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne. Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.
Servizio Ragioneria	4.3 Monitoraggio e verifica rispetto target 2022 - Spending review da attuare come per Obiettivo 4 di cui alla D.G.R 50/36 del 28.12.2021 per gli anni 2022, 2023, 2024 - Indicatore 1 (Riduzione spese correnti) -
Servizio Ragioneria	4.4 Monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa.
Servizio Personale Affari Legali	4.5 Gestione Estratti Conto Amministrazione Inps anno 2023 e predisposizione di un documento con indicazione delle fonti utilizzate per la ricostruzione delle posizioni assicurative dipendenti ENAS nei periodi con principio di competenza 1993-2012.
Servizio Personale Affari Legali	4.6 Creazione del fascicolo digitale del personale dipendente dell'Ente acque della Sardegna.
Servizio Appalti Contratti e Patrimonio	4.7 Dimissione dei beni inventariati risultanti non funzionanti dalla ricognizione straordinaria e di quelli per i quali è pervenuta da parte dei consegnatari, proposta di fuori uso per intervenuta obsolescenza o difetto di funzionamento entro il 15/10/2023
Servizio Gestione Sud	5.1 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SGS
Servizio Gestione Nord	5.2 Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza SGN
Servizio Dighe	5.3 Raggiungimento della percentuale del 100% di raggiungimento delle Obligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) degli interventi inseriti nel PNRR nel corso del 2023
Servizio Progetti e Costruzioni	5.4 Consegna dei documenti nei tempi previsti all'ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto dei lavori finanziati PNRR di competenza SPC
Servizio Ragioneria	5.5 Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture, per gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i., nei termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP

1

I RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ESERCIZIO 2023 E VALUTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

3.1 Premessa

L'attività istituzionale di gestione del SIMR sia a carattere ordinario che a carattere straordinario è divenuta molto intensa ed ha interessato tutte le strutture dirigenziali dell'Ente.

Ha riguardato essenzialmente:

- l'attività gestionale e operativa per il soddisfacimento delle richieste di erogazione della risorsa idrica ai diversi settori di utenza:

L'anno 2023 non è stato caratterizzato da particolari criticità determinate da una carenza di risorsa idrica; tale fatto ha permesso di impegnare il personale dell'Ente in numerose attività per la messa in atto di interventi manutentivi e gestionali spesso di carattere straordinario.

In merito si segnalano:

- un importante trasferimento di risorsa idrica dall'invaso del Cixerri all'impianto di potabilizzazione di Bau Pressiu attraverso il sollevamento Cixerri-Sulcis (1A.P01) portando ad un'integrazione del volume, sino al raggiungimento di quello necessario all'impianto medesimo;
- trasferimento della risorsa fluente dai Rii Calambru e Mannu di Mores verso l'invaso di Bidighinzu mediante l'impianto di sollevamento di Su Tulis (3C.P03) in derivazione dalle traverse di Ponte Valenti (3C.T06) e Calambru (3C.T07);
- il trasferimento della risorsa dall'invaso di Monteleone Roccadoria verso quello del Bidighinzu, mediante il sollevamento dall'impianto di Monteleone Roccadoria (3C.P02) finalizzato a soddisfare l'esigenza idropotabile giornaliera dell'impianto di potabilizzazione ABBANOVA di Bidighinzu.

Per quanto concerne i sub sistemi 7A, 7B, 7C, e 7E essendo tutti ormai organicamente interconnessi e sulla scorta delle idroesigenze medie degli ultimi anni dei differenti settori di utenza è stato effettuato il trasferimento di risorsa dall'invaso Simbirizzi verso le utenze irrigue del basso Campidano mediante sollevamento dalla centrale principale di Simbirizzi (7B.P03), utilizzando l'inversione di flusso del canale SE 2° e 3° tronco. L'intervento è stato condizionato da lavori straordinari che hanno interessato la condotta terminale nel tratto in cui attraversa il compendio della cittadella universitaria. Inoltre si è attivato il trasferimento di risorsa dall'invaso di Genna is Abis (Cixerri) verso le utenze industriali e l'alimentazione verso l'impianto di potabilizzazione Abbanoa SpA di Bau Pressiu attraverso il sollevamento Cixerri-Sulcis (1A.P01) nonché il trasferimento della risorsa fluente da Rio San Giovanni verso l'invaso di Punta Gennarta mediante i sollevamenti di Murtas (7D.P03) e S'Aidroxia (7D.P01).

- Altra attività è quella svolta quale “Presidio di Protezione Civile” in applicazione del Decreto Legge n. 180 del 1998, convertito dalla Legge n° 267 del 1998 e alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004.

Per l’attuazione del disposto normativo già nel settembre 2016 è stato sottoscritto un Protocollo tecnico tra la Direzione Generale della Protezione Civile e l’Ente Acque della Sardegna (ENAS) per la regolamentazione delle attività a supporto dell’operatività del Centro Funzionale Regionale della Protezione Civile (CFD), per le attività concernenti il rischio idraulico, di cui al Decreto-Legge n.180 del 1998, convertito dalla Legge n. 267 del 1998 e alle Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004.

Si evidenzia in proposito che con Deliberazione della Giunta Regionale n° 44/24 del 07.11.2014 è stato approvato il “Progetto del Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Protezione Civile” e che con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n° 53/25 del 29.12.2014 è stato approvato in via definitiva il “Manuale Operativo delle allerta ai fini di protezione civile” contenente le “Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico”.

Nel suddetto Manuale sono definite, tra l’altro, alcune funzioni poste in capo all’Ente Acque della Sardegna.

All’art. 7) è stabilito che il Presidio Territoriale Regionale Idraulico è svolto dall’ENAS, limitatamente alle sole aree di pertinenza degli sbarramenti e delle relative opere accessorie e complementari e da altri soggetti concorrenti secondo le rispettive competenze. L’articolo 9) stabilisce che l’ENAS, limitatamente alle sole aree di pertinenza degli sbarramenti e delle relative opere accessorie e complementari, concorre alle attività di Presidio Territoriale Idraulico.

Il Manuale poi, all’articolo 11), stabilisce che l’ENAS, in funzione del livello di allerta e durante le emergenze provveda alla gestione degli invasi di competenza secondo le direttive in materia e, se richiesto, garantisca la propria presenza presso il CFD ovvero presso la SORI. Vengono quindi stabiliti nel dettaglio i compiti e le funzioni di ciascuno dei soggetti concorrenti in funzione del livello di allerta e durante le emergenze.

Nel documento, le attività in capo a ENAS, sono così sinteticamente individuate:

- attivazione del flusso di documentazione, informazioni e dati tra ENAS e CFD inerente alle sezioni di sbarramento individuate oggetto del monitoraggio;
- attivazione del flusso informativo tra ENAS e CFD inerente alle sezioni di sbarramento di cui all’Allegato 3;
- svolgimento del monitoraggio osservativo durante i diversi livelli di allerta;
- comunicazione delle osservazioni al Centro Funzionale Decentrato della Direzione Generale della Protezione Civile Regionale durante i diversi livelli di allerta.

L'ENAS deve quindi garantire, durante le fasi di criticità, per le proprie dighe e con differenti modalità, il monitoraggio osservativo ed un regolare e tempestivo flusso di informazioni riguardanti le manovre di scarico/derivazione delle dighe.

I Servizi tecnici dell'Ente assumono un ruolo funzionale nell'attuazione di quanto prescritto dal suddetto manuale, sia in situazioni di emergenza derivanti dal rischio alluvioni che derivanti dalla ridotta disponibilità di risorsa idrica.

Lo sforzo organizzativo, originato dai nuovi compiti attribuiti dal protocollo tecnico si sovrappone all'attività ordinaria di gestione degli sbarramenti e si scontra con il naturale depauperamento delle risorse umane conseguente alle cessazioni. La problematica che aveva assunto un rilievo particolare nel corso del 2020 a causa della impossibilità di garantire il presidio obbligatorio dei grandi sbarramenti, ha avuto un primo parziale ridimensionamento nel corso del 2021 grazie alla assegnazione da parte della Regione, titolare degli sbarramenti e controllante dell'ENAS, di alcune decine di operatori provenienti dal cessato ESAF. Non va trascurato ancora il contributo derivante dalla convenzione tra FORESTAS e ENAS con l'assegnazione temporanea a questo di circa 29 operatori, che hanno consentito di gestire in conformità ai fogli di condizioni e manutenzione diversi sbarramenti.

Altre importanti attività sono quelle connesse alla convenzione ENAS – RAS sottoscritta in data 23.10.2015 (atto aggiuntivo in data 02.09.2016) *relativa* ai lavori compresi nel mutuo infrastrutture DGR n° 22/1 del 07.05.2015 - *Opere ed infrastrutture di competenza ed interesse regionale. Piano regionale delle infrastrutture. Legge regionale 9 marzo 2015, n. 5, art. 4 e art. 5 comma 13.*

La Convenzione, a seguito di diverse rimodulazioni, riguarda complessivamente l'attuazione di 42 attività, tra studi e opere inerenti la riqualificazione funzionale di infrastrutture del servizio idrico multisettoriale regionale (SIMR) gestite dall'ente e coinvolgono nell'iter di realizzazione il personale di numerosi servizi dell'ENAS. Diversi interventi sono in fase avanzata di realizzazione ed alcuni già portati a compimento, con un notevole utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

- Infine, tra le nuove principali attività svolte da Enas si evidenziano quelle connesse agli accordi tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Sardegna e ENAS per la *“Realizzazione degli interventi di incremento della sicurezza delle dighe di Monte Pranu, Cantoniera, Nuraghe Pranu Antoni, Monte Lerno, Alto Temo, Liscia, Maccheronis, Pedrae'Othoni, Monte Crispu, Cuga, Santa Lucia, Simbirizzi, Monti di Deu”*.

L'Ente si trova nella condizione di dover garantire la continuità del servizio all'utenza e la propria piena operatività in un periodo particolarmente difficoltoso, per le numerose modifiche normative in materia di lavori pubblici, di gestione della finanza pubblica, di adempimenti richiesti su differenti piattaforme dedicate e di sostituzione di sistemi informatici.

3.2 L'attività di gestione del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

Il sistema di opere idrauliche trasefrite ad Enas nel corso del tempo per effetto della L.R. n° 19/2006 era spesso caratterizzato da uno stato manutentivo scadente per cui il principale impegno dell'Ente è stato quello di mettere in sicurezza il maggior numero possibile di opere, impianti e cantieri del sistema idrico.

La vetustà delle opere gestite ha inevitabili riflessi sulla attività dell'Ente sia dal punto di vista ingegneristico per effetto delle inevitabili attività manutentive che dal punto di vista gestionale. Tuttavia, negli ultimi anni l'ENAS ha potuto far fronte a diverse crisi del sistema idrico regionale senza rilevanti conseguenze sull'utenza.

L'ENTITÀ DEI VOLUMI EROGATI

Si premette che l'entità dei volumi erogati ai diversi settori di utenza nel corso degli anni dipende non solo ma anche dall'andamento meteorologico soprattutto durante la stagione irrigua, ma anche dall'entità della disponibilità della risorsa accumulata che condiziona le assegnazioni stabilite dalla Giunta Regionale, su proposta della competente Autorità di Bacino Regionale, ex L.R. n. 19/2006.

Nel corso del 2023 le riserve accumulate nei laghi artificiali hanno consentito di rispettare i programmi di erogazione fissati dall'autorità di bacino anche se il ritardo delle piogge autunnali ha generato qualche preoccupazione soprattutto nel Nord ovest della Sardegna. Qualche difficoltà si è registrata anche nella Sardegna centro orientale a causa dell'esecuzione dei lavori di sistemazione del bacino Maccheronis, che ne hanno comportato il parziale svuotamento alla fine dell'anno 2021.

Nell'anno 2023 sono state incrementate le erogazioni nelle aree del Campidano di Cagliari e di Oristano, essenzialmente per il prolungarsi della stagione irrigua a causa delle elevate temperature dei primi mesi primaverili ed autunnali, l'assenza di precipitazioni, oltre alle scelte produttive del settore agricolo che hanno determinato una modifica degli assetti colturali.

L'anno solare 2023 non ha presentato particolari problemi relativamente alla disponibilità di risorsa idrica negli invasi SIMR con una entità delle erogazioni irrigue su base regionale in linea con la media delle annualità precedenti. Anche nel settore civile è stato confermato il livello delle erogazioni.

Per quanto concerne il settore industriale, il consumo registrato è sostanzialmente in linea con quello dell'ultimo decennio, con una leggera riduzione in conseguenza di una crisi produttiva.

Il confronto delle erogazioni dal sistema idrico multisetoriale regionale viene esposto nella seguente tabella:

	Acqua grezza per uso civile	Acqua grezza per uso irriguo	Acqua grezza per uso industriale	TOTALE
ANNO 2008 (milioni di mc)	225,4	334,8	31,6	591,8

ANNO 2009 (milioni di mc)	229,6	339,9	27,4	596,9
ANNO 2010 (milioni di mc)	220,1	326,4	26,2	572,7
ANNO 2011 (milioni di mc)	224,4	401,2	24,7	650,3
ANNO 2012 (milioni di mc)	230,1	425,3	22,7	678,1
ANNO 2013 (milioni di mc)	227,3	392,2	23,4	642,9
ANNO 2014 (milioni di mc)	229,4	441,9	22,6	693,9
ANNO 2015 (milioni di mc)	219,9	444,6	21,9	686,4
ANNO 2016 (milioni di mc)	215,9	448,8	21,6	686,3
ANNO 2017 (milioni di mc)	216,4	471,0	20,5	707,9
ANNO 2018 (milioni di mc)	204,5	313,0	20,5	538,0
ANNO 2019 (milioni di mc)	211	436	21	668
ANNO 2020 (milioni di mc)	206,8	455,5	20,7	683
ANNO 2021 (milioni di mc)	201	458	22	681
ANNO 2022 (milioni di mc)	211	448	22	681
ANNO 2023 (milioni di mc)	211	443	24	678
VARIAZIONE 2009/08 (Mmc / %)	4,2 1,9%	5,1 1,5%	-4,2 -13,3%	5,1 0,9%
VARIAZIONE 2010/09 (Mmc / %)	-9,5 -4,1%	-13,5 -4,0%	-1,2 -4,4%	-24,2 -4,1%
VARIAZIONE 2011/10 (Mmc / %)	4,3 2,0%	74,8 22,9%	-1,5 -5,7%	77,6 13,6%
VARIAZIONE 2012/11 (Mmc / %)	5,7 2,5%	24,1 6,0%	-2,0 -8,1%	27,8 4,3%
VARIAZIONE 2013/12 (Mmc / %)	-2,8 -1,2%	-33,1 -7,8%	0,7 3,1%	-35,2 -5,2%
VARIAZIONE 2014/13 (Mmc / %)	2,1 0,9%	49,7 12,7%	-0,8 -3,4%	51,0 7,9%
VARIAZIONE 2015/14 (Mmc / %)	-9,5 -4,1%	2,7 0,6%	-0,7 -3,1%	-7,5 -1,1%

VARIAZIONE 2016/15 (Mmc / %)	-4,0 -1,8%	4,2 0,9%	-0,3 -1,4%	-0,1 0,0%
VARIAZIONE 2017/16 (Mmc / %)	0,5 +0,2%	22,2 +4,9%	-1,1 -5,1%	21,6 +3,1%
VARIAZIONE 2018/17 (Mmc / %)	-11,9 -5,7%	-158,0 -33,7%	- -	-169,9 -24,3%
VARIAZIONE 2019/18 (Mmc / %)	6,5 +3,2%	123,0 +39,3%	0,5 +2,4%	130 +24,1%
VARIAZIONE 2020/19 (Mmc / %)	-4,2 -2,0%	19,5 +4,4%	-0,3 -1,4%	15 +2,2%
VARIAZIONE 2021/20 (Mmc / %)	-5,8 -2,8%	2,5 +0,5%	-1,3 -6,3%	-2 -0,3%
VARIAZIONE 2022/21 (Mmc / %)	+10 +5%	-10 -2,2%	0 0%	0 0%
VARIAZIONE 2023/22 (Mmc / %)	0 0%	-5 -1,1%	+2 +9,10%	-3 -0,4%

IL CONTRIBUTO UNITARIO RELATIVO ALLA RISORSA EROGATA

Il contributo unitario per l'acqua erogata dall'allora Ente Autonomo del Flumendosa sino all'esercizio 2004 veniva proposto dal questo in sede di redazione del bilancio di previsione nel rispetto del vincolo del pareggio di bilancio e veniva fissato annualmente all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente da parte dell'Amministrazione regionale.

A causa della rilevanza dei costi di gestione il prezzo dell'acqua è variato di anno in anno in relazione all'andamento della stagione idrologica e quindi del quantitativo complessivo d'acqua erogata per i diversi usi.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 19/2006, la somministrazione d'acqua per i diversi usi stabilita nel relativo *"Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici per l'acqua all'ingrosso"*, elaborato dalla Direzione Generale dell'Agenzia di Distretto Idrografico, viene adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale che lo trasmette alla Giunta Regionale per la sua approvazione (art. 17 della legge).

Con Deliberazione n° 16/19 del 18.03.2008, la Giunta Regionale ha approvato il primo piano di recupero dei costi relativi ai servizi idrici effettuati dall'Ente Acque della Sardegna per l'acqua all'ingrosso, che ha costituito la base iniziale per la determinazione dei rientri economici dell'Ente per la fornitura dell'acqua alle diverse utenze.

Si rammenta che, da ultimo, in data 22.11.2022, con DGR n° 35/24 è stato adottato dalla Giunta Regionale il Piano generale dei volumi idrici da erogare per l'anno 2022 e la relativa struttura tariffaria in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione n° 11 del 28.07.2022 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, in attuazione dei commi 1° e 2° dell'art. 17 della legge

regionale n° 19/2006 che riguarda i volumi assegnati ad ENAS in favore dei diversi comparti di utenza.

L'art. 17 della L.R. 19/06, attribuisce infatti al Comitato Istituzionale, il compito di stabilire annualmente i criteri per l'attuazione del sistema di definizione dei contributi al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso tenendo conto:

- a) dell'esigenza di incentivare la conservazione ed il risparmio della risorsa idrica per conseguire l'obiettivo di una gestione sostenibile;
- b) degli investimenti infrastrutturali effettuati e da effettuare, che contribuiscono al miglioramento della produttività, della qualità e dell'organizzazione del servizio idrico di gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;
- c) dell'obiettivo di unificare i criteri di determinazione dei corrispettivi economici relativi al servizio di approvvigionamento idrico del sistema idrico multisettoriale regionale sull'intero territorio per categorie di utenze omogenee;
- d) delle conseguenze sociali, ambientali ed economiche del recupero dei costi per le diverse categorie di utenza;
- e) dell'esigenza di graduare nel tempo le eventuali variazioni dei contributi territorialmente vigenti al recupero dei costi.

Il Piano per il recupero dei costi, adottato dal Comitato Istituzionale, acquisisce efficacia dopo la sua approvazione da parte della Giunta regionale.

Lo stesso art. 17 della legge citata affida all'ENAS, in quanto soggetto gestore del SIMR, il compito di riscuotere i corrispettivi economici per la fornitura dell'acqua all'ingrosso.

Anche l'ultimo Piano per il recupero dei costi relativi ai servizi idrici effettuati dall'Ente si caratterizza per la conferma degli ordini di grandezza complessivi adottati dalla Giunta Regionale nelle precedenti Delibere, attestando il contributo base per uso civile a 0,035 euro/mc, quello irriguo a 0,006 euro/mc. e quello industriale a 0,23 euro/mc.

I CONTRIBUTI REGIONALI

A partire dall'anno di esercizio 2005, l'Amministrazione regionale ha destinato all'Ente un contributo in conto esercizio di 4 milioni di euro (art.5 comma 7, della LR n° 7/2006) destinati alla *“copertura dei maggiori costi energetici e di esercizio relativi al recupero delle risorse marginali del sistema Flumendosa-Campidano di approvvigionamento idrico multisettoriale dell'area meridionale della Sardegna”*.

A partire dal 2007, con la citata L.R. 6 dicembre 2006 n° 19, l'Ente acque della Sardegna eroga l'acqua per i diversi usi non più sulla base di una tariffa, ma di un *“contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua all'ingrosso”* (art. 21 della Legge).

Inoltre lo stesso art. 21 prevede che “La Regione ... può concedere incentivi e contributi al soggetto gestore, a parziale copertura dei costi del servizio idrico multisettoriale, al fine di tener conto delle conseguenze sociali, ambientali, economiche del recupero dei costi a carico dei soggetti utilizzatori delle risorse idriche e delle specifiche condizioni geografiche e climatiche della Sardegna.”

Nel tempo l'Amministrazione regionale ha ridotto la tariffa/contributo irrigua e introducendo il principio secondo il quale, ai fini di una piena perequazione tra gli utenti irrigui serviti dai diversi sistemi idrici regionali, l'Ente è tenuto a fornire l'acqua per uso irriguo garantendo un eguale livello di pressione all'utenza. Per supportare tale politica tariffaria, il contributo a favore dell'Ente nel 2023 è stato di 21 milioni di euro annui.

GLI INDICATORI DI GESTIONE

La valutazione del risultato di gestione dell'esercizio 2023 viene condotta mediante valori di riferimento in grado di fornire una indicazione circa l'efficienza complessiva dell'Ente in relazione all'ammontare totale dei costi della produzione, al personale ed al volume idrico erogato. Ciò a prescindere dai rientri economici derivanti dalla somministrazione dell'acqua, non proporzionati ai costi perchè legati a politiche tariffarie perequative decise dalla Giunta Regionale.

Il costo unitario di produzione al metro cubo d'acqua dal sistema idrico multisettoriale regionale pari a circa 0,098 €/mc stimato, in attesa dei dati di consuntivo 2023, sulla base dei costi consolidati di gestione ricavati dal bilancio consuntivo 2022 di €. 66.473.717, risulta leggermente superiore rispetto all'anno precedente.

Tale valore risulta lievemente superiore al valore di riferimento di €. 0,076 €/mc posto quale benchmark dalla Delibera della Giunta regionale n° 8/25 del 19.02.2019.

			Totale costi di produzione per metro cubo d'acqua erogato (€/mc)	Totale costi di produzione per addetto (€/addetto)	Volume d'acqua erogato per addetto (Mmc/addetto)
2023	costo di produzione stimati (€)	66.473.717	0,098	215.824	2.201.299
	volume erogati all'utenza (Mmc)	678			
	numero addetti	308			

3.3. Le azioni ed i risultati conseguiti

L'attività della Direzione Generale si è svolta in coerenza con le politiche di settore e nel rispetto delle priorità via via assegnate dall'Organo Politico. In capo alla

Direzione Generale non sono stati individuati per il 2023 Obiettivi Gestionali Operativi specifici.

Tuttavia la Direzione Generale, oltre ad aver svolto l'attività generale di coordinamento, indirizzo e impulso dell'azione tecnica e amministrativa, ha curato direttamente, in qualità di centro di responsabilità, con il supporto dei servizi amministrativi e tecnici dell'Ente, tutti i principali procedimenti tra cui si evidenziano quelli di seguito riportati:

- supporto all'Organo Politico per il superamento della grave carenza di personale operativo con predisposizione di atti e documenti per Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato del Personale, Agenzia Forestas, nonché di atti e documenti ad uso interno finalizzati alla definizione del piano triennale delle assunzioni dell'Ente;
- supporto all'Autorità di Bacino nella predisposizione di programmi di interventi da candidare per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai servizi erogati dall'Ente;
- prosecuzione nell'opera di impulso e coordinamento delle attività connesse all'attuazione delle convenzioni ENAS – RAS e ENAS – MIT;
- attività di analisi di ulteriori criticità gestionali dell'Ente e di attuazione del piano di sviluppo di minicentrali idroelettriche fino alla definizione e stipula di una nuova convenzione con l'Assessorato dei Lavori Pubblici per il finanziamento delle relative progettazioni;
- partecipazione attiva a numerosi tavoli tecnici con Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, Assessorato dei Lavori Pubblici, Assessorato del Personale, Protezione Civile, EGAS, ENEL, Consorzi di Bonifica, Università, per la risoluzione di problematiche di servizio o amministrative.

Si riportano nel seguito, sulla base della consuntivazione del POA 2023 trasmessa a questa Direzione Generale e delle relative relazioni di autovalutazione trasmesse dai direttori di Servizio i risultati conseguiti nell'anno e la relativa valutazione.

SERVIZIO GESTIONE SUD:

Direttore ad interim: Ing. Fernando Mura

Il Servizio Gestione Sud è stato istituito con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.51 del 07 luglio 2008 ed è diventato operativo dal 01 novembre 2008 con la nomina dei Direttori di Servizio.

Al Servizio Gestione Sud sono assegnate le seguenti competenze:

Compiti del Servizio (Art.11 *Deliberazione del Commissario Straordinario n.1 del 04.01.2022*):

1. Il Servizio esercita la propria competenza sulle opere dei sistemi idrici Sulcis, Flumendosa – Campidano – Cixerri.

2. Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.
3. Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.
4. A tal fine cura l'esercizio delle opere di propria competenza verificando la regolarità dei flussi idrici in relazione al programma generale delle erogazioni.
5. Provvede alla manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle opere e degli impianti.
6. Cura la sorveglianza delle opere di propria competenza ai fini della pubblica incolumità, della sicurezza per il personale addetto e della tutela delle proprietà demaniali affidate in gestione all'Ente.
7. Provvede all'esecuzione di ispezioni e prove periodiche per accertare lo stato di conservazione e di efficienza delle opere e delle relative apparecchiature.
8. Provvede all'esecuzione delle manovre necessarie per regolare il flusso dell'acqua, qualora non sia possibile eseguirle mediante il sistema di telecomando dalla sede di Cagliari.
9. Provvede al monitoraggio idraulico dei flussi interni al sistema e delle erogazioni alle utenze, ed alla trasmissione dei relativi dati al Servizio Energia e Gestione Risorsa, ad integrazione o in sostituzione di questo.
10. Provvede all'esecuzione degli interventi di manutenzione, di natura civile, idraulica, elettrica di primo livello.
11. Provvede alla progettazione, all'assistenza all'appalto e alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio.
12. Segnala alla Direzione Generale gli interventi di manutenzione straordinaria, la cui importanza e complessità renda opportuno affidarne la progettazione e la direzione lavori al Servizio Progetti e Costruzioni.
13. Di norma, per le opere di propria competenza, affida in appalto: la vigilanza, la telesorveglianza delle centrali elettriche e di sollevamento, la pulizia e la derattizzazione dei locali civili e industriali, il taglio periodico della vegetazione sulle aree pertinenti le opere puntuali o a sviluppo lineare, le manutenzioni edili e stradali, la fornitura di materiali edili, di vernici, la segnaletica, la verniciatura di opere metalliche, la costruzione di opere in ferro lavorato, la riparazione di condotte, la fornitura di materiali e di apparecchiature idrauliche; gli appalti possono riguardare specifiche opere o l'insieme delle opere dell'area gestita dal Servizio o una parte di essa.
14. Forma e mantiene aggiornato l'archivio tecnico delle opere e degli impianti, curando l'archiviazione della relativa documentazione.

15. Ricevuta copia della domanda dal Servizio Energia e Gestione Risorsa, esegue il sopralluogo in contraddittorio con il richiedente, valuta la compatibilità della richiesta con le opere e con la gestione delle stesse, predispone la cartografia necessaria, indica la conformazione dell'opera di consegna e misura, attenendosi agli standard stabiliti dal Servizio Energia e Gestione Risorsa.
16. Effettua, per le utenze che non hanno strumenti di telelettura, il rilevamento periodico dei volumi erogati.
17. Verifica e mantiene in efficienza le opere ed apparecchiatura di regolazione e misura.
18. Provvede alla tenuta ed aggiornamento degli archivi relativi alle concessioni ricevute per attraversamenti di strade, ferrovie ecc., al pagamento dei canoni delle stesse e delle tasse per i servizi pubblici ricevuti.
19. Provvede alla costituzione e conservazione, anche mediante un sistema georeferenziato (GIS), degli archivi dei disegni di consistenza delle opere gestite e della relativa documentazione tecnica in genere.
20. Provvede, in particolare, alla costituzione e conservazione dell'archivio degli schemi degli impianti elettrici e della documentazione tecnica relativa, dei libretti delle apparecchiature soggette a controlli periodici da parte di organismi preposti a controlli per la sicurezza (ISPESL, ASL, WFF), e ne trasmette copia al Servizio Energia e Gestione Risorsa.
21. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto.
22. Il Direttore del Servizio, attraverso la delega di funzioni del "datore di lavoro" assume le competenze elencate al punto 4 del successivo art. 15.

Con la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 25 agosto 2021 a partire dal 01 settembre 2021 le funzioni di Direzione del Servizio sono state attribuite ad interim all'Ing. Fernando Mura.

Principali attività svolte nell'anno 2023.

Si espongono di seguito le principali attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno 2023.

Su tutte le opere di competenza sono continuati, nei limiti consentiti dai vincoli di bilancio e di personale, gli interventi di manutenzione e miglioria volti a garantirne l'efficienza e la sicurezza, in molti dei quali si è operato, generalmente in un clima di fattiva collaborazione, con gli altri Servizi interessati e con i precedenti Enti gestori.

Sono stati eseguiti positivamente numerosi interventi di riparazione e di adeguamento funzionale sia in maniera diretta con il proprio personale che attraverso appositi contratti con Ditte esterne, qualora impossibilitati ad operare nei tempi necessari per garantire la continuità del servizio pubblico essenziale di erogazione idrica.

Il Servizio ha inoltre svolto la reperibilità al di fuori dell'orario di lavoro durante i quali si è adoperato a risolvere tempestivamente le situazioni critiche evitando il

determinarsi di rischi alle persone e/o alle opere e garantendo la continuità del servizio pubblico essenziale.

Tutto il personale sia tecnico che amministrativo ha dato un rilevante apporto nella predisposizione di numerose gare per l'affidamento all'esterno di lavori, servizi e forniture di competenza in collaborazione con il Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio.

Sono stati gestiti numerosi contratti e svolta una notevole attività di progettazione per i lavori eseguiti o da eseguire.

Il personale è stato impegnato in numerose pratiche tecnico-amministrative quali i contenziosi, le richieste di nuove utenze idriche, le istruttorie tecniche per concessioni di aree demaniali e quelle relative alla risoluzione delle interferenze con le opere dell'Ente (in collaborazione al Servizio Progetti e Costruzioni) nonché le problematiche connesse all'uso pubblico delle strade di servizio alle opere (in collaborazione con il Servizio Personale e Affari Legali).

Tra i contratti si segnala quello con affidataria esterna per la gestione delle centrali idroelettriche di San Lorenzo, Simbirizzi, Uvini e Santu Miali.

Il Servizio ha gestito i servizi di pulizia e sanificazione dei locali e uffici, programmato e curato l'affidamento e la direzione dell'esecuzione del contratto degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle sedi centrali dell'Ente, quelli programmabili con le disponibilità finanziarie oltre agli interventi di manutenzione urgenti che si sono presentati nel corso dell'anno.

Anche a supporto della Direzione Generale, il Servizio ha svolto le valutazioni legate all'impatto sull'erogazione del servizio idrico dell'esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere dell'Ente ricomprese nel Piano di Ripresa e Resilienza al fine di definire schemi di assetto di alimentazione delle utenze compatibili con la realizzazione dei lavori.

Analoghe valutazioni, sempre a supporto della Direzione Generale e in collaborazione con il Servizio Energia e Gestione Risorsa, oltre che con la collaborazione con la Direzione Generale del Autorità di Distretto Idrografico della Regione Sardegna, sono state svolte in relazione al consolidarsi della situazione di grave deficit idrologico che ha caratterizzato l'isola in generale e l'area di propria competenza in particolare. Sono state svolte dal Servizio le valutazioni, stime, procedure di autorizzazione e di affidamento, etc., inerenti all'attuazione di misure emergenziali per garantire l'approvvigionamento di alcune utenze critiche.

Il Servizio, con la mutua collaborazione tra i settori, ha poi intrapreso gli studi preliminari su alcune opere di efficientamento del sistema da esso gestito al fine della implementazione di più efficienti schemi di alimentazione delle utenze perseguendo la riduzione dei costi energetici legati al sollevamento della risorsa e una incrementata flessibilità gestionale a garanzia della continuità di erogazione del servizio.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria finanziati attraverso apposite e specifiche convenzioni con la Regione Sardegna e con il Ministero delle Infrastrutture si segnala:

- ***“Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato laghi del medio Flumendosa – III lotto – Risanamento funzionale dei ponti canale del canale principale adduttore alimentato dai laghi del medio Flumendosa denominati “Guasila 1” e “Guasila 2” in agro di Guasila” codice L103*** per l'importo di finanziamento di € 4.182.713,06. Nel corso del 2016 i lavori in oggetto sono stati aggiudicati. Nel corso del 2017 è stato adottato, verificato e approvato il progetto definitivo, nonché attivata e completata la progettazione esecutiva. Nel corso del 2018 si è proceduto alla verifica tramite un soggetto indipendente del progetto esecutivo redatto dall'Impresa nonché alla adozione da parte dell'Ente e approvazione da parte della Regione del progetto stesso. La consegna dei lavori è avvenuta nel corso del 2019. Tuttavia, all'inizio della stagione irrigua l'Impresa appaltatrice ha interrotto le lavorazioni per riprenderle nel mese di novembre e continuare nel 2020. I lavori sono proseguiti nella stagione invernale 2020-2021 con ripresa dell'esercizio del canale dalla fine del maggio 2021. Sulla base dei tempi previsti contrattualmente i lavori avrebbero dovuto essere completati nel corso del 2021. Purtroppo le condizioni metereologiche non hanno consentito lo svuotamento del canale per i periodi previsti e l'emergenza COVID non hanno consentito il rispetto puntuale del cronoprogramma operativo. Inoltre le opere risalenti ad oltre 60 anni hanno reso necessarie complesse valutazioni tecniche ed i lavori risultano ancora sospesi. Alle difficoltà si sono aggiunte le problematiche legate alla difficoltà di approvvigionamento di materiali, beni e attrezzature in conseguenza anche dell'andamento del mercato delle materie prime sia in termini di disponibilità che, allo stato attuale, per effetto dell'anomalo incremento dei prezzi. L'impresa nel dicembre 2021 ha rappresentato l'impossibilità di approvvigionare alcuni materiali e di fornire fondamentali attrezzature di lavoro essenziali per la conduzione delle lavorazioni chiedendo la sospensione degli stessi e la proroga dei tempi contrattuali congruentemente con le valutazioni legate alle problematiche evidenziatesi. I lavori sono stati sospesi alla data del 09.12.2022. Nel corso del 2022 si sono tenute diverse interlocuzioni con l'Appaltatore nel corso delle quali sono state analizzate le istanze dell'impresa in relazione all'attuale quadro normativo. L'Impresa con nota prot. 12421 del 28.10.2022 ha peraltro manifestato l'impossibilità di riprendere le lavorazioni nel corso della stagione invernale 2022-2023 e ha palesato la possibilità di dover chiedere la risoluzione del contratto per sopravvenuta eccessiva onerosità qualora l'Ente non potesse procedere con un riequilibrio del rapporto tra corrispettivo e prestazione.

Nonostante l'Enas abbia proposto una possibile risoluzione delle problematiche descritte in data 29.03.2023 veniva notificato all'Ente un atto di citazione per la risoluzione del contratto ex art. 1467 c.c..

Attualmente sono in corso azioni per la definizione stragiudiziale del procedimento.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.8 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Riqualificazione del Nodo Macchiareddu”***. Nel corso del 2017 sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica ed è stata completata la prima fase con la redazione della proposta del piano di indagini per la caratterizzazione del sito per il completamento della progettazione e la successiva adozione. Nel corso del 2018 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnico-economica, indetta e conclusa positivamente la conferenza dei servizi per l'approvazione del piano di indagini per la caratterizzazione del sito, conseguita l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica reso necessario dalle modifiche apportate alle Nda PAI ed espletata la conferenza dei servizi in modalità asincrona per l'acquisizione delle intese, dei pareri delle concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesta dalla normativa vigente. Nel corso del 2019 è stata sviluppata, secondo le indicazioni di ARPA Sardegna, la procedura di attuazione del piano di indagini con l'approvazione del protocollo di validazione del piano, l'affidamento delle attività di sondaggio geognostico, delle attività di prelievo e analisi dei campioni. Nel corso del 2020 è stata effettuata la campagna di sondaggio e analisi per la successiva approvazione dei risultati da parte dell'ARPA Sardegna e del Ministero dell'Ambiente pervenuta per la sola matrice suoli nel corso del mese di gennaio 2021. Nel corso del 2021 sono state avviate le attività per la procedura di valutazione inerente la matrice acqua sotto le indicazioni dell'Arpa, della Città Metropolitana e dell'Assessorato all'Ambiente. Per le necessità finanziarie legate ad altri interventi ricompresi nello stesso Piano Regionale Infrastrutture è stato rimodulato il finanziamento per il suddetto intervento la cui progettazione è stata inserita e finanziata all'interno D.G.R. N.50/30 del 28.12.2021 – Finanziamenti per la progettazione di “Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)”.
- ***Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020/2024. D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 e n. 50/30 del 28.12.2021. Delegazione Amministrativa in data 31.12.2021 per la progettazione di “Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)”. “Interventi di riqualificazione del nodo Macchiareddu”***.

Nel corso del 2022 sono state attivate le attività per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva dei lavori. Tuttavia la procedura negoziata bandita nel mese di luglio 2022 è andata deserta. La nuova procedura è stata bandita nel mese di settembre 2022, con esclusione dell'offerta risultata prima, con conseguente ricorso dinanzi al TAR Sardegna che si è concluso con la conferma della decisione di esclusione assunta dall'Ente. Allo stato attuale è in corso l'affidamento al secondo operatore economico.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.10 e Q1.11 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Raddoppio della condotta di collegamento tra la centrale idroelettrica di S. Lorenzo e il nodo di S. Lorenzo e Riqualificazione del Nodo San Lorenzo”.***

Negli anni sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica ed è stata completata la progettazione di fattibilità, è stato adottato il progetto di fattibilità tecnico-economica ed è stata indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona. È stata conclusa positivamente la conferenza dei servizi ed è quindi stato approvato dalla RAS il progetto di fattibilità tecnico-economica e quindi affidata la progettazione definitiva ed esecutiva e il servizio di verifica del progetto. È stata avviata e conclusa la conferenza di servizi autorizzatoria sul Progetto Definitivo. Nel corso del 2022 si prevedeva il completamento della progettazione, la verifica e l'approvazione del progetto e successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, delle procedure espropriative e della necessità di rivedere la stima economica del progetto ed il relativo quadro economico per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione secondo il nuovo Prezzario Regionale e per i maggiori costi legati alla presenza di suoli inquinati non idonei ad essere reimpiegati nei lavori. Pertanto, il Servizio ha proceduto con il perfezionamento della progettazione definitiva e le procedure di approvazione da parte dell'Ente finanziatore. Nel corso del 2024 si prevede di procedere con la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo con l'appalto dei lavori da eseguirsi nel 2025.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.9 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Sostituzione della condotta di collegamento tra le traverse di Monte Intru e la diga di Punta Gennarta”.***

Negli anni sono stati attivati gli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica, è stata avviata la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed è stata affidato il rilievo piano altimetrico. È stata conclusa la redazione del progetto di

fattibilità tecnico-economica, adottato il relativo progetto e indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona. Successivamente, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, e affidata la progettazione definitiva ed esecutiva. Nel corso del 2020 è stata affidato il servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo. Nel corso del 2022 si prevedeva il completamento della progettazione esecutiva, consegnata nel luglio 2022, la verifica e l'approvazione del progetto e successivo avvio della procedura di affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della necessità di avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione o occupazione delle aree necessarie oltre alla necessità di rivedere la stima economica del progetto e il relativo quadro economico con contestuale richiesta di adeguamento dello stanziamento per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione. Nel corso del 2024, confermata l'assegnazione da parte dell'Ente finanziatore delle maggiori somme richieste, si prevede la definitiva revisione e approvazione del progetto esecutivo cui seguirà, l'appalto dei i lavori da eseguirsi nel 2025-2026.

- ***“Piano Regionale Infrastrutture - Q1.12 - Riqualificazione e adeguamento dei Sistemi 3B Nord Occidentale, 3C Nord Occidentale, 2C Tirso, 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri. Sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri: Riqualificazione del Nodo Dx Flumineddu”.***

Negli anni è iniziata la progettazione di fattibilità tecnico economica con l'attivazione degli incarichi di consulenza archeologica e di consulenza geologica, risolvendo altresì alcune problematiche con le modifiche apportate alle NdA PAI. Nel corso del tempo è stata conclusa la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, adottato il progetto, indetta la conferenza dei servizi in modalità asincrona e approvato il relativo progetto. Nel 2020 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva attivata nel corso del 2021. Nell'anno successivo si prevedeva la conclusione della progettazione con l'affidamento del servizio di verifica nonché l'approvazione del progetto cui avrebbe dovuto far seguito l'affidamento dei lavori. L'attuazione dell'intervento ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 e della necessità di avvio della procedura espropriativa per l'acquisizione o occupazione delle aree necessarie oltre alla necessità di rivedere la stima economica del progetto e il relativo quadro economico con contestuale richiesta di adeguamento dello stanziamento per effetto dell'incremento dei costi dei principali materiali da costruzione. Si prevede, confermata l'assegnazione da parte dell'Ente finanziatore delle maggiori somme richieste, di procedere con la definitiva revisione e approvazione del progetto esecutivo cui seguirà, una volta approvato, l'appalto dei i lavori da eseguirsi nel 2025-2026.

- ***Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna. FSC 2014/2020 – PattoA11 – Diga del Leni (7C.S1) – L181***

L'intervento in progetto interessa una vasta area del Medio Campidano. In particolare, l'intervento di sostituzione della condotta Adduttrice Leni (tratta 1.1-3.1) in agro di Villacidro (SU) e quello di razionalizzazione dell'alimentazione diretta dell'impianto di potabilizzazione di Villacidro dalla condotta Adduttrice Leni. Il finanziamento disponibile inizialmente pari a € 2.600.000, consente la sostituzione della attuale condotta per soli 950 metri, ricalcando il tracciato preesistente fine di evitare nuovo espropri o servitù.

È stato redatto ed adottato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica

Attualmente è in corso l'aggiornamento della progettazione definitiva-esecutiva (PD-E) che si prevede di completare entro la prima decade di maggio 2024 per procedere all'invio alla RAS per la sua definitiva approvazione, ora prevista per il primo semestre 2024.

- Collegamento tra l'invaso sul Rio Leni e l'invaso di Sa Forada de S'Acqua a S. Miali tratto di completamento – L198

L'intervento "*Diga del Leni (7C.S1): Rifacimento condotta ø1400 di adduzione alla rete irrigua*" che precede, già finanziato sul FSC 2014/2020 – PattoA11, ha evidenziato la necessità di uno specifico finanziamento finalizzato a realizzare la interconnessione idraulica dell'Invaso del Rio Leni con l'Invaso di Sa Forada de S'Acqua, al fine di garantire al SIMR una pluralità di possibilità di approvvigionamento delle utenze idriche irrigue e potabili dominate dai rispettivi invasi e la ulteriore possibilità di trasferimento di risorsa idrica da un sistema idraulico all'altro così come interconnessi.

Con D.G.R. n. 9/15 del 05.03.2020 e n. 50/30 del 28.12.2021 è stato finanziato il programma di "Interventi per la realizzazione di impianti di produzione di energia idroelettrica e la riqualificazione delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)", ricompreso quello rubricato "Collegamento tra l'invaso sul Rio Leni e l'invaso di Sa Forada de S'Acqua a S. Miali tratto di completamento". Attualmente si sta provvedendo alla trasmissione del PFTE all'Ass.to LLPP finanziatore della progettazione per gli adempimenti di approvazione del medesimo.

In base al Cronoprogramma, attualmente rispettato, si ritiene di ricevere l'approvazione del PFTE entro il prossimo mese di giugno 2024, per poi procedere alle successive fasi di progettazione.

POA – OGO 2023.

Gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) previsti dal POA 2023 ed assegnati al Servizio Gestione Sud (SGS) rientrano negli *Obiettivi strategici 1, 2, 3 e 5*.

Obiettivo Gestionale Operativo n.1.1: - *Attuazione degli interventi inseriti nel PRI di cui alla D.G.R. n.22/1 del 07.05.2015 e s.m.i. – Rispetto previsione della spesa associata alla attuazione degli interventi.*

Con l'OGO n.1.1, tra gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 è stata affidata al SGS la titolarità sui seguenti interventi di riqualificazione e adeguamento di opere inserite nel sistema 7A Flumendosa-Campidano-Cixerri per un importo complessivo di €. 5'400'000:

- Sostituzione del collegamento tra le traverse di Monte Intru e la diga di Punta Gennarta. (cod. q1.9);
- Raddoppio della condotta di collegamento tra la centrale idroelettrica di S. Lorenzo e il nodo di S. Lorenzo (cod. q1.10);
- Riqualificazione del Nodo di S. Lorenzo (cod. q1.11);
- Riqualificazione del Nodo DX Flumineddu (cod. q1.12).

L'OGO ha previsto il rispetto del target di spesa programmata complessiva per l'anno 2023. Tuattavia a causa di condizioni esterne non dipendenti dall'attività del Servizio che hanno reso difficilmente attuabili gli interventi, l'obiettivo è stato eliminato.

Obiettivo Gestionale Operativo n.2.1: Garantire il costante e corretto funzionamento delle centrali idroelettriche di Uvini, Simbirizzi e San Lorenzo.

Nel corso del 2019 è stata aggiudicata la gara per la gestione delle centrali idroelettriche di competenza del Servizio e a partire dal mese di novembre 2020 l'impresa aggiudicatrice si occupa della conduzione delle centrali idroelettriche gestite dal Servizio, attività regolarmente svolta anche nell'anno 2023. Il Servizio Gestione Sud (SGS) esercita le proprie funzioni sulle centrali idroelettriche provvedendo al presidio, alla gestione e alla manutenzione delle stesse nei limiti della propria capacità di intervento. Per l'esecuzione di tali attività si avvale del supporto di operatori economici esterni, in particolare per quanto riguarda le attività di presidio e gestione operativa del Centro di Teleconduzione delle opere del SIMR di competenza, e recentemente per i controlli e le verifiche di tutte le centrali idroelettriche di competenza dell'Ente. Tutte le attività sono state regolarmente svolte nel corso dell'anno 2023.

Come noto le centrali idroelettriche di Uvini, San Lorenzo e Simbirizzi hanno un funzionamento continuativo, mentre la centrale di Santu Miali viene attivata nel solo periodo estivo quando le portate irrigue assumono valori rilevanti. Le centrali idroelettriche con funzionamento continuo nel corso dell'anno hanno i seguenti "range" di funzionamento:

- Centrali di Uvini (turbina Francis) con portata richiesta variabile fino a 3,5 mc/sec in funzione della quota del Mulargia, con il limite della potenza massima di 1,3 Mw;
- Centrali di Uvini (turbina Kaplan) con portata variabile tra 5 e 14 mc/sec;
- Centrale di San Lorenzo con portata variabile tra 0,5 e 1 mc/sec;
- Centrale di Simbirizzi con portata variabile tra 0,5 e 1,4 mc/sec.

Con l'OGO è stato assegnato al Servizio Gestione Sud l'obiettivo di assicurare durante tutto il 2023, il regolare funzionamento delle tre centrali idroelettriche a funzionamento continuo.

L'obiettivo richiedeva che il rapporto tra il numero di ore di regolare funzionamneto delle centrali (ore turbinare) e numero di ore in cui vi erano le condizioni di portata atte a un regolare funzionamento delle stesse (ore turbinabili) escluse le interruzioni causate da cause esterne e manutenzioni programmate, fosse superiore al 95%.

È stato garantito il funzionamento delle centrali in linea con l'obiettivo assegnato, per un numero di ore pari al 100% delle ore "turbinabili", come dalla Tabella seguente:

IMPIANTO	Numero di ore di funzionamento regolare	Numero di ore di funzionamento potenziale	Rapporto
Centrale di Uvini (Turbina Francis)	4585	4585	100%
Centrale di Uvini (Turbina Kaplan)	2914	2914	100%
Centrale di Santu Miali	1141	1141	100%
Centrale di San Lorenzo	5029	5029	100%
Centrale di Simbirizzi	4290	4290	100%
Centrale di Tirso 1	3409	3409	100%
Centrale di Tirso 2	3543	3543	100%
Percentuale funzionamento totale			100%

L'attività risulta in linea con le previsioni (obiettivo raggiunto in misura pari al 100% al 31.12.2023).

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.5 – Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.

Con questo OGO è stato assegnato al Servizio il compito di studiare e attuare le iniziative atte a garantire una alimentazione regolare e costante degli impianti di potabilizzazione anche durante le emergenze e curare gli interventi di manutenzione straordinaria programmati. Infatti, l'utenza idropotabile è una utenza privilegiata che necessita di una alimentazione giornaliera regolare in quanto l'interruzione dell'alimentazione potrebbe determinare gravi disservizi e profondi disagi per la popolazione.

L'obiettivo si intende raggiunto qualora il numero di giorni su base annua in cui si è avuta una interruzione del servizio di alimentazione degli impianti di potabilizzazione superiore alle 12 ore sia inferiore al 2%.

Si tenga presente che si opera su reti e impianti spesso caratterizzati da pronunciata obsolescenza e quindi soggette a sempre maggiore necessità di intervento sia in relazione alla frequenza che all'entità.

L'adempimento è in linea con le previsioni. Non vi sono state interruzioni del servizio che abbiano comportato interruzioni nell'erogazione superiori alle 12 ore.

L'attività risulta in linea con le previsioni (obiettivo raggiunto in misura pari al 100% al

31.12.2023).

Obiettivo Gestionale Operativo: 3.6 - Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica – Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, irrigue e industriali.

Con l'OGO SGS n.3.6 al servizio di Gestione Sud viene assegnato l'obiettivo di individuare, sia durante la gestione ordinaria che in quella straordinaria (dovuta all'esecuzione di interventi di manutenzione imprevisti o programmati), il migliore assetto del sistema in modo da garantire la distribuzione di acqua grezza secondo i volumi assegnati a ciascuna utenza dall'Autorità di bacino.

L'obiettivo si ritiene raggiunto qualora venga erogato almeno il 99% del volume assegnato dall'autorità di bacino fatto salvo il caso in cui la richiesta delle utenze fosse inferiore alla suddetta assegnazione.

Al 31.12.2023 l'erogazione della risorsa è avvenuta in coerenza con l'obiettivo, che è stato raggiunto in misura pari al 100%.

Obiettivo Gestionale Operativo n.5.1: Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR

Con riferimento ai finanziamenti attribuiti per i servizi di ingegneria e architettura connessi al P.N.R.R., è stato assegnato l'obiettivo di addivenire alla predisposizione e adozione del PD/PE generale degli interventi da porre a base di gara per l'affidamento dei Lavori.

La progettazione definitiva/esecutiva è stata approvata con i seguenti provvedimenti:

- Atto di approvazione del Progetto Definitivo/Esecutivo del R.U.P in data 11.07.2023
- Determinazione del Direttore del Servizio gestione Sud n.900 del 12.07.2023

L'obiettivo come declinato nel POA è stato pertanto raggiunto in misura pari al 100%.

Infine in data 21.12.2023 è stato pertanto stipulato il Contratto d'appalto Rep. 28.045 Racc. n.17.173, registrato a Cagliari il 22.12.2023 col n. 27680 – Serie 1T.

L'obiettivo da raggiungere, consistente nell'acquisizione della Progettazione di fattibilità tecnica ed economica entro il 3° trimestre dell'anno è stato pertanto conseguito al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO GESTIONE NORD

Direttore: Ing. Fernando Mura

Il Servizio è competente sulle opere dei sistemi idrici:

- Tirso;
- Nord-Occidentale (Coghinas, Temo – Cuga – Bidighinzu);
- Liscia;
- Posada-Cedrino;
- Ogliastra.

Competenze del Servizio:

1. Il Servizio provvede al presidio ed alla gestione delle opere, sia puntuali che a sviluppo lineare, compresi gli impianti di sollevamento e le centrali elettriche, nonché le relative pertinenze.

2. Il Servizio, in attuazione dei programmi di erogazione, provvede all'erogazione della risorsa idrica perseguendo l'obiettivo dell'efficienza gestionale.

3. A tal fine cura l'esercizio delle opere di propria competenza verificando la regolarità dei flussi idrici in relazione al programma generale delle erogazioni.

4. Provvede alla manutenzione delle opere e degli impianti assicurando le verifiche periodiche di funzionalità delle opere e degli impianti.

5. Cura la sorveglianza delle opere di propria competenza ai fini della pubblica incolumità, della sicurezza per il personale addetto e della tutela delle proprietà demaniali affidate in gestione all'Ente.

6. Provvede all'esecuzione di ispezioni e prove periodiche per accertare lo stato di conservazione e di efficienza delle opere e delle relative apparecchiature.

7. Provvede all'esecuzione delle manovre necessarie per regolare il flusso dell'acqua, qualora non sia possibile eseguirle mediante il sistema di telecomando dalla sede di Cagliari.

8. Provvede al monitoraggio idraulico dei flussi interni al sistema e delle erogazioni alle utenze, ed alla trasmissione dei relativi dati al Servizio Programmazione, Telecontrollo, ad integrazione o in sostituzione di questo.

9. Provvede all'esecuzione degli interventi di manutenzione, di natura civile, idraulica, elettrica di primo livello.

10. Provvede alla progettazione, all'assistenza all'appalto e alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in esecuzione, per i lavori ed i servizi in appalto e per le forniture, necessari per la gestione delle opere affidate al Servizio.

11. Segnala alla Direzione Generale gli interventi di manutenzione straordinaria, la cui importanza e complessità renda opportuno affidarne la progettazione e la direzione lavori al Servizio Progetti e Costruzioni.

12. Di norma, per le opere di propria competenza, affida in appalto: la vigilanza, la telesorveglianza delle centrali elettriche e di sollevamento, la pulizia e la derattizzazione dei locali civili e industriali, il taglio periodico della vegetazione sulle

aree pertinenti le opere puntuali o a sviluppo lineare, le manutenzioni edili e stradali, la fornitura di materiali edili, di vernici, la segnaletica, la verniciatura di opere metalliche, la costruzione di opere in ferro lavorato, la riparazione di condotte, la fornitura di materiali e di apparecchiature idrauliche; gli appalti possono riguardare specifiche opere o l'insieme delle opere dell'area gestita dal Servizio o una parte di essa.

13. Forma e mantiene aggiornato l'archivio tecnico delle opere e degli impianti, curando l'archiviazione della relativa documentazione.

14. Ricevuta copia della domanda dal Servizio Programmazione e Telecontrollo, esegue il sopralluogo in contraddittorio con il richiedente, valuta la compatibilità della richiesta con le opere e con la gestione delle stesse, predispone la cartografia necessaria, indica la conformazione dell'opera di consegna e misura, attenendosi agli standard stabiliti dal Servizio Programmazione e Telecontrollo.

15. Effettua, per le utenze che non hanno strumenti di telelettura, il rilevamento periodico dei volumi erogati.

16. Verifica e mantiene in efficienza le opere ed apparecchiatura di regolazione e misura.

17. Provvede alla tenuta ed aggiornamento degli archivi relativi alle concessioni ricevute per attraversamenti di strade, ferrovie ecc., al pagamento dei canoni delle stesse e delle tasse per i servizi pubblici ricevuti.

18. Provvede alla costituzione e conservazione, anche mediante un sistema georeferenziato (GIS), degli archivi dei disegni di consistenza delle opere gestite e della relativa documentazione tecnica in genere.

19. Provvede, in particolare, alla costituzione e conservazione dell'archivio degli schemi degli impianti elettrici e della documentazione tecnica relativa, dei libretti delle apparecchiature soggette a controlli periodici da parte di organismi preposti a controlli per la sicurezza (ISPESL, ASL, WFF), e ne trasmette copia al Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche.

20. Il Servizio gestisce i contratti di interesse diretto.

21. Il Direttore del Servizio, attraverso la delega di funzioni del "datore di lavoro" assume le competenze elencate al punto 4 del successivo art. 15.

Principali attività svolte nell'anno 2023.

La particolare delicatezza delle problematiche connesse alla fornitura della risorsa idropotabile per il Sassarese ha indotto l'Amministrazione regionale ed ENAS ad assegnare assoluta priorità e risorse per l'attuazione di interventi urgenti e indifferibili atti a scongiurare problematiche di ordine igienico-sanitario e interventi a lungo termine preordinati a risolvere le problematiche connesse alla fornitura idropotabile per l'area vasta di Sassari. Tra i contratti gestiti si segnala quello con affidataria esterna per la gestione delle centrali idroelettriche Tirso 1 e Tirso 2.

A tal fine sono stati assegnati a ENAS, e quindi al Servizio Gestione Nord, i seguenti finanziamenti:

1) “Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II", nei comuni di S. Maria Coghinas, Valledoria, Castelsardo, Sorso, Sassari, e Porto Torres”.

- con Delegazione Amministrativa del 31 dicembre 2020, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 67/29 del 31 dicembre 2020, erano stati affidati dall’Assessorato dei Lavori Pubblici all’ENAS i fondi per lo sviluppo delle progettazioni, tra gli altri, degli “Interventi di cui sopra per un importo complessivo di € 3.500.000,00, e che con DDG n. 193 del 26.02.2021 è stata formalizzata l’assegnazione della competenza degli “Interventi per l’efficientamento del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)” al Servizio Gestione Nord;

In particolare, tra le attività che sono risultate più impegnative e nelle quali si è concentrata l’attività del Servizio si ritiene di dover evidenziare il seguente:

– **Gestione degli acquedotti Coghinas I e II:**

gestione del contratto di gestione delle centrali di sollevamento di Santa Maria Coghinas e regolazione delle portate degli acquedotti Coghinas I, Coghinas II, Interconnessione Coghinas I/II e Truncu Reale-Monte Agnese, il cui esercizio è strategico ai fini dell’approvvigionamento idropotabile ed industriale della parte nord-ovest della provincia di Sassari, ed il regolare esercizio dell’acquedotto.

Sono stati eseguiti inoltre, molteplici interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti, in particolare:

– **Acquedotti Coghinas I e II (3B.C06 e 3B.C08):**

- sono state effettuate oltre 50 riparazioni sulle condotte in CAP del DN 1400.

– **Emergenza idrica:**

- sono stati attivati gli impianti di sollevamento di soccorso, che consentono di integrare le risorse disponibili negli invasi versanti in situazioni critiche.

– **Gestione dell’alimentazione irrigua del Campidano di Oristano**

- anche per la stagione irrigua 2023 è stato necessario approntare, per tutto il periodo estivo, un servizio turnato 24 ore su 24 limitando l’impegno del personale ad un’unica squadra per ogni turno;

– **Gestione del sistema di interconnessione Tirso – Flumendosa:**

- Gestione ordinaria delle centrali di sollevamento di Sardara, Marrubiu, del Torrino Margiani, della vasca di Corongiu e di tutti i pozzetti e delle camere lungo linea;

– **Gestione Impianto di produzione di energia rinnovabile solare – Ottana**

Pur in assenza di documenti essenziali in corso di predisposizione e senza che sia intervenuta la consegna al SGN dell'impianto, si provvede, in emergenza, alla manutenzione dell'impianto per la produzione di energia rinnovabile di Ottana, con interventi di manutenzione ordinaria di 1° livello e decespugliamento di tutta l'area dell'Impianto;

- **Gestione del sistema Idrico multisettoriale dell'Ogliastra - Consorzio Bonifica Ogliastra, Abbanoa e Consorzio Industriale**
 - Gestione ordinaria del sistema di adduzione
 - Adeguamento e ammodernamento opera di presa.
- **Gestione del sistema Idrico multisettoriale - Consorzio Bonifica Sardegna Centrale:**
 - Gestione dell'impianto di sollevamento di Benzone del sistema irriguo e industriale della media valle del Tirso:
 - Gestione ordinaria e straordinaria del sistema di adduzione e adeguamento opera di presa Diga Maccheronis e Diga Pedra e'Othoni.

Accordi quadro per le manutenzioni ordinarie e straordinarie SGN

Il Servizio ha gestito gli affidamenti delle Manutenzioni ordinarie e straordinarie delle infrastrutture del SIMR e ordinarie mediante gli Accordi quadro (uno per ciascun Settore).

Interventi straordinari sulle centrali Tirso I e Tirso II.

In data 17.04.2020 si è provveduto alla stipula di apposita delegazione amministrativa tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Ente Acque della Sardegna, in qualità di Soggetto attuatore, per la realizzazione degli interventi denominati "Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di produzione di energia idroelettrica Tirso 1 e Tirso 2 e dell'impianto di sollevamento Benzone – FASE 1", "Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di produzione di energia idroelettrica Tirso 1 e Tirso 2 e dell'impianto di sollevamento Benzone – FASE 2" e "Minicentrale idroelettrica sulla diga del Liscia", al fine di regolare l'utilizzo del finanziamento di cui alle premesse e fatto salvo l'eventuale sottoscrizione di ulteriori atti regolanti i rapporti con il soggetto attuatore.

Sono in fase di consegna gli elaborati progettuale Definitivi ed Esecutivi.

Le attività sono regolarmente in corso.

POA – OGO 2023

Gli Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) previsti dal POA 2022 ed assegnati al Servizio rientrano negli *Obiettivi strategici 1, 3 e 5.*

OBIETTIVO 1.2

Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi a valere sulle risorse stanziato con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e s.m.i. e facenti capo al Servizio Gestione Nord.

Contestuale rispetto degli adempimenti di monitoraggio bimestrale sulla piattaforma SMEC

In relazione alla spendita delle risorse di cui all'obiettivo 1.2 il raggiungimento dei target di spesa è stato limitato dall'eccezionale andamento climatico della stagione 2023, che ha determinato la repentina interruzione dei cantieri (Q1.5 e Q1.4-6-7) e la loro tardiva ripresa.

- L'intervento Q1.2 è stato regolarmente progettato, appaltato e avviato alla consegna ma, a causa dell'imprevedibile andamento dei prezzi è stato oggetto di due rinunce degli operatori economici ai quali è stato affidato. L'intervento, non eseguito per ragioni esterne al Servizio, non viene pertanto computato al fine del raggiungimento delle percentuali di spesa attese.
- Come prescritto nel disciplinare d'appalto, i lavori dell'intervento Q1.3 devono essere effettuati nel periodo invernale (nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo). La Direzione Generale ADIS, con nota Prot. n. 12580 del 02/11/2022 (allegata), ha richiesto di posticipare l'esecuzione dell'intervento al 2024. Pertanto, l'intervento, non eseguito per ragioni esterne al Servizio, non viene computato al fine del raggiungimento delle percentuali di spesa attese.
- In relazione agli interventi Q1.4, Q1.5, Q1.6 e Q1.7 si evidenzia che il cantiere è stato interrotto in data 17/04/2023 a seguito delle richieste del CBO e riavviato solamente nel mese di dicembre 2023 sempre sulla base delle richieste del CBO, conseguenti all'andamento climatico che non ha consentito l'interruzione anticipata dell'irrigazione dei campi.

Ciononostante, relativamente agli interventi Q1.4-5-6-7 la spesa sostenuta al 31.12.2023 è in ogni caso superiore al 45% (50% del 90% programmato), ed ammonta complessivamente a €1.164.759,96 su un totale di €2.200.000,00. Le economie derivanti dal ribasso di gara offerto in questo caso ammontano a €295.560,23 e, poiché le stesse devono essere conteggiate al fine del raggiungimento dell'obiettivo portano l'importo da computarsi al valore di €1.460.320,19 e la percentuale raggiunta al 66,37%, ben oltre le attese.

Considerato che l'obiettivo si intende raggiunto qualora si pervenga al 50% del 90% della spesa (pari al 45%) si ritiene di poter affermare il raggiungimento dell'obiettivo in misura pari al 100%.

OBIETTIVO 3.7

Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili,

industriali e agricole”. - ALIMENTAZIONE REGOLARE DEGLI IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE

L'adempimento è in linea con le previsioni. Il numero delle interruzioni del servizio che abbiano comportato interruzioni superiori alle 12 ore è inferiore all'1% (12 interruzioni nell'anno su 365 giorni di funzionamento nel complesso delle infrastrutture gestite per una percentuale pari a 0,219%) come risulta dalla Tabella seguente:

Impianto di potabilizzazione	Giorni interruzione superiori alle 12 h	Giorni di alimentazione
Monte Agnese	0	365
Truncu Reale	0	365
Castelsardo	12	365
Pedra Maggiore	0	365
Temo	0	365
Bidighinzu	0	365
Liscia	0	365
Colcò	0	365
Monte Lerno	0	365
Sos Canales	0	365
Torrei	0	365
Impianti “Maccheronis”	0	365
Impianti “Cedrino”	0	365
Tortolì	0	365
Sanluri	0	365
TOTALE	12	5.475

L'attività risulta in linea con le previsioni (obiettivo raggiunto in misura pari al 100% al 31.12.2023).

OBIETTIVO 3.8

Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali e agricole. - RISPETTO DELLE ASSEGNAZIONI AI SETTORI D'USO DELLA RISORSA

Al 31.12.2023 l'erogazione della risorsa per le utenze diverse da quelle irrigue è avvenuta in misura superiore complessivamente al 100% nel territorio regionale. Per le utenze irrigue la risorsa è stata erogata nella misura programmata da ADIS risultando valori inferiori esclusivamente in relazione alle minori richieste dell'utenza e in alcun modo ascrivibili a fattori critici nella gestione. L'obiettivo deve pertanto intendersi raggiunto al 100%

OBIETTIVO 5.2**Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi finanziati col PNRR.**

L'obiettivo è declinato nel Programma Operativo Annuale, come segue:

1. Per il 2023 il raggiungimento dell'OGV per il 100% degli interventi
2. Per il 2024 il cantieramento del 60% degli interventi

Con riferimento alla prima "milestone", quella relativa al 2023, indico di seguito il riferimento

- Obbligazione Giuridicamente Vincolante A.Q. Relining (Lotto 1 e Lotto 2) - PNRR - MC24-I4.1-A1-35 - Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II" (Lotti 1 e 2) intervenuta in data 31.05.2023 (Milestone rispettata con 4 mesi di anticipo)
- Obbligazione Giuridicamente Vincolante A.Q. Sostituzioni (Lotto 1 e Lotto 2) - PNRR - MC24-I4.1-A1-35 - Interventi di manutenzione straordinaria con sostituzione e/o risanamento strutturale di diversi tratti degli acquedotti "Coghinas I" e "Coghinas II" (Lotti 1 e 2) intervenuta in data 26.06.2023 (Milestone rispettata con più di 3 mesi di anticipo).

Con riferimento alla seconda "milestone" l'avanzamento del procedimento é decisamente avanzata e consente di ritenere perfettamente raggiungibile l'obiettivo di avvio del 60% dei cantieri per il 2024.

In particolare con riferimento alla progettazione lo stato dell'arte è il seguente:

- Adozione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo al "Lotto 1: Interventi di Risanamento con relining Coghinas 1 con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n.959 del 21.07.2023
- Adozione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo al "Lotto 1: Interventi di sostituzione tubazioni Coghinas 1" e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 4 della L.R. n. 4/04 con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n.961 del 21.07.2023
- Adozione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo al "Lotto 2: Interventi di Risanamento con relining Coghinas 2 con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n.960 del 21.07.2023
- Adozione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo al "Lotto 2: Interventi di sostituzione tubazioni Coghinas 2" e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 4 della L.R. n. 4/04 con Determinazione del Direttore del Servizio Gestione Nord n.962 del 21.07.2023
- Affidamento del contratto applicativo n. 3 per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo "Lotto 1 – Interventi di risanamento con relining Coghinas I", prot. N. 12998 del 22.09.2023
- Affidamento del contratto applicativo n. 4 per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo "Lotto 2 – Interventi di risanamento con relining Coghinas II", prot. N. 13426 del 29.09.2023

- Affidamento del contratto applicativo n. 6 per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo “Lotto 1 – Interventi di sostituzione tubazioni Coghinas I”, prot. N. 12995 del 22.09.2023
- Affidamento del contratto applicativo n. 7 per la redazione del Progetto Definitivo/Esecutivo “Lotto 2 – Interventi di sostituzione tubazioni Coghinas II”, prot. N. 13855 del 09.10.2023

Con riferimento all'intervento denominato: “Relining Lotto 1 - Sub- lotto: INTERVENTO DI RELINING A LU BAGNU” la situazione è la seguente:

- Il progetto definitivo è stato consegnato dai professionisti con nota prot.15755 in data 16/11/2023
- La Conferenza di servizi decisoria è stata indetta con nota prot.15809 del 16/11/2023;
- La Conferenza di servizi si è conclusa con la Determinazione del Direttore del Servizio gestione Nord n.58 del 19.01.2024

Con riferimento all'intervento denominato “Sostituzioni Lotto 1 - Sub- lotto: INTERVENTI DI SOSTITUZIONI AD ABBACURRENTE E A SANTA MARIA COGHINAS” la situazione è la seguente:

- Il progetto definitivo è stato consegnato dai professionisti con nota prot. 16647 del 04/12/2023
- La Conferenza di servizi decisoria è stata indetta con nota prot.16708 del 04/12/2023;
- La conclusione della Conferenza di servizi decisoria è prevista per il giorno 18/01/2024;

Con riferimento all'intervento denominato “Sostituzioni Lotto 2 - Sub- lotto: INTERVENTI DI SOSTITUZIONI SUL COGHINAS 2 (Santa Maria Coghinas INT1C, loc. La Ciaccia INT3A, loc. Punta Tramontana INT5 e loc. Tres Montes INT6) la situazione è la seguente:

- Il progetto definitivo è stato consegnato dai professionisti con nota prot. 17866 del 22/12/2023
- La Conferenza di servizi decisoria è stata indetta con nota prot. 17973 del 22/12/2023;
- La conclusione della Conferenza di servizi decisoria è prevista per il giorno 05/02/2024;

Contestualmente i Contratti d'appalto di accordo quadro sono stati già sottoscritti dalle imprese appaltatrici (Relining 1, Relining 2, Sostituzioni 1 e Sostituzioni 2) con conseguente possibilità di immediato avvio nei primi mesi del 2024 dei cantieri in misura superiore al 60% atteso).

L'obiettivo deve ritenersi raggiunto in misura pari al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **68/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO DIGHE

Direttore: Ing. Roberto Meloni

PREMESSA

Il Servizio Dighe (di seguito SD) provvede all'esercizio in sicurezza delle 31 dighe classificate "grandi" ai sensi della L.584/94 ed appartenenti al sistema idrico multi settoriale della Sardegna di cui l'Enas è gestore unico, svolgendo anche funzioni strategiche in qualità di struttura operativa di Protezione Civile, quale presidio territoriale idraulico regionale.

Il Servizio provvede all'esercizio delle dighe di ritenuta nel rispetto del foglio di condizioni per l'esercizio e manutenzione dello sbarramento, redatto ai sensi della circolare ministeriale n. 1125/86 attraverso le figure di Ingegnere Responsabile della sicurezza e dell'esercizio, ai sensi dell'art. 4, comma 7, della stessa legge.

In particolare, cura l'efficienza del sistema di monitoraggio strutturale dello sbarramento e delle sponde, la funzionalità degli organi di scarico, dei dispositivi di segnalazione di pericolo e allarme, gli interventi di manutenzione di primo livello sugli edifici di servizio, gli accessi all'impianto e le relative aree di competenza, i rapporti con gli uffici tecnici della Direzione Generale per le dighe presso il Ministero delle Infrastrutture nonché quelli con i Centri Operativi e Funzionali di Protezione Civile Regionale, provvede a tutti gli adempimenti necessari al collaudo delle dighe ed all'ottenimento dell'autorizzazione al raggiungimento della quota massima di regolazione, assicurando quanto necessario per garantire la vigilanza ed il presidio delle dighe e mantenendo aggiornato l'archivio tecnico delle dighe e dei relativi impianti.

GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI SD PER L'ANNO 2023

Obiettivo Gestionale Operativo 1.5: *Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziato con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e smi e facenti capo al Servizio Dighe.*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 1 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi finanziati per effetto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/1 del 07.05.2015 e smi.

Gran parte degli interventi affidati a SD ed inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione citata risultano ormai conclusi:

L135-R1.1 Diga Monte Crispu: adeguamento scarico di fondo, incarico di assistente al Rup;

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.2 Diga Monte Crispu: intervento di ripristino della sicurezza idraulica della diga, incarico studio di fattibilità.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.3.1 Diga di Monte Lerno: indagini geotecniche in sponda destra per la progettazione degli interventi di risanamento statico.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.3.2 Diga di Monte Lerno: Progetto di fattibilità degli interventi di risanamento statico.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.4 Diga Cantoniera: indagini sulla roccia di fondazione e sullo stato di conservazione delle barre di fondazione.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.7 Diga Alto Temo: installazione di un impianto ascensore e adeguamento delle scale di accesso.

Spesa 2023: Euro 144.230,89

L135-R1.10 Diga S. Lucia: intervento di riqualificazione dello scarico di fondo.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.11 Diga Cixerri: interventi di riqualificazione della strumentazione di controllo e degli impianti elettromeccanici.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.12 verifiche degli organi di scarico di 14 dighe del sistema idrico multisettoriale.

INTERVENTO CONCLUSO

L135-R1.13 Diga di Monte Pranu: Lavori di manutenzione dello scarico di fondo.

Spesa 2023 per euro 568.288,59.

L135-R1.14 Collaudo ex art.14 r.d., dighe Cantoniera, Pranu Antoni, Alto Temo, Monte Crispu, Cuga, Simbirizzi, Santa Lucia.

Spesa 2023 per euro 103.060,00.

L131-D3.5 Diga Mulargia: Interventi urgenti di messa in sicurezza versante prospiciente strada di accesso. Modifica titolo intervento 2023: Diga di Santa Lucia sul torrente Sa Teula: Adeguamento locali casa di guardia della diga Santa Lucia alle disposizioni contenute nel D.lgs. n.81/2008 e smi nei riguardi della salute e

sicurezza dei lavoratori – Manutenzione alveo a valle diga per ripristino regolare deflusso portate sfiorate.

Spesa 2023 per euro 162.097,52.

L133-D5.1 Diga Monteponi: Studio di fattibilità dei lavori di dismissione e prima messa in sicurezza dello sbarramento.

INTERVENTO CONCLUSO.

L133-D5.2 Diga Coxinas: Studio di fattibilità dei lavori di dismissione e prima messa in sicurezza dello sbarramento.

INTERVENTO CONCLUSO.

Nell'anno 2023 pertanto sono stati conclusi dieci interventi e sostenuta una spesa totale pari a euro 977.677,00 con il raggiungimento del 100% del target di spesa fissato ed il rispetto dell'indicatore indicato nella scheda OGO adottata.

Obiettivo Gestionale Operativo 3.3: *Realizzazione del PGI degli invasi gestiti da ENAS, ai sensi dell'art.114 del D. Lgs. N.152/2006 e in osservanza delle linee guida adottate con Delibera G.R. n.13/12 del 4.3.2008. Incremento del numero di Piani gestione Invasi.*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

In particolare è stato assegnato al Servizio Dighe l'OGO connesso all'Indicatore 2: incremento del numero di piani di gestione degli invasi".

Dei 30 PGI relativi a dighe gestite da ENAS, 7 risultano già approvati, 7 devono essere completati dal Servizio Qualità Acqua ed i restanti 16 dal Servizio Dighe, nel rispetto del crono programma che prevede il completamento entro aprile 2023.

A settembre 2023, dei 16 PGI di competenza SD risultano già completati n.7 PGI (Monte Lerno, Monte di Deu, Cuga, Sa Forada, Cedrino, Is Barroccus e Sos Canales), di cui n. 5 già approvati dagli organi competenti. Altri n.6 PGI risultano in fase di avanzata esecuzione. Tuttavia nel mese di gennaio 2023 è entrato in vigore il Nuovo Regolamento per la Redazione dei PGI, con modifica delle indicazioni sui contenuti minimi da inserire e l'incremento delle attività necessarie. Pertanto è stata richiesta ed ottenuta dalla RAS la proroga dei tempi di redazione e consegna finale dei PGI, con inevitabile allungamento dei tempi esecutivi causati dalla intervenuta modifica normativa.

Considerato che si è già raggiunto oltre il 70% delle attività previste per i PGI, pertanto si è conseguito il raggiungimento del 100% del target fissato per questo obiettivo gestionale.

Obiettivo Gestionale Operativo 4.2: *Riduzione dell'importo complessivo delle spese relative a vigilanza degli impianti gestiti dall'ENAS con ricorso a società esterne. Convenzione Quadro per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e altri lotti presso gli immobili delle Amministrazioni del territorio della Sardegna.*

Anche questo OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 4 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente.

Il Servizio Dighe provvede alla gestione del contratto affidato a società di vigilanza esterne tramite adesione Convenzione Quadro.

Grazie a personale di recente assegnazione al Servizio Dighe ed alla riorganizzazione delle presenze e degli orari di lavoro per il presidio delle dighe, sono state concordate con le Società che prestano il Servizio di Vigilanza alcune modifiche contrattuali (per il lotto 3 dighe Monte Crispu e Flumineddu, per il lotto 5 le dighe Bidighinzu, Cuga e Alto Temo), che hanno determinato una riduzione di costi che nel 2023 hanno registrato una riduzione complessiva della spesa pari ad Euro 284.000,00 IVA inclusa (quindi il 5,33% rispetto al valore di riferimento di Euro 5.275.000,00), cioè ben oltre il raggiungimento della percentuale del 3% di riduzione richiesta. Pertanto si il raggiungimento del 100% del target fissato per questo obiettivo gestionale è stato conseguito.

Obiettivo Gestionale Operativo 5.3: *Elaborazione delle progettazioni, affidamento dei lavori e apertura dei cantieri correlati nel rispetto della tempistica PNRR di competenza del Servizio Dighe.*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 5 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere sui fondi PNRR.

Al Servizio è stata affidato l'intervento n.27 dell'allegato 3 al Decreto Ministeriale MIMS n.517 del 16.12.2021 - Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del PNRR, denominato "Diga Bosa – completamento interventi scarichi" per un importo complessivo di €. 9'200'000,00.

L' OGO ha come target il raggiungimento della percentuale del 100% di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV) nel corso del 2023.

A settembre 2023 sono state avviate tutte le procedure di affidamento dell'intervento, ma le tre distinte procedure negoziate indette sono andate deserte, impedendo il raggiungimento dell'OGV nei tempi stabiliti.

Pertanto, il mancato raggiungimento dell'OGV, indicatore indicato nella scheda OGO, è stato determinato da cause non dipendenti dal Servizio.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **71/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO ENERGIA E MANUTENZIONI SPECIALISTICHE

Dal 01/05/2022 Energia e Gestione Risorse (SEGR) Ing. Roberto Meloni

PREMESSA

Il Servizio Energie e Gestione Risorse (SEGR) cura il bilancio idrico dei serbatoi artificiali e tiene aggiornata la banca dati dei flussi idrici e dei livelli qualitativi dei sistemi idraulici, tramite il telecomando e telecontrollo degli impianti - in collaborazione con i Servizi di gestione - centralizza le informazioni che provengono dalla rete di sensori in campo, relative a tutte le grandezze quantitative e qualitative del sistema idraulico regionale, fornisce in tempo reale le informazioni ai Servizi operativi dell'Ente, provvede all'aggiornamento ed al potenziamento del sito internet dell'Ente, ha competenza sugli impianti di produzione di energia, sugli impianti di pompaggio e più in generale su tutti gli impianti elettrici delle opere gestite dall'Ente, provvedendo ai relativi controlli ed alle manutenzioni specialistiche.

GLI OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI SEGR PER L'ANNO 2023

Obiettivo Gestionale Operativo 2.2: *Tempestività degli interventi di verifica della funzionalità e di valutazione delle cause di interruzione del funzionamento per gli impianti di sollevamento del SIMR, e delle cause di interruzione della produzione in tutti gli impianti fotovoltaici di produzione energetica del SIMR.*

Il presente OGO rientra nell'obiettivo strategico n.2 di cui alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 - Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica".

In tal senso, il SEGR opera per garantire la continuità della produzione energetica degli impianti fotovoltaici dell'Ente, con l'obiettivo di massimizzare la stessa produzione, nonché per assicurare la continuità di funzionamento degli impianti di sollevamento dell'Ente, con l'obiettivo di garantire la tempestiva erogazione della risorsa idrica necessaria a soddisfare le esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue

Per quanto concerne gli impianti fotovoltaici sono presi a riferimento i risultati relativi agli impianti di Cixerri e Ottana 2° Lotto e 1° Lotto, mentre per quanto riguarda

gli impianti di sollevamento del SIMR, di seguito si riporta l'elenco degli impianti strategici che sono presi a riferimento per valutare i risultati dell'attività del SEGR nel corso del 2023:

	Impianto	Tensione
	Piazzale SARAS	MT
	IsPillus	BT
	Lago Maxia	MT
	Coghinas 1 - Coghinas 2	MT
	Su Tulis	MT
	Principale Simbirizzi	MT
	Cixerri	MT
	Monte Pranu	MT
	Bancali	MT
	Stagn'e Forru	MT
	Monteleone Rocca Doria	MT
	Sollevamento Benzone	AT

La valutazione della tempestività di intervento avviene attraverso un software alimentato dai Servizi di gestione cui compete la gestione e la conduzione degli impianti di sollevamento e degli impianti fotovoltaici, che provvedono all'inserimento degli ordinativi di lavoro a cui farà seguito la programmazione delle attività del SEGR.

Nel corso del 2023 negli impianti di produzione di energia da FV il tempo di intervento è stato contenuta in due ore dell'istanza di attivazione. Per gli interventi su impianti di sollevamento del SIMR in elenco, sono stati verificati oltre 250 interventi, con un tempo medio minore alle 48 ore e con un valore medio complessivo pari a circa 21 ore, quindi sempre contenuti al di sotto del valore di target di 48 ore.

Pertanto, si attesta il raggiungimento del target di tempestività oraria fissato entro le 48 ore, quindi il rispetto dell'indicatore indicato nella scheda OGO adottata.

Obiettivo Gestionale Operativo 2.3: *Riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzone nel comune di Olzai - DGR n. 38/27 del 26.09.2019 - Finanziamento interventi di riqualificazione e adeguamento delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (S.I.M.R.) trasferite alla Regione Sardegna da ENEL Produzione S.p.a. e interventi per il potenziamento e la realizzazione di minicentrali idroelettriche".*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n.2 di cui alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 - Obiettivo n. 2 - "Riduzione delle emissioni di carbonio con la produzione da FER e raggiungimento dell'autosufficienza energetica".

Tra gli interventi affidati al SEGR rientra in particolare la progettazione ed i lavori inerenti l'intervento di riqualificazione dell'impianto di sollevamento Benzone, a seguito della Determinazione del Direttore del Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei LL.PP. della RAS n. 901 del 29.05.2020, che sono stati finanziati con un importo di 3,3 M€.

Nel corso del 2023 è stato completato il Progetto del Lotto 2 Opere Elettriche – Edili, che ha ottenuto la approvazione paesaggistica e con la conclusione delle verifiche di connessione con mantenimento dell'utenza in AT ed approvazione SCIA, concluso il progetto definitivo ed avviata la procedura espropriativa, con previsione di affidamento lavori entro giugno 2024.

E' stato inoltre avviato il progetto definitivo-esecutivo del Lotto 3, il cui completamento dipende dalla conclusione dei lavori di Lotto 1 e dall'avvio dell'intervento del Lotto 2.

Sono stati infine avviati i lavori previsti nel progetto del Lotto 1 Opere Elettromeccaniche, dove sono state approntate in officina tutte le forniture e si prevede entro giugno l'installazione della nuova pompa da 1 MW in aggiunta a quella esistente già revisionata da 1,5 MW.

Pertanto nel corso del 2023 si attesta il raggiungimento del 100% delle attività del target di esecuzione progettazione, fissato per il rispetto dell'indicatore indicato nella scheda OGO adottata.

Obiettivo Gestionale Operativo 3.10: *Implementazione di un protocollo di acquisizione e visualizzazione sul SiTPiT dei volumi idrici rilasciati o trasferiti dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR.*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n. 3 fissato nella deliberazione G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo al "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue".

L'Ente, attraverso il Sistema informativo Territoriale per la Programmazione della risorsa Idrica e il Telecontrollo delle opere del SIMR, denominato, SiTPiT, può gestire ed interrogare tutti i dati relativi alle opere afferenti al SIMR, sia di tipo manuale (cioè acquisiti direttamente in campo tramite un operatore) che "telecontrollati". Il portale è pertanto uno strumento fondamentale per i Servizi operativi dell'Ente al fine di ottimizzare le azioni di intervento, nonché per tutte le attività connesse alla pianificazione e programmazione della risorsa idrica. Inoltre, attraverso il sistema di acquisizione "ENAS_bot", ogni qualvolta le operazioni di manovra sugli organi di

scarico/sfioro saranno caricati su tale sistema dai Servizi di Gestione o dal Servizio Dighe, sarà possibile la visualizzazione sul SiTPiT dei volumi idrici e delle portate rilasciate dagli organi di sfioro, di scarico degli invasi del SIMR.

La fruizione tempestiva dei dati relativi alle manovre sugli organi di scarico/sfioro e trasferimento presenti negli invasi del SIMR riveste particolare importanza nell'ambito della predisposizione dei bilanci idrologici degli invasi e della più rapida diffusione delle informazioni volte alla regolazione dei deflussi a valle delle dighe, così come richiesto ai gestori degli invasi dalla Direttiva P.C.M. 8 luglio 2014.

Nel corso dell'anno 2023, l'attività di implementazione del protocollo di acquisizione dei volumi movimentati dagli organi di sfioro e scarico dagli invasi del SIMR, è stata rivolta agli ulteriori seguenti cinque invasi:

1. Diga Monte Pranu
2. Diga Monte Lerno
3. Diga Sos Canales
4. Diga Bidighinzu
5. Diga Sa Forada

Pertanto nel corso del 2023 si attesta il raggiungimento del 100% delle attività del target di visualizzazione nel portale SiTPiT delle informazioni acquisite per 5 ulteriori invasi fissato per il rispetto dell'indicatore indicato nella scheda OGO adottata.

Obiettivo Gestionale Operativo 4.1: *Tempo di elaborazione, verifica ed invio al Servizio Ragioneria della richiesta di mandato per la liquidazione dei lotti di fatturazione dei consumi di energia elettrica di tutte le utenze elettriche dell'Ente.*

L'OGO rientra nell'obiettivo strategico n.4 di cui alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 - "Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente".

In questo ambito, il SEGR ha il compito di assicurare l'elaborazione e la verifica puntuale di tutte le fatture relative ai consumi di energia elettrica di tutte le utenze dell'ENAS (nel 2023 più di 2000 fatture con pagamenti per oltre 10 milioni di Euro), con conseguente invio della richiesta del mandato di pagamento al Servizio Ragioneria in tempi che siano compatibili con la liquidazione degli importi dovuti entro la scadenza delle medesime fatture, evitando quindi il pagamento di eventuali interessi per ritardi.

Nel corso del 2023 è stato conseguito il rispetto del valore di media ponderata sulla base del numero di fatture e dell'importo dei lotti, che risulta pari a 13,50 giorni cioè inferiore del tempo di 15 gg stabilito in OGO, pertanto si attesta il raggiungimento del target di tempo medio ponderato di esecuzione dell'attività tecnico-contabile fissato per il rispetto dell'indicatore indicato nella scheda OGO adottata.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera comunque soddisfacente esprime la seguente valutazione: **71/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO QUALITA' ACQUA EROGATA

Direttore: Dott. Mariano Pudda

Il mandato istituzionale stabilito per il Servizio Qualità Acqua Erogata (SQAE) prevede:

1. Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici gestiti dall'Ente, finalizzato al raggiungimento dei più elevati standard di qualità della risorsa idrica erogata.
2. Prelievo di campioni ed effettuazione di analisi chimiche, fisiche, biologiche e ecotossicologiche di acque, suoli, sedimenti finalizzate alla migliore utilizzazione delle risorse idriche disponibili distribuite alle utenze.
3. Gestione del Laboratorio di analisi chimiche, fisiche, biologiche, ecotossicologiche di acque e sedimenti.
4. Persegue l'obiettivo della salvaguardia qualitativa delle risorse idriche gestite dall'Ente attraverso attività di ricerca, controllo e monitoraggio dei loro parametri.
5. Valuta, propone e attua interventi per la salvaguardia della qualità delle risorse idriche, anche attraverso la messa a punto e l'adozione di tecnologie avanzate.
6. Cura la realizzazione, la gestione e manutenzione, in collaborazione con i Servizi competenti, di apposite reti di misura e monitoraggio dei parametri ambientali di interesse diretto nella gestione delle risorse idriche dell'Ente, l'elaborazione dei dati raccolti e la loro diffusione all'interno dell'Ente.

Il Servizio Qualità Acqua Erogata gestisce il laboratorio chimico-biologico per mezzo del quale vengono effettuati i controlli interni di qualità sul prodotto "acqua". La conoscenza intrinseca della qualità dell'acqua è fondamentale per poter dare utili indicazioni nell'utilizzazione successiva (potabilizzazione, Irrigazione, attività industriali e artigianali). Inoltre effettua campionamenti ed analisi dei sedimenti lacustri per la eventuale gestione degli stessi nei casi previsti dalla vigente normativa.

I controlli sulle acque e sui sedimenti avvengono su una rete regionale costituita da 37 invasi, 22 opere di presa, 20 punti di consegna e alcuni corsi d'acqua.

A questi si aggiungono i controlli su 18 stazioni idrologiche automatiche che trasmettono i dati a cadenza giornaliera sulla qualità delle acque degli invasi mediante sonde multiparametriche installate su piattaforma fissa. Ulteriori controlli estemporanei su matrici diverse vengono effettuati nello spirito di massima collaborazione con altre agenzie regionali e altri enti istituzionali.

L'obiettivo gestionale operativo era quello di acquisire informazioni in tempo reale sulla qualità dell'acqua invasata, con la finalità di fornire agli enti gestori (Abbanoa, Consorzi di Bonifica ed Industriali) la migliore qualità possibile. Il numero annuo dei prelievi doveva superare il target proposto di 1700 (con un incremento di 250 campioni rispetto agli anni precedenti).

Inoltre, per il triennio 2022-2024, al Servizio Qualità Acqua erogata è stato assegnato un ulteriore obiettivo legato alla necessità di dare un impulso al completamento della elaborazione dei progetti di gestione degli invasi, che Enas è tenuto a redigere ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 43, commi 8 e 9, del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011. Si tratta di attività complesse per la multidisciplinarietà richiesta e per la oggettiva difficoltà della loro sintesi e del conseguente processo autorizzativo.

Il Servizio di concerto con il Servizio Dighe e con il Direttore Generale dell'Ente ha adottato il seguente programma di redazione dei progetti di gestione degli invasi:

Maccheronis - Santa Lucia – Mulargia - Flumendosa - Omodeo e Liscia.

Target temporale: 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022

- **Indicatore n. 1** - *Report della qualità delle acque. Effettuazione di prelievi di campioni d'acqua dai diversi bacini del SIMR*
 - **Target quantitativo: n. campioni/anno > 1700**
- **Indicatore n. 2** - *Incremento del numero di piani di gestione degli invasi. Realizzazione dei piani di gestione degli invasi gestiti*
 - **Target quantitativo: numero di piani di gestione degli invasi /N. invasi gestiti dall'Ente soggetti all'obbligo di redazione del piano di gestione: 35%**

Servizi coinvolti: Servizio Qualità Acqua Erogata – Servizio Dighe

Alla data del 31 dicembre 2022 il consuntivo delle attività di campionamento e analisi è la seguente:

Area Biologica		AREA			
DELLA	Campionamenti laghi	CHIMICA ORGANICA			
	TOTALE		293		
	Campioni prelevati		– Durante periodo 01 gennaio 31		
	TOTALE			3.499	
	Analisi effettuate			il dal al	
	Parametri chimico-fisici				20.901
	Parametri Biologici				4.823
	TOTALE				25.724
	Sistema Automatico				al
	Taratura sonde multiparametriche				
Profilature	96.522				
Parametri acquisiti	814.124				
Manutenzioni sistema automatico	105				

dicembre 2023 l'area di chimica organica ha proseguito le attività di controllo e monitoraggio sulle acque delle opere di presa dei laghi e dei punti nodali di trasporto (traverse, centrali ecc.) del SIMR destinate agli usi multisettoriali, con particolare riguardo all'uso potabile, al fine di ottimizzare la gestione delle stesse in termini qualitativi.

- In riferimento al controllo e monitoraggio della qualità delle acque delle opere di presa l'area di chimica organica ha effettuato un totale di 83 campionamenti, su un numero di 26 punti di prelievo, sommando un totale di 7.440 determinazioni. Ha effettuato analisi di sostanze organiche microinquinanti specifiche (VOC, Antiparassitari e IPA) nell'ambito dei controlli richiesti per la redazione dei progetti di gestione per un totale di 450 determinazioni relative a due campagne di prelievo. Ha anche eseguito i controlli di sostanze organiche di somma e di tossine algali (Microcistine) su matrici di acque di lago e di punti di consegna, in particolare sono state effettuate analisi di Microcistine su 65 campioni (60 acque dei punti di consegna per MC extra e 5 acque di lago per MC Intra Extra per un totale di 700 determinazioni in aggiunta ad altre analisi di parametri organici di somma (TOC) nelle acque dei punti di consegna per ulteriori 211 determinazioni.
- Per quanto attiene l'attività relativa ai campionamenti e alle analisi sostenute dall'area di chimica organica sono stati eseguiti complessivamente:
 - N. campionamenti totali: 83;
 - N. determinazioni totali 8.801.
 - Le attività di cui sopra hanno implicato la gestione del laboratorio e attività di redazione dei progetti di gestione (relazioni qualità chimica acque invasate);
 - In particolare nell'area di chimica organica sono state effettuate, dal 01 gennaio al 30 settembre 2023, le attività per la gestione di diversi contratti di seguito riportati:
 - fornitura dei gas tecnici per il laboratorio;
 - noleggio dell'analizzatore di TOC;
 - noleggio di un sistema analitico strumentale composito (GC-MS-FID con P&T);
 - noleggio di un sistema analitico strumentale GC-MS.
 - **AREA DELLA CHIMICA INORGANICA E DEI SEDIMENTI**
 - L'attività svolta nel 2023 dal gruppo di lavoro ha interessato principalmente il prelievo e la caratterizzazione fisica, chimica e chimico fisica di:
 - Acque da impianti di potabilizzazione forniti dall'Ente.
 - Analisi dei metalli nelle acque di lago.
 - Analisi dei metalli e specie ioniche nelle acque di lago convenzione ARPAS.
 - Analisi dei metalli e specie ioniche nelle acque delle Opere di presa.
 - Sedimenti dei laghi del sistema idrico multisettoriale in concessione all'Ente.
 - Pozzi e Sorgenti.
 - Altre matrici liquide.
 - Rifiuti.

- Nel dettaglio la quantificazione delle attività svolte è la seguente:

attività	numero di uscite per attività di prelievo campioni	numero di campioni prelevati e analizzati	numero di campioni solo analizzati	numero di parametri fisici, chimici e chimico fisici analizzati
- 1	- 133	- 211	- -	- 5.697
- 2	- -	- -	- 519	- 6.228
- 3	- -	- -	- 289	- 1.734
- 4	- -	- -	- 261	- 1.566
- 5	- 32	- 52	- -	- 2.756
- 6	- -	- -	- -	- -
- 7	- -	- -	- -	- -
- 8	- -	- 3	-	- 10
- TOTALI	- 165	- 266	- 1.069	- 17.991

ATTIVITÀ TECNICHE

Progetti di Gestione degli Invasi

- In seguito all'entrata in vigore del nuovo DM 12 ottobre 2022, n. 205 "Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152", il Servizio ha proceduto con l'aggiornamento della parte generale del progetto di Gestione di Mulargia ed in particolare dei capitoli riguardanti la descrizione dell'invaso e del bacino idrografico, dei territori posti a valle della diga, delle caratteristiche delle popolazioni ittiche, delle caratteristiche delle acque facendo riferimento all'aggiornamento dei Piani Regionali indicati nelle linee guida.
- In seguito alla pubblicazione dell'ultima versione del PDGIS 2021-2027, si è provveduto alla rielaborazione del Piano di Gestione di Distretto Idrografico (PDGS) per l'invaso del Mulargia e all'elaborazione del capitolo relativo al bacino allacciato per l'Invaso di Santa Lucia.
- Si sta procedendo alla verifica della qualità delle acque superficiali dell'Invaso Omodeo (Tirso a Cantoniera) secondo il Piano di Gestione del Distretto Idrografico PDGIS 2021-27. Per tale invaso è stata seguita un'attività specifica di monitoraggio della qualità dell'acqua, iniziata ad ottobre del 2022 e conclusasi a settembre del 2023 nell'ambito dell'accordo di collaborazione con l'Università di Sassari, dipartimento di Architettura Design e Urbanistica.
- Relativamente al Progetto di Gestione dell'invaso di Bau Pressiu sono stati effettuati sopralluoghi, elaborazione dati, predisposizione cartografia, editing del Programma Operativo dell'intervento di svasso necessario per l'esecuzione dei lavori sullo scarico

di fondo. Il Programma Operativo è stato consegnato a maggio 2023 e approvato dalla RAS a settembre 2023. L'intervento di svasso con il monitoraggio in continuo dei parametri previsti è stato effettuato nel mese di ottobre 2023. Dopo lo svasso sono stati effettuati ulteriori campionamenti e analisi previsti dal Programma Operativo secondo quanto previsto dalle linee guida regionali. E' in corso l'elaborazione della relazione sulle attività di svasso effettuate per la trasmissione agli Enti competenti.

- Relativamente al Progetto di Gestione dell'invaso di Medau Zirimilis sono stati effettuati sopralluoghi, elaborazione dati, predisposizione cartografia, editing del Programma Operativo dell'intervento di svasso necessario per l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli sbarramenti da eseguirsi a cura dell'Assessorato dei Lavori Pubblici- Servizio opere idriche e idrogeologiche. E' stata effettuata una nuova campagna di campionamento e analisi per la caratterizzazione delle acque e dei sedimenti dell'invaso, come aggiornamento delle analisi presenti nel Progetto di Gestione approvato. Il Programma Operativo stato trasmesso alla RAS il 1 dicembre 2023 e l'Ente è in attesa dell'approvazione.
- Infine, si è provveduto alla raccolta, elaborazione e trasmissione dati al Servizio Dighe per i Progetti di Gestione di Cedrino, Bidighinzu, Flumineddu, Torrei, Flumendosa, Punta Gennarta e Surigheddu.
- **Altre attività tecniche**
- Attività di analisi dei campioni medio compositi del fitoplancton relativo agli Invasi di Bidighinzu, Cuga, Monteleone Roccadoria, Monte Lerno, Sos Canales, Liscia, Cedrino, Posada, Casteldoria e Torrei. Tale attività ha riguardato la rilevazione delle dimensioni delle alghe presenti (mediamente 10 misurazioni, laddove possibile, per ciascuna specie algale presente in ognuno degli invasi sopra citati) finalizzata al calcolo del biovolume cellulare e la conseguente valutazione della biomassa. Il calcolo finale quantitativo previsto per la fine dell'anno in corso, in cui sono programmati per ciascuno degli invasi sopra elencati 6 -7 campionamenti è di circa 1000 misurazioni.
- Attività di controllo del dato analitico per la strumentazione di competenza delle aree di appartenenza.
- Gestione Prove Interlaboratorio Unichim primo semestre 2023.

Valutazione finale:

- Per quanto riguarda l'indicatore n. 1 il target richiesto è stato raggiunto con una percentuale del 100%.
- Per quanto riguarda l'indicatore due, il target richiesto è stato rispettato con una percentuale del 75% a causa delle altre attività urgenti, quali la redazione e trasmissione dei due Programmi Operativi di svasso di Bau Pressiu e Medau Zirimilis e le attività operative di monitoraggio eseguite durante lo svasso di Bau Pressiu. Le

modalità di applicazione della nuova normativa entrata in vigore all'inizio del 2023 per la rivisitazione dei progetti di gestione già completati e non inviati, sono state definite a seguito degli incontri con i competenti Enti ADIS e Assessorato dei Lavori Pubblici nella seconda metà dell'anno e hanno determinato l'esecuzione di nuove attività in termini di analisi più approfondite e la necessità di consultazione di nuovi piani entrati in vigore recentemente con i quali è necessario integrare i piani preesistenti.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il Direttore di Servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione, anche in rapporto alla complessità dell'obiettivo rispetto a quelli assegnati agli altri servizi: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA

Direttore: Ing. Antonio Cucca

Con riferimento all' OGO 2022 n° 1.3 "Rispetto del target di spesa programmata correlata agli interventi a valere sulle risorse stanziato con il PRI di cui alla DGR n. 22/1/2015 e smi", si riporta in tabella l'elenco degli interventi relativi al PIANO INFRASTRUTTURE relativi alla linea d.4., il cui ammontare complessivo è di € 4.050.000,00, di cui € 3.850.000,00 facenti capo al Servizio Prevenzione e Sicurezza (CdR SPS Cap. **SC20.2312,: Cap. **SC20.2313** Cap. **SC20.2314**)**

Tab. 1: Interventi della linea d.4 in capo al SPS

Id. Intervento	Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) ai sensi del D.Lgs. 81/2008	Importo Finanziamento	RUP/ (Progettista Int. ENAS)
d.4.1.1	Diga Genna Is Abis/Cixerri (cod. SIMR: 7E.S1); Impianto di sollevamento Cixerri; Impianto di sollevamento Cixerri-Sulcis.	€ 394.675,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.2	Diga Monte Su Rei/Mulargia (cod. SIMR: 7A.S3)	€ 535.645,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.3	Diga Nuraghe Arrubiu/Flumendosa (cod. SIMR: 7A.S2)	€ 995.836,00	Ing. Fadda G.
d.4.1.4	Affidamenti diretti per lavori urgenti presso le dighe di Maccheronis, Punta Gennarta e Nuraghe Arrubiu	€ 73.844,00	Vari (lav. conclusi)
d.4.2.2	Interventi di messa in sicurezza di competenza del SGN dell'Enas.	€ 850.000,00	Ing. A. Cucca (Ing. G.Fadda)
d.4.3	Interventi di messa in sicurezza di competenza del SGS dell'Enas.	€ 1.000.000,00	Ing. Cucca A. (Ing. G.Fadda)
	TOTALE d.4 (CdR - SPS)	€ 3.850.000,00	

L'OGO 2023 n.1.3 aveva come obiettivo DGR N. 50/36 del 28.12.2021 le "Funzioni di indirizzo e controllo ai sensi della L.R. 15 maggio 1995 n. 14. Definizione degli obiettivi generali ed indirizzi strategici per la gestione l'Ente Acque della Sardegna (ENAS). Piano indicatori 2022-2024". Nella tabella di sintesi seguente viene riportato il valore dell'indicatore 1 (di cui all'obiettivo 1) "**Rispetto della previsione di spesa complessiva associata alla attuazione degli interventi**" che imponeva che il target di spesa complessiva 2023 fosse pari a € 2.400.000.

Le erogazioni della Regione Sardegna sono state le seguenti:

1. € 500.000 (det. DDSOI prot. 42193/2405 del 9.11.2015).
2. € 608.000 (det. DDSOI prot. 47227/1565 del 23.11.2016).
3. € 2.000.000 (Versamento del 04.11.2021)

Totale: € **3.108.000,00** (di cui € **2.908.000,00 CdR SPS**; 150.000,00 € CdR SGN e 50.000,00 € CdR SD)

Totale delle Erogazioni RAS (CdR SPS)	€ 2.908.000,00
---------------------------------------	----------------

A fronte delle suddette erogazioni sono state effettuate le seguenti spese (per il dettaglio dei pagamenti si rimanda alla documentazione allegata alla richiesta di rata alla RAS prevista nel 2023 di cui alla nota Prot. n° 14501 del 20.10.2023, tutti inseriti nella piattaforma SMEC):

Tab. 2: Pagamenti effettuati da SPS	Importo Spesa
d.4.1.1_Diga Cixerri	€ 313.481,95
d.4.1.2_Diga Mulargia	€ 178.788,99
d.4.1.3_Diga Flumendosa	€ 715.167,53
d.4.1.4 Affidamenti diretti per lavori urgenti presso le dighe di Maccheronis, Punta Gennarta e Nuraghe Arrubiu	€ 73.844,00
d.4.2.2 Interventi di messa in sicurezza di competenza del Servizio Gestione Nord dell'Enas. Canale Sinistra Tirso	€ 629.220,63
d.4.3 Interventi di messa in sicurezza di competenza del Servizio Gestione Sud dell'Enas.	€ 628.553,35
	€ 2.539.056,45 €

In tali spese sono incluse le spese generali rendicontate fino al settembre 2023 infatti:

- con Det. SPS n° 1320 del 01/10/2021 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali (riferiti agli interventi d.4.1.1, d.4.1.2 e d.4.1.3) per un importo pari a € 44.869,62;
- con det. SPS n. 989 del 12/09/2022 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali riferito all'intervento d.4.2.2 per un importo pari a € 28.895,51;
- con det. SPS n. 990 del 12/09/2022 si è provveduto all'approvazione della rendicontazione delle spese per il personale sostenute da Enas e al relativo impegno di spesa sul finanziamento e accertamento sul capitolo di entrata delle Spese generali riferito all'intervento d.4.3 per un importo pari a € 23.002,03.

Si riporta di seguito in forma tabellare la sintesi dei risultati ottenuti:

Tab. 3: Sintesi risultati ottenuti	OGO 2023 Importo spesa Pianificato	OGO 2023 Importo spesa Effettivo/Consuntivo
Obiettivo OGO 2023 (%)	€ 2.400.000,00	€ 2.539.056,45

Come si evince dalla tabella 3 di sintesi sopra riportata, a fronte di un risultato pari a € 2.400.000 atteso al 31.12.2023, la spesa complessiva effettuata è stata pari a € 2.539.056,45. Pertanto **l'obiettivo è stato, raggiunto.**

Obiettivo Gestionale Operativo 3 - Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dell'ENAS ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il presente obiettivo viene inquadrato all'interno dell'obiettivo 3: "Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze potabile, industriale ed irrigue", in quanto il Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS), avendo competenza in materia di salute e sicurezza, garantisce il controllo di un conforme utilizzo delle risorse umane, dei luoghi di lavoro e delle rispettive attrezzature nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. n. 81/2008. Infatti il perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica dipende anche dalla capacità di ottimizzare tutti i mezzi a disposizione per preservare e quindi rendere maggiormente sicure le attività dei servizi direttamente coinvolti nel raggiungimento dell'obiettivo strategico regionale. L'Ente infatti deve considerare che per garantire l'obiettivo primario di produttività, efficienza, e ambiente piacevole e stimolante non può fare a meno di considerare un aspetto fondamentale all'interno del contesto

lavorativo: la sicurezza, che garantisce efficienza e produttività con un ambiente sano e sicuro. Tutte le attività poste in essere dal SPS, sinergicamente coadiuvano al conseguimento dell'obiettivo 3 sopra richiamato, per il quale è stato individuato un unico indicatore così definito:

Indicatore principale: numero complessivo di procedimenti tecnici e amministrativi completati e/o attivati inerenti le attività del servizio SPS.

Target temporale: 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023

Target quantitativo: > 35

Peso dell'obiettivo: 70%

Premesso ciò si analizzano di seguito gli Obiettivi Gestionali Operativi 3.4:

1) Adempimento agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori

SC10.4628 (*Formazione, informazione e addestramento del personale ai sensi del D.Lgs. 81/2018*)

1-a. Affidamento del “servizio di organizzazione e realizzazione di un Corso di Aggiornamento per i CSP-CSE dell’Enas ai sensi del D.Lgs 81/2008”.

Obiettivo 2023: aggiornare i dipendenti in possesso del titolo di Coordinatore in fase di Progettazione e di Esecuzione per il mantenimento del ruolo per mezzo di un Corso di Aggiornamento di 40 ore.

Obiettivo raggiunto: a seguito della redazione di apposito Atto e del Disciplinare Tecnico-Amministrativo, è stato affidato ed eseguito il “servizio di organizzazione e realizzazione di un Corso di Aggiornamento per i CSP-CSE dell’Enas ai sensi del D.Lgs 81/2008”, per mezzo del quale n°38 dipendenti nel Novembre 2023 hanno conseguito l’abilitazione a svolgere il suddetto ruolo per i prossimi cinque anni. Con la parziale frequenza dello stesso Corso, che è valido anche per l’aggiornamento di RSPP e ASPP, i due ASPP dell’Ente hanno conseguito l’aggiornamento obbligatorio quinquennale.

1-b. Affidamento del “servizio di realizzazione di un Corso di Informazione, Formazione, Addestramento e di n. 5 Corsi di Aggiornamento periodici per l’uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR) ai sensi del D.Lgs 81/08 e del DM 2 Maggio 2001.”

Obiettivo 2023: informare, formare, e aggiornare con periodicità semestrale per tre anni sette dipendenti del SGN candidati per la conduzione dell’Impianto di Ottana classificato come “ad alto rischio incendio”. La formazione prevede l’uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR) indispensabili, per norma, in caso d’incendio, per mezzo di un Corso di Informazione, Formazione, Addestramento di 20 ore e di n. 5 Corsi di Aggiornamento periodici di 4 ore.

Obiettivo raggiunto: a seguito della redazione di n.4 appositi Atti e del

Disciplinare Tecnico-Amministrativo, è stato affidato il “servizio di realizzazione di un Corso di Informazione, Formazione, Addestramento e di n. 5 Corsi di Aggiornamento periodici per l'uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR) ai sensi del D.Lgs 81/08 e del DM 2 Maggio 2001”, per mezzo del quale nel mese di Settembre n°7 dipendenti del SGN sono stati resi idonei alla conduzione dell’Impianto di Ottana avendo conseguito l’abilitazione per l’uso degli APVR per il quale è previsto un aggiornamento semestrale che inizierà a Marzo 2024.

1-c. Formazione dei lavoratori dell’Enas per l’abilitazione all’utilizzo di particolari attrezzature da lavoro ai sensi del D.Lgs n.81/08 e dell’Accordo Stato - Regioni del 22 Febbraio 2012.

Obiettivo 2023: informare, formare e addestrare due dipendenti per l’utilizzo di particolari attrezzature da lavoro per le quali è richiesta apposita abilitazione.

Obiettivo raggiunto: nell’anno un dipendente ha conseguito l’abilitazione per la conduzione di terne e due dipendenti hanno conseguito l’abilitazione per la conduzione di gru per autocarro.

1-d. Iscrizione di n°1 dipendente a un “Corso di abilitazione per CSP-CSE di 120 ore ai sensi del D.Lgs 81/08”.

Obiettivo 2023: abilitare un dipendente per lo svolgimento del ruolo di Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione e di progettazione (CSP-CSE).

Obiettivo raggiunto: con n. 2 appositi Atti, nel mese di Novembre è stata disposta l’iscrizione di un dipendente al “Corso di abilitazione per CSP-CSE di 120 ore ai sensi del D.Lgs 81/08”, con la frequenza del quale il dipendente consegnerà il titolo abilitativo nel mese di Marzo 2024.

2) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per i dipendenti

SC10.2301 (*Acquisto indumenti da lavoro e Dispositivi di Protezione Individuale per i dipendenti*)

2-a. Fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI) per i lavoratori dell’Enas.

Obiettivo 2023: dotare n°3 lavoratori del SGN candidati per la conduzione dell’Impianto di Ottana degli APVR individuali necessari alla frequenza del “Corso di Informazione, Formazione, Addestramento ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e del DM 2 Maggio 2001”, oltre ad integrare la scorta delle calzature di sicurezza.

Obiettivo raggiunto: a seguito di apposito Atto è stata conseguita nel mese di Maggio la fornitura dei DPI necessari a n°3 lavoratori del SGN per la frequenza del “Corso di Informazione, Formazione, Addestramento e dei successivi Corsi di Aggiornamento periodici per l’uso di apparecchi di protezione delle vie respiratorie (APVR) ai sensi del D.Lgs 81/08 e del DM 2 Maggio 2001”, oltre al reintegro della scorta di calzature di sicurezza da assegnare all’occorrenza ai dipendenti.

2-b. Fornitura dei DPI di uso collettivo destinati ai lavoratori del Settore Dighe 4 – Diga Maccheronis.

Obiettivo 2023: sono stati acquistati n. 2 DPI dispositivi di ancoraggio, per i lavori in quota, di uso collettivo assegnati ai lavoratori del Settore Dighe 4 - Diga Maccheronis in sostituzione di quelli che nel mese di maggio non avevano superato la revisione annuale.

Obiettivo raggiunto: a seguito di apposito Atto è stata conseguita nel mese di Luglio la fornitura dei suddetti n. 2 DPI di uso collettivo destinati ai lavoratori del Settore Dighe 4 - Diga Maccheronis.

2-c. Predisposizione dei documenti per la richiesta dell'esperimento di una Procedura Negoziata per l'affidamento del "servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell'Enas."

Obiettivo 2023: sono stati predisposti il Disciplinare Tecnico-Amministrativo ed i documenti necessari all'esperimento di una Procedura Negoziata per l'affidamento del "servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell'Enas" per le annualità 2024-2026.

Obiettivo raggiunto: a seguito della redazione di apposito Atto, oltre al Disciplinare Tecnico-Amministrativo ed ai documenti per l'aggiudicazione del servizio, è stata chiesta nel mese di Luglio al Servizio competente, l'esperimento di una Procedura Negoziata per l'affidamento del "servizio di fornitura della dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e dell'abbigliamento da lavoro per i lavoratori dell'Enas" per le annualità 2023-2025; nel mese di Dicembre con ulteriore Atto è stato rimodulato l'impegno di spesa per le annualità 2024-2026. La Procedura è ad oggi in fase di aggiudicazione.

Inoltre, entro il 30.9.2023, sono stati affidati i seguenti servizi:

- noleggio di D.P.I.;
- manutenzioni periodiche sui DPI ai sensi del c.4 dell'art. 77 del DLgs 81/08 per renderli idonei all'utilizzo.

Tali attività hanno comportato la redazione degli atti necessari per i seguenti affidamenti:

1. Affidamento del "servizio di noleggio di apparecchi per la protezione delle vie respiratorie (APVR)"

Obiettivo 2023: disporre per tre anni, con l'affidamento di apposito servizio, di ulteriori APVR in aggiunta agli APVR di proprietà dell'Enas, in modo da consentire sia l'addestramento dei lavoratori del SGN alla conduzione dell'Impianto di Ottana tramite il Corso di Informazione, Formazione, Addestramento di 20 ore e sia l'aggiornamento successivo con i n.5 Corsi di Aggiornamento periodici di 4 ore, nonché di avere a disposizione durante l'esercizio dell'Impianto n.2 autorespiratori completi in caso di

necessità;

Obiettivo raggiunto: a seguito della redazione di n.4 appositi Atti oltre al Disciplinare Tecnico-Amministrativo, nel mese di marzo è stato affidato ed è a oggi è in fase di esecuzione il “*servizio di noleggio di apparecchi per la protezione delle vie respiratorie (APVR)*”, tramite il quale:

- nel mese di settembre è stato eseguito l’addestramento previsto per il Corso di Informazione, Formazione, Addestramento di 20 ore dei lavoratori del SGN impiegabili nella conduzione dell’Impianto di Ottana;
- nel 2024/2026 sarà eseguito l’aggiornamento semestrale degli stessi lavoratori nei cinque corsi previsti.

2. Affidamento del “servizio di manutenzione periodica degli apparecchi per la protezione delle vie respiratorie (APVR) di proprietà dell’Enas.”

Obiettivo 2023: disporre per tre anni, con l’affidamento di apposito servizio, manutenzioni calendarizzate così come da manuali di uso, di ogni componente degli APVR di proprietà dell’Enas.

Obiettivo raggiunto: a seguito della redazione di n.4 appositi Atti e del Disciplinare Tecnico-Amministrativo, nel mese di Marzo è stato affidato ed è a oggi è in fase di esecuzione il “*servizio di manutenzione periodica degli apparecchi per la protezione delle vie respiratorie (APVR) di proprietà dell’Enas*”, per mezzo del quale nel mese di Settembre sono stati eseguiti i controlli e le manutenzioni conseguenti all’uso degli APVR durante l’addestramento previsto per Corso di Informazione, Formazione, Addestramento di 20 ore dei lavoratori del SGN candidati per la conduzione dell’Impianto di Ottana. Tali controlli e manutenzioni verranno eseguiti anche a seguito dell’effettuazione dei n. 5 Corsi di aggiornamento periodici che verranno espletati nel periodo 2024-2026.

3. Affidamento dell’ispezione periodica dei dispositivi anticaduta in dotazione ai lavoratori dell’Enas.

Obiettivo 2023: verificare l’idoneità all’uso dei dispositivi anticaduta in dotazione ai lavoratori dell’Enas;

Obiettivo raggiunto: a seguito di n.2 appositi Atti, nel mese di Aprile è stata affidata a ditta autorizzata l’esecuzione dell’ispezione periodica dei dispositivi anticaduta in dotazione ai lavoratori dell’Enas e nel mese di Maggio sono state acquisite le certificazioni che hanno consentito l’identificazione dei DPI idonei all’utilizzo e la messa fuori uso dei DPI risultati non idonei.

Per quanto sopra, con riferimento al numero di Atti e relativamente alle:

- attività di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08 al 30.9.2023 è stato conseguito il Target parziale di 8 rispetto al previsto di 2 per l’intera annualità;
- attività afferenti alla Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) è stato conseguito al 30.9.2023 il Target parziale di 14 rispetto al

previsto di 2 per l'intera annualità.

Pertanto per le suddette attività sono stati raggiunti e superati i Target previsti per l'anno 2023.

- 3) Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici)**

Con riferimento all'obiettivo n°3, ed al relativo target, definito nella tabella seguente, trattasi di interventi finanziati mediante il "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Sardegna. Linea d'Azione 2.2.1 Interventi su infrastrutture idriche multisettoriali" con un finanziamento pari a € 5.775.000,00.

Attività Fondamentali	Procedimenti tecnici e amministrativi	Target parziali
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici	Numero di procedure di affidamento di interventi di messa in sicurezza	

Si fornisce un resoconto dello stato di attuazione degli interventi assegnati al servizio SPS finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle dighe, che fa seguito alla precedente relazione OGO delle attività 2023.

I quattro interventi sono i seguenti:

NUOVO CODICE INTERVENTO	SISTEMI/SITI	IMPORTO	CUP	RUP
PATTO DIGHE CAGLIARI IM_LL_P_002/PattoC09	SISTEMA 7 FLUMENDOSA-CAMPIDANO-CIXERRI:FLUMINEDDU, IS BARROCCUS, SA FORADA, SIMBIRIZZI, LENI	€ 966.643,00	I12B18000220001	Ing. Antonio Cucca
PATTO DIGHE SUD SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC11	DIGA MONTE PRANU (1B.S1) DIGA BAU PRESSIU (1A.S1) DIGA PUNTA GENNARTA (7D.S1) DIGA MEDAU ZIRIMILIS (7D.S3)	€ 1.642.250,00	I75F21000030001	Ing. Antonio Cucca
PATTO DIGHE NORD SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC13	SISTEMA 3 NORD OCCIDENTALE: MONTE LERNO, SOS CANALES, ALTO TEMO, CUGA, BIDIGHINZU, SURIGHEDDUSISTEMA 4 LISCIA: LISCIA, MONTI DI DEU	€ 1.426.154,00	I75F21000050001	Ing. Antonio Cucca

PATTO DIGHE CENTRO-SARDEGNA IM_LL_P_002/PattoC12	SISTEMA 2 TIRSO: DIGA TORREI, DIGA CANTONIERA, DIGA NURAGHE PRANU ANTONI, DIGA SANTA VITTORIA SISTEMA 5 POSADA CEDRINO E SISTEMA 6 SUD ORIENTALE: MACCHERONIS, PEDRA 'E OTHONI, SANTA LUCIA SISTEMA 8 INVASI PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE:MOGORO, MONTE CRISPU	€ 1.739.956,00	I75F21000040001	Ing. Antonio Cucca
---	--	-------------------	-----------------	--------------------

Per tutti gli interventi risultano approvate dall'ente finanziatore, Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche dell'Assessorato ai Lavori Pubblici della RAS, tutte le progettazioni preliminari e definitive degli interventi.

Con riferimento agli interventi **IM_LL_P_002/PattoC09**, **IM_LL_P_002/PattoC11**, **IM_LL_P_002/PattoC13** sono state esperite entro il 31.12.2021 le procedure negoziate a minor prezzo mediante RdO su Mercato elettronico SardegnaCAT.

Pertanto è stato raggiunto l'impegno giuridicamente vincolante (OGV). Per quanto concerne l'intervento IM_LL_P_002/PattoC12, sia a causa sia dell'approvazione tardiva del bilancio di previsione dell'Ente e sia a causa dell'entrata in vigore del D.L. n. 50 del 17.05.2022 art. 26 c.2, è stato necessario da parte dell'Ente procedere alla revisione dei prezzi, con aggiornamento degli stessi al nuovo Prezziario Regionale, In conseguenza della descritta situazione non è stato possibile nel 2022 procedere alla prenotazione di impegno necessaria per poter esperire la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.

Di conseguenza, la Direzione Generale dei Lavori Pubblici- Servizio opere idriche e idrogeologiche mediante nota acquisita al Protocollo Generale n. 0002064 del 13-02-2023 ha comunicato all'ENAS il defanziamento delle risorse assegnate. Pertanto si conferma il non raggiungimento di questo obiettivo.

Resoconto Attività 2022/2023

IM_LL_P_002/PattoC09 PATTO DIGHE CAGLIARI: i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa On Technology S.r.l. con sede legale in Roma via Cola di Rienzo n. 180 e sede operativa in Porto Torres (SS) Z.I. via F.lli Vivaldi n. 24 e ausiliaria Ditta RDR SpA con sede in Torre del Greco (NA) – Viale Sardegna n. 2 e P.IVA n. 01262011214, per un ribasso percentuale offerto sul prezzo di gara soggetto a ribasso (€ 631.620,30) pari a 26,836 % e, quindi, per un importo di aggiudicazione di € 462.118,68 oltre € 68.592,08 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e oltre l'IVA, ovvero per il totale di € 647.467,13 (Impegno di spesa disposto con Determinazione 0001140/SPS/2022 del 29.09.2022).

I lavori sono stati consegnati in data 16/12/2022. E' stata disposta l'anticipazione del 20% all'impresa.

I lavori alla data odierna sono stati eseguiti per una percentuale pari al 13%. Dalla prima metà di novembre I lavori sono stati sospesi e attualmente si sta valutando di concedere una proroga contrattuale alla Ditta. Ad oggi non sono stati predisposti

SAL.

IM_LL_P_002/PattoC11 PATTO DIGHE SUD SARDEGNA: i lavori in oggetto sono stati aggiudicati con un ribasso del 10,953% (pari a € 98.681,482).

I lavori sono stati consegnati in data 24.10.2022.

Al momento si è proceduto alla sospensione lavori n. 1 per consentire la predisposizione della perizia suppletiva e di variante n. 1 in attesa di approvazione da parte degli uffici competenti del Assessorato LL.PP/SOI.

IM_LL_P_002/PattoC13 PATTO DIGHE NORD SARDEGNA: i lavori in oggetto sono stati aggiudicati ed i lavori sono stati consegnati in data 16/01/2023, mentre i lavori eseguiti sono pari al 40%. Al momento si è proceduto alla sospensione lavori n. 1 per consentire la predisposizione della perizia di variante disposta dalla direzione dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio che non comportano incremento di spese.

Nella tabella di sintesi seguente viene riportato il valore dell'obiettivo raggiunto nel 2023.

Tab. 3: Sintesi risultati ottenuti	OGO 2023 Importo contrattuale esecuzione lavori	OGO 2023 Importo spesa Effettivo/Consuntivo	Sato avanzamento lavori al 2023
Obiettivo IM_LL_P_002/PattoC09	€ 530.710,76 +IVA	€ 106.142,16 + IVA	13%
Obiettivo IM_LL_P_002/PattoC11	€ 855.963,81+ IVA	€ 329.399,93 + IVA	22,07%
Obiettivo IM_LL_P_002/PattoC13	€ 790.116,80+ IVA	€ 364.623,52 + IVA	40%

Con riferimento all'obiettivo n° 3.4 definito come nella tabella seguente:

Adepiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato	Numero annuale di sopralluoghi e riunioni con il medico competente	8
--	--	---

Il target previsto (8) è stato raggiunto essendo stati effettuati nove sopralluoghi entro il 31.12.2023.

Con riferimento all'obiettivo n° 3.4 ed al target parziale, definito come nella tabella seguente:

Aggiornamento del DVR Generale dell'ENAS attraverso la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR-Monografie) delle singole opere del SIMR ai sensi del D. Lgs. n.81/2008	Numero di opere del SIMR oggetto di valutazione dei rischi	21
---	--	----

Il target previsto (5), è stato superato essendo stati oggetto di sopralluogo e di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori (D. Lgs n.81/2008) n. 15 luoghi di lavoro che comprendono 21 opere del SIMR e, pertanto, l'obbiettivo

prefissato è raggiunto.

Con riferimento all'obiettivo n° 3.4 ed al target parziale, per garantire la fruibilità delle opere ENAS, viene affidato il "Servizio la Disinfestazione e Derattizzazione con relativo monitoraggio delle opere SIMR". Tale obiettivo aveva un target di cinque verifiche tecniche periodiche. Sono state attestate 14 verifiche.

Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro;	Numero di verifiche tecniche inerenti le operazioni di derattizzazione e disinfestazione su 120 impianti	5
---	--	---

Con riferimento allo stesso obiettivo è stato affidato il controllo semestrale della "manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio" per il mantenimento della loro efficienza.

Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere	Numeri di controlli annuali su n. 1108 estintori portatili	2
--	--	---

Considerando il target previsto (5), visti gli interventi al 31.12.2023, l'obiettivo prefissato può ritenersi raggiunto.

Si riporta di seguito in forma tabellare la sintesi dei risultati ottenuti per l'Obiettivo Gestionale Operativo n° 3.4 al 31.12.2023:

Attività Fondamentali	procedimenti tecnici e amministrativi	Target parziali
Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori del DLgs 81/08	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	6
Fornire Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) necessari	Disciplinari tecnico-amministrativi e/o Determinazioni per Affidamenti/Gare	14
Elaborare i documenti di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, indispensabili, ove necessario, per la stipula dei contratti	Numero di DUVRI	18
Aggiornamento del DVR Generale dell'ENAS attraverso la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR-Monografie) delle	Numero di opere del SIMR oggetto di valutazione dei rischi	21

singole opere del SIMR ai sensi del D.Lgs. n.81/2008		
Adempiere alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori mediante il Medico Competente incaricato	Numero annuale di sopralluoghi e riunioni con il medico competente	4
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante in particolare interventi strutturali e non strutturali di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro (con fondi e risorse proprie o mediante quelle dei servizi gestionali ENAS competenti) o con l'utilizzo di finanziamenti regionali specifici	Numero di procedure di affidamento di interventi di messa in sicurezza	4
Garantire la fruibilità delle opere e apparecchiature con riguardo agli aspetti strettamente legati alla salute e sicurezza mediante la derattizzazione e disinfestazione dei luoghi di lavoro	Numero di verifiche tecniche inerenti le operazioni di derattizzazione e disinfestazione su 120 impianti	18
Controllo, manutenzione, revisione e collaudo degli estintori portatili e non, e degli impianti antincendio e relativo monitoraggio per il mantenimento dell'efficienza, in tutte le opere	Numeri di controlli annuali su n. 1108 estintori portatili	2
Target quantitativo		87

Con n.87 target raggiunti al 31.12.2023 l'obiettivo previsto è stato raggiunto considerato che il target quantitativo stabilito per il 31.12.2023 era pari a 35.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo comunque, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **70/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PROGETTI E COSTRUZIONI

Direttore: Ing. Stefano Serra

Il Servizio provvede, di concerto con la Direzione Generale, alla pianificazione degli interventi strutturali sia relativi alle nuove realizzazioni che alle manutenzioni straordinarie in collaborazione con i Servizi interessati, anche sulla scorta della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Il Servizio medesimo predispone gli studi di fattibilità tecnico-economica, i programmi operativi di intervento sulle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisetoriale regionale e provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli

previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti curando altresì tutti gli adempimenti tecnico autorizzativi preliminari alla fase di appalto delle opere.

Per queste opere provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo e cura, inoltre, tutte le attività relative alle procedure d'esproprio, unitamente alle istruttorie per la verifica ed autorizzazione delle interferenze con altre infrastrutture o attività antropiche, nonché quelle per l'utilizzo di spazi e beni demaniali per diverse finalità (culturali, sportive, ludico-ricreative, lavorative o ambientali).

Nel corso dell'intero anno 2023 le funzioni di Direzione del Servizio Progetti e Costruzioni (SPC) sono state svolte dal Dirigente Ing. Stefano Serra.

Il Servizio Progetti e Costruzioni (SPC) risulta articolato in cinque Settori:

- Settore Manutenzione Straordinaria Opere
- Settore Impianti
- Settore Studi
- Settore Opere di Trasporto
- Settore Acquisizioni e Rendicontazioni

Il Servizio provvede, di concerto con la Direzione Generale, alla pianificazione degli interventi strutturali sia relativi alle nuove realizzazioni che alle manutenzioni straordinarie in collaborazione con i Servizi interessati, anche sulla scorta della programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

Il Servizio medesimo predispone gli studi di fattibilità tecnico-economica, i programmi operativi di intervento sulle opere ed il relativo piano finanziario inerenti il servizio di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale e provvede, anche avvalendosi della collaborazione dei Servizi interessati, alla progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, ed alla esecuzione delle opere inserite nei programmi di sviluppo dell'Ente o affidati dall'Amministrazione Regionale alla competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle grandi opere idrauliche e connessi impianti curando altresì tutti gli adempimenti tecnico autorizzativi preliminari alla fase di appalto delle opere.

Per queste opere provvede alla direzione, sorveglianza e contabilità dei lavori fino al collaudo e cura, inoltre, tutte le attività relative alle procedure d'esproprio, unitamente alle istruttorie per la verifica ed autorizzazione delle interferenze con altre infrastrutture o attività antropiche, nonché quelle per l'utilizzo di spazi e beni demaniali per diverse finalità (culturali, sportive, ludico-ricreative, lavorative o ambientali).

Le attività del Servizio che nel corso dell'anno 2023 concorrono al raggiungimento degli obiettivi gestionali sono quelle a suo tempo individuate nella D.C.S. ENAS n. 5 del 01.02.2023 "Approvazione del documento Programma Operativo Annuale 2023"

quali Obiettivi Gestionali Operativi (OGO) dell'Ente, in recepimento delle indicazioni contenute nella DGR n. 50/36 del 28.12.2021.

In particolare, il SPC è stato coinvolto nel raggiungimento di due degli obiettivi strategici ENAS, nei termini seguenti.

Obiettivo n. 3 - Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue.

Obiettivo Gestionale Operativo n. 3.10 - Avvio delle attività esecutive di interventi di manutenzione di opere del SIMR

Fra gli obiettivi gestionali strategici individuati per ENAS con la D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 è indicato l'Obiettivo 3 "*Perseguimento di un uso sostenibile della risorsa idrica. Massimo soddisfacimento quali-quantitativo delle esigenze delle utenze potabili, industriali ed irrigue*", con l'unica Linea di Attività A "*Costante verifica sulle caratteristiche delle acque*".

Al raggiungimento dell'obiettivo concorrono i vari Servizi dell'Ente attraverso la costante attività gestionale e manutentiva volta a minimizzare i problemi di alimentazione delle utenze.

L'obiettivo 3 è stato riferito anche al Servizio Progetti e Costruzioni in quanto Servizio a cui è assegnata la competenza sui finanziamenti destinati all'attuazione, fra gli altri, di vari interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria di infrastrutture esistenti facenti parte del Servizio Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'ENAS, per l'alimentazione delle utenze potabili, industriali e irrigue regionali.

In relazione a tale attività, per SPC è stato definito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo:

n. 3.10 - Avvio delle attività esecutive di interventi di manutenzione di opere del SIMR, che consiste nell'effettivo avvio delle attività previste di progettazione o di realizzazione degli interventi, mediante emissione del verbale/comunicazione di attivazione della progettazione o l'emissione del verbale di consegna dei lavori all'appaltatore.

Per l'OGO in questione sono stati precisati i seguenti elementi:

- *Target Temporale: 2023*
- *Indicatore principale: n° di verbali/comunicazioni di attivazione della progettazione o verbali di consegna lavori emessi.*
- *Target quantitativo: 10*
- *Peso dell'obiettivo su attività complessiva CDR: 50%*

In merito all'avvio delle attività previste di progettazione o di realizzazione di interventi manutentivi di opere del SIMR, si può riferire quanto segue:

- 1) L88: Manutenzione straordinaria del collegamento multisetoriale Ponte Maxia - Z.I. di Isili - Is Barroccus – 1° lotto 2° comparto 1° Stralcio: Tratta acquedotto Is Pillus (riappalto ed avvio esecuzione lavori):

in data 21.07.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori al nuovo aggiudicatario, con emissione del relativo verbale.

- 2) PattoA04: Diga di Flumineddu (7A.S1): Manutenzione straordinaria della strada di accesso lotto 1 (avvio esecuzione lavori);
in data 10.05.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;
- 3) PattoA04: Diga di Flumineddu (7A.S1): Manutenzione straordinaria della strada di accesso lotto 2 (avvio esecuzione lavori)
in data 25.09.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;
- 4) PattoA13: Diga sul Rio Canonica a Punta Gennarta (7D.S1): Interventi di sistemazione del versante pozzo di manovra dello scarico di fondo (lotto 2: avvio esecuzione lavori)
in data 13.06.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;
- 5) PattoA23: Diga di Mogoro (8A.S1): Perimetrazione area pertinenza impianto (avvio esecuzione lavori)
in data 30.08.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;
- 6) PattoB01: Interventi strutturali per la messa in sicurezza o la dismissione delle dighe ENAS di competenza regionale (L.R. 12/2007) (lotto relativo alle Traverse di Monte Intru in agro Iglesias: avvio esecuzione lavori)
in data 12.07.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;
- 7) PNRR A1-36 - Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua:
in data 15.09.2023, con apposito ordine di servizio è stata effettuata l'attivazione della progettazione esecutiva a cura del progettista indicato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto integrato;
- 8) PNRR A1-37 - Connessione dei compresori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice Manutenzione straordinaria del collegamento centrale Murtas - Vasca Carraras:
in data 06.10.2023, con apposito ordine di servizio è stata effettuata l'attivazione della progettazione esecutiva a cura del progettista indicato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto integrato;
- 9) PattoA03: Diga di Flumineddu (7A.S1): Esecuzione di opere di protezione spondale a valle della diga (lotto 2: avvio progettazione)

in data 12.10.2023 è stata effettuata l'attivazione del servizio di progettazione, con apposita nota;

- 10) PattoA12: Diga sul Rio Canonica a Punta Gennarta (7D.S1): Sistemazione pista di servizio a valle diga e vasca di smorzamento (lotto 2: avvio esecuzione lavori)

in data 23.10.2023 è stata effettuata la consegna dei lavori all'appaltatore, con emissione del relativo verbale;

- 11) PNRR A2-48 - Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barroccus:

in data 27.11.2023 è stata attivata la progettazione esecutiva dell'intervento a cura del progettista indicato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto integrato;

- 12) PNRR A2-50 - Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra:

in data 12.12.2023 è stata attivata la redazione del piano di indagini propedeutico alla redazione della progettazione esecutiva, a cura del progettista indicato dall'appaltatore aggiudicatario della gara di appalto integrato;

- 13) L93-L93bis: Interconnessione Tirso-Flumendosa 3° lotto (riavvio esecuzione lavori in attuazione accordo transattivo sottoscritto con l'appaltatore)

in data 06.11.2023 è stata verbalizzata con l'appaltatore la ripresa dei lavori, con particolare riguardo alla preliminare esecuzione delle attività di rimozione della vegetazione, aggettamenti, videoispezione con telecamere endoscopiche, al fine della esatta determinazione delle condizioni di integrità o meno delle tubazioni e delle opere da completare.

Per quanto riguarda altri interventi manutentivi di opere del SIMR in corso di attuazione, si ha la seguente situazione:

- 14) Interventi strutturali di messa in sicurezza delle opere del SIMR ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 – Sistema di canali ripartitori alimentati dal Flumendosa (appalto ed avvio esecuzione lavori)

Il progetto è stato aggiornato da definitivo ad esecutivo, con recepimento del Prezzario LLPP RAS 2023 e adeguamento al D.Lgs. n. 36/2023. Si è in attesa dell'approvazione del progetto da parte del SOI LLPP RAS, per poi procedere con la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;

- 15) L54-L91: Irrigazione Comprensorio Nurri-Oroli 1° Lotto – 1° Comparto - Realizzazione delle opere minime per l'alimentazione del Comizio N.1 e degli acquedotti rurali esistenti (appalto ed avvio esecuzione lavori)

Il progetto esecutivo è stato concluso, verificato ed approvato, ma l'Assessorato Regionale LL.PP. non ha ancora provveduto a ripristinare la dotazione del finanziamento a suo tempo concesso. Si è quindi in attesa del rifinanziamento per poter proseguire l'iter attuativo.

- 16) PattoA01 - Diga di Nuraghe Arrubiu (7A.S2) - Manutenzione straordinaria casa di guardia (lotto 2: appalto ed avvio esecuzione lavori):

Non è stato possibile raggiungere l'OGV sull'intervento principale (costituito appunto dal lotto 2) entro il termine del 31.12.2022, per cui il finanziamento su fondi FSC 2014-2020 è destinato a essere revocato; è comunque in via di conclusione la progettazione interna del lotto in questione, in attesa del rifinanziamento a valere su fondi FSC 2021-2027, prospettato per le vie brevi dall'Assessorato Regionale LL.PP.;

17) L187: Efficientamento energetico di impianti del sistema idrico multisettoriale regionale (avvio progettazione):

L'intervento, ancora da avviare, è stato trasferito alla competenza del SEGR con DDG n. 1667 del 30.11.2023;

18) L197: Riqualficazione e riassetto Canale Adduttore Principale Sarais - Sa Forada (avvio progettazione di fattibilità tecnico-economica):

non è ancora stato possibile avviare le attività progettuali previste.

Conseguentemente, **alla data del 31.12.2023 l'OGO in questione è stato raggiunto al 100%.**

Obiettivo n. 5: Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Obiettivo Gestionale Operativo n. 5.4: Consegna dei documenti nei tempi previsti all'ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto dei lavori finanziati PNRR di competenza SPC.

Fra gli obiettivi gestionali strategici individuati per ENAS con la D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 è indicato l'Obiettivo 5 "*Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR*", con l'unica Linea di Attività A "*Realizzazione degli interventi nei tempi programmati*".

Detta Linea A risulta applicabile al Servizio Progetti e Costruzioni, a cui è assegnata (DDG ENAS n. 731 del 07.07.2022) la competenza dell'attuazione dei seguenti interventi finanziati PNRR, di cui agli allegati A1 e A2 del D.M. n. 517 del 16.12.2021:

Codice intervento	Descrizione intervento	Importo ammissibile di finanziamento
A1-36	Riassetto e risanamento funzionale del canale adduttore principale alimentato dai laghi del medio Flumendosa - Risanamento funzionale di ponti canale e di un tratto di canale in trincea e manutenzione straordinaria delle opere civili e automazione degli organi idraulici delle opere di presa irrigua. CUP I97H21004500005	€ 10.000.000
A1-37	Connessione dei compresori irrigui del Consorzio di Bonifica del Cixerri dal collegamento Cixerri - Punta Gennarta e condotta adduttrice Manutenzione straordinaria del collegamento centrale Murtas - Vasca Carraras. CUP I37H21006400005	€5.500.000

A2-48	Riassetto funzionale dell'interconnessione fra il lago Flumendosa e la Diga di Is Barrocos. CUP I87H21004870005	€ 13.000.000
A2-50	Diga Monte Pranu: interventi di verifica della sicurezza e ripristino del paramento di valle delle dighe in terra. CUP I47H21004550005	€ 4.500.000

Gli atti d'obbligo definitivi relativi agli interventi in questione sono stati sottoscritti in data 29.06.2022 dal Commissario Straordinario dell'Ente e trasmessi al MIMS in data 30.06.2022.

Essi risultano corredati dai cronoprogrammi attuativi dei singoli interventi.

Con DDSPC nn. 738-739-740-741 del 08.07.2022 sono stati nominati i RUP dei suddetti interventi.

Con riferimento ai termini obbligatori da rispettare per la realizzazione degli interventi PNRR, gli atti d'obbligo prevedono che debba essere conseguita entro il 30.09.2023 l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori.

In relazione a tale attività, per SPC è stato definito il seguente Obiettivo Gestionale Operativo:

n. 5.4: Consegna dei documenti nei tempi previsti all'ufficio competente per l'espletamento della gara d'appalto dei lavori finanziati PNRR di competenza SPC, che consiste nella consegna al competente Ufficio Gara, entro il termine previsto, del progetto corredato dai requisiti speciali di partecipazione e criteri di aggiudicazione nonché dagli atti di verifica, approvazione e validazione, da porre a base di gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori relativi a tutti gli interventi finanziati PNRR e assegnati alla competenza di SPC.

Per ciascun intervento il suddetto termine era previsto come segue, in maniera da consentire poi il rispetto del termine di aggiudicazione dell'appalto fissato per il 30.09.2023:

- A1-36: alla Centrale Regionale di Committenza entro il 15.03.2023 (per gara aperta)
- A1-37: al SACP entro il 15.06.2023 (per procedura negoziata)
- A2-48: al SACP entro il 30.04.2023 (per gara aperta)
- A2-50: al SACP entro il 15.06.2023 (per procedura negoziata)

Per l'OGO in questione sono stati precisati i seguenti elementi:

- *Target Temporale: 2023*
- *Indicatore principale: % di interventi PNRR assegnati a SPC per i quali è stata consegnata in tempo utile al competente Ufficio Gare la documentazione prevista*
- *Target quantitativo: 100%*
- *Peso dell'obiettivo: 50%*

In merito allo stato di attuazione di ogni intervento, si può riferire quanto segue.

- **A1-36:**

Tutti i documenti (progetto e relativi atti di verifica-approvazione-validazione, requisiti speciali di partecipazione, criteri di aggiudicazione, determinazione a contrarre) da porre a base di gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori sono stati consegnati alla Centrale Regionale di Committenza (che l'Ente ha delegato allo svolgimento di tutte le operazioni connesse all'espletamento della procedura di gara, fino all'aggiudicazione) in data 16.03.2023, giorno immediatamente successivo al termine previsto del 15.03.2023.

Con Determinazione n. 181 prot n. 2530 in data 23.03.2023, la Direzione Generale CRC ha quindi stabilito di procedere all'indizione della gara d'appalto.

La gara è stata poi espletata ed aggiudicata con Determinazione del Servizio Lavori CRC n. 511/6628/CRC in data 03.08.2023, con ampio margine rispetto al termine ultimo del 30.09.2023.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta pienamente raggiunto.

- **A1-37:**

Tutti i documenti (progetto e relativi atti di verifica-approvazione-validazione, requisiti speciali di partecipazione, criteri di aggiudicazione, determinazione a contrarre) da porre a base di procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori sono stati consegnati al Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP) entro il 15.06.2023.

La procedura negoziata è stata avviata il 28.04.2023 e l'aggiudicazione è stata disposta con Determinazione Direttore SACP n. 679 in data 13.06.2023, con ampio margine rispetto al termine ultimo del 30.09.2023.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta pienamente raggiunto.

- **A2-48:**

Tutti i documenti (progetto e relativi atti di verifica-approvazione-validazione, requisiti speciali di partecipazione, criteri di aggiudicazione, determinazione a contrarre) da porre a base di gara d'appalto per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori sono stati consegnati al servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP) entro il 30.04.2023.

La gara d'appalto è stata bandita il 19.05.2023 e l'aggiudicazione è stata disposta con Determinazione Direttore SACP n. 1183 in data 11.09.2023, entro il termine ultimo del 30.09.2023.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta pienamente raggiunto.

- **A2-50:**

Tutti i documenti (progetto e relativi atti di verifica-approvazione-validazione, requisiti speciali di partecipazione, criteri di aggiudicazione, determinazione a contrarre) da

porre a base di procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori sono stati consegnati al Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (SACP) entro il 15.06.2023.

La procedura negoziata è stata avviata il 23.06.2023 e l'aggiudicazione è stata disposta con Determinazione Direttore SACP n. 1263 in data 26.09.2023, entro il termine ultimo del 30.09.2023.

Di conseguenza per l'intervento in questione l'OGO in esame risulta pienamente raggiunto.

Pertanto, alla data del 31.12.2023 l'OGO in questione è stato raggiunto al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di Servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate unitamente alle notevoli difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera comunque soddisfacente esprime la seguente valutazione: 69/75 corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO APPALTI CONTRATTI E PATRIMONIO

Direttore: Dott. Paolo Loddo

La struttura organizzativa dell'ENAS, come da Deliberazione AU n. 35 del 31.8.2016 che ha trasformato il Servizio Appalti e Contratti in Servizio Appalti Contratti e Patrimonio, ha attribuito nuove competenze con la gestione di alcuni capitoli di entrate e spesa.

Per il 2023 sono stati previsti i due obiettivi di seguito riportati.

Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015. Rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi finanziati. Competenze del Servizio Appalti Contratti e Patrimonio.

L'obiettivo era quello di avere entro l'anno una performance del 100% di aggiudicazioni ex art. 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 degli affidamenti diretti e delle procedure negoziate relativamente agli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015, per tutte le determinazioni a contrarre con relative documentazione pervenute al Servizio entro il 15/10/2023, sino ad un massimo di 50 procedimenti.

L'aggiudicazione deve intervenire nei termini di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, ove la determinazione a contrarre preveda un affidamento diretto o una procedura negoziata ex articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Indicatore principale: aggiudicazione nei termini previsti degli affidamenti relativi ad interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015, la cui determinazione a

contrarre sia pervenuti al Servizio in tempo utile, individuato nel 15/10/2023, sino ad un massimo di 50 procedimenti.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Dismissione dei beni inventariati per i quali i consegnatari hanno proposto il fuori uso per intervenuta obsolescenza o difetto di funzionamento e per i beni risultanti tali dalla ricognizione straordinaria prevista nell'anno.

L'obiettivo è quello di avere una performance del 100% di dismissione dei beni inventariati risultanti non funzionanti dalla ricognizione straordinaria e di quelli per i quali è pervenuta da parte dei consegnatari proposta di fuori uso per intervenuta obsolescenza o difetto di funzionamento entro il 15.10.2023.

Indicatore Principale: dismissione dei beni inventariati risultanti non funzionanti dalla ricognizione straordinaria e di quelli per i quali è pervenuta da parte dei consegnatari, proposta di fuori uso per intervenuta obsolescenza o difetto di funzionamento entro il 15.10.2023.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Considerato che nel corso della'anno 2023 il Direttore del Servizio, Dott. Paolo Loddo, ha ricoperto anche l'incarico di Direttore Generale ed è quindi in uno stato di incompatibilità, il giudizio sull'attività svolta ed il raggiungimento degli obiettivi previsti è stata espressa dal rappresentante legale dell'Ente, il Commissario Straordinario ing. Alberto Piras che ha ritenuto che il Direttore di Servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni soprariportate e nonostante le difficoltà organizzative riscontrate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera positiva. Ha espresso la seguente valutazione: 67/75 corrispondente al giudizio di ottimo.

SERVIZIO RAGIONERIA

Direttore: Dott. Vincenzo Sotgiu

Si riportano di seguito le principali attività esercitate dal Servizio Ragioneria nel corso dell'esercizio 2023:

- operazioni di riaccertamento ordinario 2022 effettuate sull'applicativo Sap-Sibear. A differenza del riaccertamento relativo agli esercizi precedenti, l'Ente ha avuto a disposizione la funzionalità, analoga a quella in uso presso la Regione, che consente di inserire direttamente a sistema i dati del riaccertamento, evitando il passaggio intermedio attraverso i file excel. Tuttavia, l'Ente ha optato per la scelta organizzativa di non estendere l'utilizzo della nuova funzionalità a tutti i Servizi. Infatti, con la circolare prot. n° 6546 del 03.05.23, sono state definite due procedure: una sperimentale (limitata ai Servizi Spc e Sqae) che prevede l'utilizzo diretto delle nuove funzionalità da parte dei due Servizi e una ordinaria (per gli altri Servizi), basata su un'ampia attività di scambio e raccolta di dati contabili tramite file excel prima dell'immissione degli stessi a sistema;

gestione degli adempimenti ordinari attinenti al ciclo passivo e attivo.

Gli obiettivi strategici nei quali è coinvolto il Servizio Ragioneria, assegnati all'Ente con la deliberazione della G.R. n. 50/36 del 28.12.2021 per gli anni 2022 – 2023 e 2024, sono stati i seguenti:

Obiettivo 1 di cui alla D.G.R. n. 50/36 del 28.12.2021, relativo alla *“Attuazione degli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i.”*.

Obiettivo (1/A): *“Emissione del mandato di pagamento al tesoriere delle fatture, per gli interventi inseriti nel Piano Regionale delle Infrastrutture di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 22/1 del 7.5.2015 e s.m.i., nei termini previsti dalle specifiche procedure interne dell'Ente a partire dal ricevimento della RdM da parte dei Servizi tecnici o del SACP”*.

Si riporta nel documento *“All.1_IndicatoreOgoMutui_Relaz.Finale.23”* un report sull'andamento della spesa relativa al mutuo infrastrutture al termine dell'esercizio 2023. Dal prospetto si evince che l'Enas, nel corso dell'esercizio 2023, ha rispettato la tempistica di 5 giorni lavorativi dalla data di arrivo della richiesta di mandato. I tempi di pagamento, infatti, si sono assestati per l'esercizio 2023 su una media di 2,2 giorni.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Con l'obiettivo 4 ***“Spending review tramite un processo di razionalizzazione finalizzato al contenimento dei costi di funzionamento, ferma restando l'efficienza operativa dell'Ente”***, sono state individuate, da un lato, alcune voci di spesa (studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta), il cui ammontare complessivo rapportato alla consistenza numerica del personale è oggetto di misurazione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione dell'obiettivo di cui trattasi (cioè il contenimento dei costi, ferma restando l'efficienza dell'Ente). Inoltre, sono stati oggetto di monitoraggio i costi complessivi annui di vigilanza degli impianti che, parimenti, dovrebbero registrare in ciascuno degli esercizi 2022-2023-2024 un decremento annuo progressivo rispetto a un predeterminato valore di riferimento.

Il monitoraggio e la verifica, da parte del Servizio Ragioneria, del target attribuito con la D.G.R. n° 50/36 per la spending review (obiettivo 4/A) avviene mediante la costruzione dei due indicatori seguenti:

Indicatore 1: *“Riduzione in misura almeno pari al 5% del rapporto tra le Spese annue relative a studi, consulenze, autonoleggio, parco macchine, telefonia, carta e il numero di addetti al 31/12/2022 rispetto al valore di riferimento al 31.12.2021”*.

Si rappresentano nel report di seguito riportato i capitoli individuati ai fini del contenimento della spesa, i relativi stanziamenti e l'andamento della spesa al 31 dicembre 2023.

AUTONOLEGGIO E PARCO AUTO						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2023	Impegni 2023	Costi 2023	Pagamenti 2023
SC10.2101	00.00.01.44	CARBURANTI, COMBUSTIBILI LUBRIFICANTI E	420.303,28	410.030,00	368.055,56	368.025,56
SC10.4403	00.00.01.44	TASSA DI CIRCOLAZIONE PER I MEZZI	5.000,00	3.553,66	3.553,66	3.553,66
SC10.4418	00.00.01.21	NOLEGGI DI MEZZI DI TRASPORTO	42.700,00	30.298,46	28.826,16	26.423,98
SC10.4418	00.00.01.44	NOLEGGI DI MEZZI DI TRASPORTO	612.465,36	561.631,20	441.426,08	405.532,63
SC10.4422	00.00.01.16	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	13.539,00	6.389,70	6.170,10	6.170,10
SC10.4422	00.00.01.19	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	8.466,80	8.461,30	7.344,82	4.183,87
SC10.4422	00.00.01.20	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	9.121,74	9.121,20	7.950,87	3.106,22
SC10.4422	00.00.01.21	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	102.752,00	76.858,43	35.368,00	24.686,14
SC10.4422	00.00.01.22	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	30.592,00	28.960,50	16.227,02	4.928,45
SC10.4422	00.00.01.44	MANUTENZ ORD MEZZI, MOBILI MACCHINE D'UFFICIO EST	9.575,00	3.567,93	1.097,43	256,20
SC20.4436	00.00.01.44	ACQUISTO AUTOMEZZI	144.216,00	-	-	-
SC20.4437	00.00.01.19	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	9.516,00	1.055,20	1.055,20	1.055,20
SC20.4437	00.00.01.20	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	17.222,40	8.419,38	2.678,33	2.678,33
SC20.4437	00.00.01.21	GRANDI MANUTENZIONI AUTOMEZZI	9.760,00	9.700,00	-	-
TOTALE SPESE AUTONOLEGGIO E PARCO AUTO			1.435.229,58	1.158.046,96	919.753,23	850.600,34
CARTA, STAMPATI E CANCELLERIA						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2023	Impegni 2023	Costi 2023	Pagamenti 2023
SC10.1601	00.00.01.44	MATERIALE DI CONSUMO: CARTA, CANCELLERIA E VARIE,	9.724,31	4.679,06	4.644,95	4.199,65
SC10.1606	00.00.01.16	STAMPATI E RILEGATURA	12.774,38	10.957,88	10.957,88	10.957,88
TOTALE SPESE CARTA, STAMPATI E CANCELLERIA			22.498,69	15.636,94	15.602,83	15.157,53
CONSULENZE E STUDI						
SC10.1408	00.00.01.14	PRESTAZ CONTABILI, TRIBUTARIE E DEL LAVORO	20.935,20	20.935,20	6.249,16	6.249,16
SC10.2307	00.00.01.23	REDAZIONE STUDI DI FATTIBILITA' TEC-ECONINTERVENTI	90.300,86	79.010,34	72.070,68	72.070,68
CONSULENZE E STUDI			111.236,06	99.945,54	78.319,84	78.319,84
TELEFONIA						
SC10.4411	00.00.01.28	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE	76.604,15	76.604,15	65.603,65	61.535,72
SC10.4411	00.00.01.30	SPESE TELEFONIA FISSA E MOBILE	106.395,85	43.996,39	10.279,38	5.264,57
TELEFONIA			183.000,00	120.600,54	75.883,03	66.800,29
TOTALE SPESE 2023			1.751.964,33	1.394.229,98	1.089.558,93	1.010.878,00

* I valori indicati nelle colonne "Previsioni 2023" e "Impegni 2023" sono riportati al netto delle reimputazioni.

Al fine di confrontare l'andamento della spesa col target di riferimento, si riporta di seguito la consistenza del personale assegnato a Enas alla data del 31 dicembre u.s.:

Consistenza del personale assegnato al 31.12.23: n. 317 unità.

Costi oggetto di spending review per l'intero esercizio 2023 per unità di personale assegnato: $1.089.558,93/317 = 3.437,09$

Dall'analisi di cui sopra si evince che l'evoluzione della spesa si assesta, alla data sopra indicata, al di sotto del 95% del valore di riferimento individuato in € 5.081.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Indicatore 2: riduzione in misura pari o superiore al 3% dei costi complessivi annui di vigilanza di impianti gestiti dall'Ente rispetto al valore di riferimento 2021 (pari a € 5.275.000).

Si evidenziano nella tabella che segue i capitoli individuati ai fini del contenimento della spesa relativa alla vigilanza e i valori registrati al termine dell'esercizio 2023:

SPESE VIGILANZA						
Capitolo	Cdr	Descrizione	Previsioni 2023	Impegni 2023	Costi 2023	Pagamenti 2023
SC10.1906	00.00.01.19	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM				
SC10.1906	00.00.01.20	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM				
SC10.1906	00.00.01.21	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	11.346,00	11.346,00	9.073,88	9.073,88
SC10.1906	00.00.01.22	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	4.956.267,13	4.715.238,61	4.108.048,76	3.345.704,63
SC10.1906	00.00.01.44	SERVIZIO VIGILANZA IMPIANTI DELLE OPERE DEL SISTEM	78.876,08	78.270,66	68.930,05	68.930,05
TOTALE SPESE VIGILANZA			5.046.489,21	4.804.855,27	4.186.052,69	3.423.708,56

Come si evince dalla tabella di cui sopra, la spesa complessiva al 31.12.2023 rispetta il target di riferimento per l'esercizio 2022 (riduzione in misura pari o superiore al 3% rispetto al valore di riferimento di € 5.275.000).

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo (4/B): monitoraggio delle tempistiche di regolarizzazione dei sospesi di entrata e di spesa (ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011 e del punto 4.1 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 gli incassi devono essere regolarizzati entro 60 giorni e, ai sensi del punto 6.3 dell'All.4/2 al D.Lgs.118/2011, i pagamenti devono essere regolarizzati entro 30 giorni).

Indicatori: elaborazione di n° 2 report "Monitoraggio Sospesi" - agg.ti al 30 giugno e finale al 31 dicembre - nei quali si dia evidenza dei giorni intercorsi tra la data del sospeso e la data dell'ordinativo (mandato o reversale) di incasso/pagamento.

Si fornisce in allegato il report "All.2_ReportSospesi2023_Relaz.Finale.23", da cui si evincono i seguenti tempi medi di regolarizzazione degli incassi e dei pagamenti:

- Tempi medi di regolarizzazione degli incassi: 42,89 gg. (a fronte dei 60 gg. previsti dalla legge);
- Tempi medi di regolarizzazione dei pagamenti: 15,48 gg. (a fronte dei 30 gg. previsti dalla legge).

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Obiettivo 5 - Rispetto della tempistica di attuazione degli interventi a valere su fondi PNRR.

Obiettivo (5/A) "Abbattimento dei tempi di registrazione degli impegni di spesa/verifica contabile (previsti dall'art. 58 comma 4 della L.R. N° 11/2006) relativi al PNRR da 15 a 7 giorni dal ricevimento degli atti assunti sotto la piena responsabilità del centro di responsabilità competente".

Si fornisce in allegato il report "All.3_ReportOgoPnrr_Relaz.Finale23" da cui si evince che per gli atti contabili di impegno/accertamento PNRR i tempi di apposizione del visto/esecutività rientrano nel target previsto dei 7 gg. lavorativi. Nello specifico, per l'esercizio 2023 i tempi si sono assestati sulla media di 1,47 gg.

L'OGO è stato raggiunto al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il direttore di servizio abbia proficuamente svolto la propria attività conseguendo gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime la seguente valutazione: **67/75** corrispondente al giudizio di **ottimo**.

SERVIZIO PERSONALE E AFFARI LEGALI

Direttore: Dott. Luciano Oppo

Si espongono di seguito le principali attività svolte dal Servizio nel corso dell'anno 2023.

Le attività del Servizio riguardano la gestione del personale dipendente (dirigente e non dirigente) e sono pressoché vincolati, riconducibili sinteticamente alle tre aree di competenza giuridico – contrattuale, economico- fiscale e previdenziale e assistenziale.

La gestione giuridica in argomento, comprende anche il supporto alla Direzione generale nella gestione dei rapporti sindacali e nella tenuta dei rapporti con gli organismi di controllo regionali, oltre che la gestione degli istituti contrattuali che attengono al profilo giuridico del rapporto di lavoro mentre la gestione economica del rapporto, ha riguardato oltre ai compiti istituzionalmente attribuiti anche la gestione informatica delle presenze.

Il Servizio si occupa inoltre della gestione del protocollo informatico e dell'archivio mentre sul fronte legale si è operata un'intensa attività di consulenza extragiudiziale per la quale sono state svolte nel corso del 2021 in fase amministrativa in favore della Direzione Generale e dei Servizi numerose attività consulenziali.

Per quanto concerne il contenzioso si rileva che, oltre a quelli pendenti, il Servizio ha gestito nuovi contenziosi in tema di lavori, danni e personale. Sono stati curati come nel passato i rapporti con l'Avvocatura dello Stato sia sotto il profilo della formalizzazione del patrocinio sia sotto il profilo dell'istruttoria delle cause instaurate e della definizione dei rapporti economici anche con gli avvocati di libero foro patrocinanti le controparti.

OGO SPAL anno 2023 (1)

Denominazione: creazione del fascicolo digitale del personale dipendente dell'Ente acque della Sardegna.

Il Servizio Personale e Affari Legali, nell'ambito delle proprie competenze relative alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, gestisce la tenuta e l'istruttoria del "fascicolo personale" che è l'insieme dei documenti che contengono informazioni lavorative e personali sulla persona fisica-dipendente.

Attualmente il fascicolo del personale conserva e organizza tutta la documentazione relativa al dipendente in forma cartacea.

In base alla natura del supporto dei documenti, cambiano anche i flussi di gestione documentale che generano un cospicuo numero di documenti, spesso conservati in uffici diversi.

Il progetto si colloca nell'ambito del più ampio processo di informatizzazione delle procedure amministrative e digitalizzazione dei documenti che l'ENAS ha da tempo avviato ai fini della completa digitalizzazione dell'archivio documentale. Tale processo nel corso del 2022 - sulla scia delle necessità connesse con il lavoro da remoto - ha avuto una accelerazione sostanziale per quanto concerne la gestione del protocollo, della corrispondenza e degli atti amministrativi ed è così stato essere esteso anche alla documentazione tipicamente interna inerente la gestione del personale, con particolare riferimento alle assunzioni (n. 15 unità in vari profili) effettuate nel corso del 2023 fino alla data del 27 dicembre nell'ambito del Piano Triennale del fabbisogno in vigore.

Con la collaborazione del Settore Affari Legali, per la realizzazione del progetto ci si è avvalsi delle funzionalità già esistenti sul programma Docsuite - che gestisce il protocollo informatico dell'Ente a partire dal 2022 - in ordine alla creazione e gestione dei fascicoli elettronici di attività.

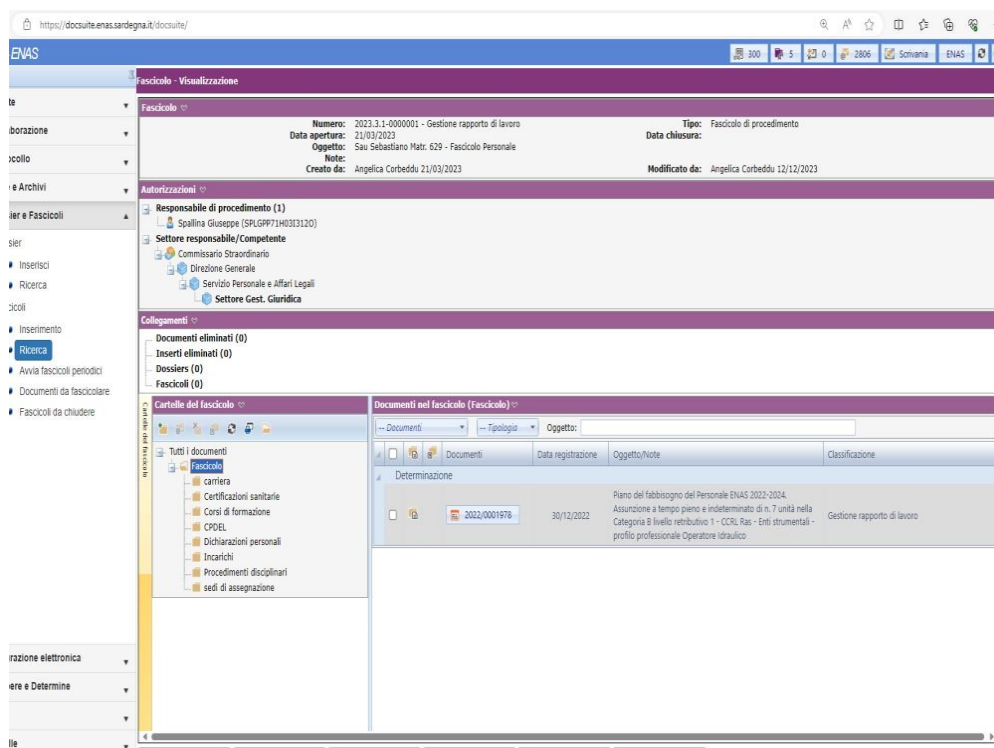
Sono stati creati - attraverso il flusso di documenti digitali inerenti il personale assunto nel corso del 2023 (provvedimenti di assunzione, contratti di lavoro, variazioni lavorative, istanze, ecc.) - n.15 fascicoli digitali con cartelle telematiche immediatamente e facilmente consultabili dagli operatori autorizzati.

I documenti digitali verranno conservati o scartati in base alle vigenti regole di conservazione per lo scarto (selezione) dei documenti negli archivi pubblici.

Il progetto ha coinvolto il personale assegnato sia al Settore sia Gestione giuridica del rapporto di lavoro sia al Settore Affari Legali dello SPAL, come individuato dai rispettivi Coordinatori.

La creazione di tale sistema di fascicolazione, oltre che funzionale alle esigenze del Settore Gestione Giuridica, rappresenta anche per il Settore Affari Legali una fondamentale fase di studio e approfondimento delle necessità connesse con la completa fascicolazione dei procedimenti gestiti da tutti i servizi dell'Ente.

Di seguito, la realizzazione grafica del progetto:



L'OGO è stato raggiunto al 100%, nella realizzazione è stato coinvolto tutto il personale assegnato ai Settori Gestione Giuridica del rapporto di lavoro e Affari legali.

OGO SPAL anno 2023 (2)

Denominazione: Gestione Estratti Conto Amministrazione Inps anno 2023 e predisposizione di un documento con indicazione delle fonti utilizzate per la ricostruzione delle posizioni assicurative dipendenti ENAS nei periodi con principio di competenza 1993-2012.

Tempi di realizzazione: anno solare 2023

Il documento informativo denominato "OGO POA GERL 2023 dl. docx" relativo alle fonti utilizzate dal Settore Gestione Economica del Rapporto di lavoro per la ricostruzione di circa 1000 posizioni assicurative Inps è stato ultimato. Lo scopo della redazione del documento è quello di fornire massima trasparenza sulle fonti e gli strumenti informatici utilizzati dall'ufficio pensioni e dall'ufficio stipendi per la ricostruzione delle posizioni assicurative di tutti i dipendenti che hanno avuto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato con l'ENAS nel periodo gennaio 1993 – settembre 2012 (periodo con principio di competenza).

Inoltre nel documento è stato specificato il percorso del Server ENAS nel quale sono state salvate le anzidette fonti e database.

Tale documento potrà essere utile in qualsiasi momento, in modo particolare per le sistemazioni contributive INPS o altre verifiche che si possano rendere necessarie in qualsiasi momento.

Preme precisare che si ritiene utile, al fine di avere una visione più approfondita sullo stato attuale in materia di “ricostruzione delle posizioni assicurative” di cui all'oggetto, prendere in considerazione anche le seguenti note ENAS prot. Docusite n. 15368 del 20.12.2022 e n. 9088 del 22.06.2023.

Gli Estratti Conto Amministrazione Inps anno 2023 sono stati quadrati sino a novembre 2023, l'Inps trasmetterà quello relativo a dicembre 2023 nel corso dell'anno 2024.

L'esigenza di inserire nell'OGO 2023 la gestione degli ECA 2023 è stata necessaria per monitorare tempestivamente la quadratura tra quanto denunciato nelle *denunce mensili analitiche INPS* e quanto versato a titolo di contributi obbligatori trattenuti negli stipendi. Ciò ha consentito di coinvolgere tutto il personale del settore economico con una maggiore coesione in termini di verifiche contabili finalizzate a una quadratura puntuale mensile.

Al 31 dicembre 2024 gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

Lo scrivente Direttore Generale, ritenuto, per quanto sopra esposto, che il Direttore di Servizio abbia comunque proficuamente svolto la propria attività conseguendo, per le motivazioni esogene soprariportate, gli obiettivi originariamente prefissati in maniera soddisfacente esprime, anche in rapporto alla complessità dell'obiettivo rispetto a quelli assegnati agli altri servizi, la seguente valutazione: 69/75 corrispondente al giudizio di ottimo.

IL DIRETTORE GENERALE

(ILLO TEMPORE)

Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
30.04.2024
11:58:22
GMT+01:00

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

87-F1-CC-3E-C7-68-13-DB-9C-09-EE-78-A7-55-0B-FD-5F-C8-E1-03

PAdES 1 di 1 del 30/04/2024 12:58:22

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.
